



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 22 luglio 2022**



Rassegna stampa

Prime Pagine

22/07/2022	Il Fatto Quotidiano	7
22/07/2022	Il Foglio	8
22/07/2022	Il Giornale	9
22/07/2022	Il Giorno	10
22/07/2022	Il Manifesto	11
22/07/2022	Il Mattino	12
22/07/2022	Il Messaggero	13
22/07/2022	Il Resto del Carlino	14
22/07/2022	Il Secolo XIX	15
22/07/2022	Il Sole 24 Ore	16
22/07/2022	Il Tempo	17
22/07/2022	Italia Oggi	18
22/07/2022	La Nazione	19
22/07/2022	La Repubblica	20
22/07/2022	La Stampa	21
22/07/2022	MF	22

Trieste

21/07/2022	Ansa	23

21/07/2022	Corriere Marittimo	24
Fincantieri, Castellamare di Stabia: Taglio lamiera della seconda unità LSS per la Marina Militare		
21/07/2022	Il Nautilus	25
WÄRTSILÄ (TRIESTE) DICHIARAZIONE DI PIERFRANCESCO VAGO (Presidente Esecutivo, Divisione Crociere Gruppo MSC)		
21/07/2022	Informatore Navale	26
WÄRTSILÄ (TRIESTE) - DICHIARAZIONE DI PIERFRANCESCO VAGO DEL GRUPPO MSC		
21/07/2022	Informazioni Marittime	27
Vertenza Wartsila Trieste, anche Msc è preoccupata		
22/07/2022	Libero Pagina 18	28
I roghi soffocano la Versilia Gli evacuati sono oltre mille		
21/07/2022	Ship Mag	30
Chiusura Wärtsilä, Vago: "Condividiamo le preoccupazioni dell' Ad di Fincantieri"		
21/07/2022	Shipping Italy	31
Taglio della lamiera per la seconda unità Lss che Fincantieri costruirà per la Marina Militare		
21/07/2022	Shipping Italy	32
Fincantieri minaccia Wärtsilä in caso di ridimensionamento a Trieste		
21/07/2022	The Medi Telegraph	33
Wartsila, la chiusura a Trieste non piace nemmeno a Msc		

Venezia

21/07/2022	Informatore Navale	34
AcqueraPro Il digitale sale a bordo dei grandi yacht		
21/07/2022	Ship Mag	36
AcqueraPro, il digitale sale a bordo dei grandi yacht		
21/07/2022	Shipping Italy	38
Il porto di Venezia mette a sistema gli articoli 17		
21/07/2022	The Medi Telegraph	39
Dal gruppo Acquera un gestionale sui porti di approdo		

Savona, Vado

21/07/2022	Savona News	41
Più personale alle dogane, completamento delle infrastrutture e Ato unico dei rifiuti entro l'anno: enti, istituzioni e sindacati fanno il punto		

Genova, Voltri

21/07/2022	Ansa	43
Diga Genova: Silva, a -50 è opera fuori da ogni standard mondiale		
21/07/2022	Corriere Marittimo	45
Drewry: Continua il calo dei noli container sulle principali rotte		

21/07/2022	Genova Today	46
Diga, Sansa contro Bucci: "Non è venuto in commissione, ha paura di rispondere?"		
21/07/2022	Il Nautilus	47
AdSP MLO-Emergenza caldo, nota di sensibilizzazione rivolta alle imprese portuali		
21/07/2022	PrimoCanale.it	48
Diga di Genova, spunta l' ipotesi di una struttura galleggiante		
21/07/2022	PrimoCanale.it	49
Spediporto: "Allarme controlli sanitari, triplicamento di tempi attesa"		
21/07/2022	Shipping Italy	50
Un altro calo (del 5%) per i noli container Cina - Italia		
21/07/2022	The Medi Telegraph	51
Leo Morolla: "Diga necessaria per Genova: renderà il porto più sicuro"		
21/07/2022	The Medi Telegraph	53
Nuova Diga di Genova, la Cgil: "Togliere il vincolo di finirla entro il 2026"		

La Spezia

21/07/2022	Citta della Spezia	54
Cyber security, momento di formazione e sensibilizzazione organizzato dalla Prefettura		

Ravenna

21/07/2022	Piu Notizie	55
Divieto di accesso alla Diga foranea Sud del Porto di Ravenna per lo spettacolo pirotecnico dal 21 al 23 luglio		
21/07/2022	Ravenna Today	56
Fuochi d' artificio per Sant' Apollinare: vietato l' accesso alla diga sud		
21/07/2022	RavennaNotizie.it	57
Fuochi d' artificio per Sant' Apollinare. Vietato l' accesso alla diga foranea sud dalle 12 del 21 luglio fino alla fine dello spettacolo pirotecnico		
21/07/2022	ravennawebtv.it	58
Autorità Portuale: Vietato l' accesso alla Diga Zaccagnini		
21/07/2022	Risveglio Duemila	60
Diga Zaccagnini chiusa per i fuochi di Sant' Apollinare		
22/07/2022	SetteSere Qui Pagina 35	61
Nel 2023 il rigassificatore a 8,5 km dalla costa		
22/07/2022	SetteSere Qui Pagina 35	62
«San Vitale e Trattaroli ok, siamo pronti per gli escavi»		
21/07/2022	Shipping Italy	64
Bureau Veritas ha 'raddoppiato' il rigassificatore Adriatic Lng		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

21/07/2022	adriaeco.eu	66
Porto di Ancona, ecco il nuovo 45 metri ISA GT		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/07/2022	CivOnline	70
Cnrt e Granlasco lanciano le Vele Parallele		
21/07/2022	CivOnline	72
Enel logistics, per Scilipoti (Cpc) la strada è quella giusta		
21/07/2022	CivOnline	73
Musolino sale in cattedra a Viterbo e Bologna		

Napoli

21/07/2022	(Sito) Adnkronos	74
Napoli, app per ingresso in spiaggia: come funziona		
21/07/2022	Ansa	75
A Napoli un' App per prenotare l' ingresso nelle spiagge libere		
21/07/2022	Informatore Navale	76
NAPLES SHIPPING WEEK 2022: DAL 26 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE IL CLUSTER MARITTIMO ITALIANO SI RITROVA A NAPOLI		
21/07/2022	Napoli Village	77
Napoli, attiva da oggi la App per prenotare l'ingresso nelle spiagge libere		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

21/07/2022	Ansa	78
Occupazione abusiva di suolo demaniale, sequestrato lido		
21/07/2022	Corriere Della Calabria	79
Zucchetti: Galleria Santomarco strategica per aprire Gioia Tauro e la Calabria all' Europa		
21/07/2022	Informare	81
Nuovo servizio intermodale Interporto Bologna - Gioia Tauro per il trasporto di container MSC		
21/07/2022	The Medi Telegraph	82
Merci, nuovo servizio ferroviario Bologna-Gioia Tauro		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/07/2022	normanno.com	<i>Redazione</i> 83
Vincenzo Franza chiede un nuovo porto a Villa San Giovanni: "Soluzione definitiva"		
21/07/2022	Stretto Web	85
Porto Villa San Giovanni, i consiglieri di minoranza chiedono convocazione straordinaria Consiglio Comunale		

21/07/2022	TempoStretto	Redazione	87
Attraversamento dello Stretto, Franza: "Il porto a sud soluzione ottimale per Messina. E Villa?"			
21/07/2022	TempoStretto	Redazione	89
Villa San Giovanni e barriera soffolta, Versace: «Non perderemo i fondi dei Patti per il Sud»			

Focus

21/07/2022	(Sito) Adnkronos		90
Crociera negli Emirati Arabi: è già boom di prenotazioni per dicembre			
21/07/2022	Agenzia Giornalistica Opinione		92
COLDIRETTI * MAR NERO - CEREALI: « OK ACCORDO PER RIPRESA PASSAGGIO NAVI, SALVA DA CARESTIA 53 PAESI DOVE IL 60% DEL REDDITO È PER L'ALIMENTAZIONE »			
21/07/2022	Askanews		94
Nuove sanzioni Ue contro Russia, congelati asset di Sberbank			
21/07/2022	Corriere Marittimo		96
Saadé al Senato contro nuova tassa sui trasporti - CMA CGM taglia di 500 euro i noli in import			
21/07/2022	Informare		97
ABB registra un deterioramento delle performance finanziarie trimestrali mentre continua il trend positivo degli ordini			
21/07/2022	Informazioni Marittime		98
Carnival offre un miliardo di dollari in azioni			
21/07/2022	Primo Magazine		99
Il 25% del pil italiano dipende dal mare			
21/07/2022	Ship Mag	Redazione	100
Dal 6 Agosto SNAV potenzia i collegamenti tra Italia e Croazia			
21/07/2022	Smart Building Italia		101
Smart Building Italia all' atteso evento di Left Wing 2022			
21/07/2022	TeleBorsa		106
Carnival, scendono le quotazioni a Londra			
21/07/2022	TeleBorsa		107
Crolla a New York Royal Caribbean Cruises			



Il voto il 25 settembre fa felici i parlamentari. Proprio quel giorno giungeranno ai 4 anni, 6 mesi e 1 giorno necessari per il vitalizio: cin cin anche per i trombati



HDI
ASSICURAZIONI

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

HDI
ASSICURAZIONI

Venerdì 22 luglio 2022 - Anno 14 - n° 200
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati € 100 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 23/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GLI 80 GIORNI DI CRISI

Il Mario-harakiri: tutte le mosse per far fuori i 5S

RODANO E SORRENTINO
A PAG. 6-7

I VINCOLI DI LAGARDE

Bce, altra morsa su Italia&C: tassi alti e anti-spread



LENZI A PAG. 10

MELONI: "IL 50% A FDI"

Fl: via Brunetta e forse Carfagna Rissa per le liste

ROSELLI E SALVINI A PAG. 8

GUERRA IN UCRAINA

Grano, Erdogan la spunta: oggi patto Kiev-Mosca

GRAMAGLIA A PAG. 11

IL PAPA-METEORA

Luciani: 1 mese tra sorrisi, bimbi e un meccanico

Antonio Padellaro

L'anno internazionale 1978 comincia il 1° gennaio quando il volo Air India 855, un Boeing diretto a Dubai con a bordo 213 persone, precipita in mare al largo di Bombay poco dopo il decollo. L'anno italiano 1978 comincia il 7 gennaio quando due militanti missini, Franco Bigonzetti e Francesco Ciavatta, vengono uccisi durante l'assalto a una sezione del Msi in via Acca Larentia.

A PAG. 18

Mannelli

LA CLASSE NON È ACQUA



...E QUALCOSA CHE HA FATTO ODORE

REVELLI Il sociologo al Fatto: "Serve un'alleanza progressista"

"Il Pd guardi a Conte e sinistra Suicidio l'agenda del premier"

Il premier ha dato gli ultimi colpi di piccone alla Costituzione: neppure B... Siamo a una forma monarchica del potere. E sulla legge elettorale: "È scagurata, provino a cambiarla"



CALAPÀ A PAG. 4-5

DAY AFTER SCIOLTE LE CAMERE, SI VOTA IL 25 SETTEMBRE

Draghi ride di gioia Le vedove piangono



CAMPAGNA ESTIVA
IL COLLE DÀ I COMPITI AL PREMIER SU PNRR, PANDEMIA, GUERRA E INFLAZIONE. DECRETI SÌ, MA SENZA FIDUCIA

D'ESPOSITO, DE CAROLIS, MARRA E PROIETTI DA PAG. 2 A 5

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Parole da spiaggia a pag. 7 • Cannavò Il Pd del Conticidio a pag. 13
- Ranieri Campo Larghissimo a pag. 13 • Orsini Assurdità contro il Rdc a pag. 16



Internazionale storia
Viva l'indipendenza
La fine dei grandi imperi coloniali nella stampa internazionale dell'epoca
In edicola e in libreria

JACK SAVORETTI

"Ho cantato con Paul McCartney e faccio progetti con Diodato"

MANNUCCI A PAG. 17



La cattiveria

Letta non si capacita di come la tattica del non fare un cazzo questa volta non abbia funzionato

WWW.SPINOZA.IT

Whatever it fakes

Marco Travaglio

Inizia la legislatura, non resta che un breve inventario delle cattive cose di pessimo gusto nel salotto di nonna Speranza (senza offesa per il ministro omonimo).

L'Italia s'è mesta. Dopo decenni di "Ce lo chiede l'Europa", ci è toccato il capolavoro draghiano "Ce lo chiedono gli italiani". I quali, va detto, non s'erano accorti di aver chiesto nulla. Infatti ci son cascati solo Repubblica ("L'Italia tradita") e il soprastante Enrico Letta ("Il Parlamento s'è messo contro l'Italia"). Ma allora non si vede perché costoro siano in lutto per la sicura vittoria della Meloni. Se tutti gli italiani volevano Draghi, è certo che l'unica leader che s'è sempre posta al suo governo non prenderà un voto. Invece Letta, Calenda, Renzi e Di Maio che si sono stretti a lui fino all'ultimo avranno un campo non largo, ma larghissimo, anzi una prateria: gli basterà sventolare l'agenda Draghi, imbarcare pure Gelmini e Brunetta (come suggerisce l'acuto Maruucci) e sfioreranno il 100% dei voti. Cosa sono allora quelle facce tristi? Su col morale: allegria!

Populisti. Chi siano esattamente, non s'è mai capito. Madam per scontato che fossero morti, tanti necrologi avevamo letto dopo le ultime Comunali, vinte notoriamente da Pd e Calenda. Ora scopriamo che Draghi è stato abbattuto dall' "asse populista" (Cuzzocrea, Stampa), dal "No populista" (Franco, Corriere), anzi dal "populismo" tout court (Sambuca, Rep). Strano: il populismo è tipico di chi si appella plebiscitariamente al popolo buono contro il Parlamento e i partiti cattivi: dunque nessuno è più populista del Draghi dell'altrotieri, che ha chiesto pieni poteri come Salvini nel 2019, con l'unica differenza che Salvini era sul palco di un comizio e Draghi al banco del governo in Senato. Una scena mai vista in un Parlamento democratico da quando un altro premier evocò l' "aula sorda e grigia" e il "bivacco di manipoli" esattamente cent'anni fa: allora il Parlamento i pieni poteri li concesse per un Ventennio, oggi no. Il Parlamento "più populista di sempre" ci ha risparmiato tre svolte populiste e autoritarie in tre anni: il no al Papete di Salvini; il no a Draghi che - come suggerito dal fido Giorgetti - voleva il Colle "per guidare di lì il convegno", cioè un governo presidenzialista; il no a Draghi che - come suggerito dal fido Calenda - minacciava: "O così o ci ciccio". Per fortuna ha vinto ciccio.

Apocalypse ciao. Alla caduta di ogni cocco di casta - Monti, Renzi, Draghi - si prevedono baratri, burroni, tsunami, armageddon che poi sono regolarmente rinviati causa bel tempo. Ma, casomai stavolta la fine del mondo arrivasse davvero, la domanda sorge spontanea.

SEQUE A PAGINA 20

IL GIORNO

VENERDÌ 22 luglio 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←

100% ORZO ITALIANO

Milano, accanto alla piccola Diana un biberon vuoto. Arrestata la madre

Sola in casa per sei giorni Muore di stenti a 16 mesi

Palma e Vazzana alle pagine 14 e 15



ristora

INSTANT DRINKS

Il dopo Draghi è un terremoto politico

Forza Italia si spacca, se ne va anche Brunetta. Berlusconi: un nuovo partito conservatore con Meloni e Salvini. Il Pd dice addio ai 5 Stelle
Interviste a Irene Tinagli, Giovanni Toti, Andrea Cangini, Giovanni Donzelli e Antonio Tajani. La Bce alza i tassi e vara lo scudo anti spread da p. 2 a p. 13

Salto nel buio

Si apre una fase imprevedibile

Lorenzo Castellani

La seconda repubblica ha avuto un lungo tramonto. Dieci anni fa, col governo Monti, iniziava la fine dell'era bipolare.

A pagina 3

Una folle crisi

L'autorevolezza messa alla porta

Sofia Ventura

Ricorderemo la giornata del 20 luglio. Una parte dei rappresentanti che siedono al Senato ha sbrigativamente liquidato Mario Draghi.

A pagina 5

L'ITALIA ALLE URNE IN AUTUNNO, NON ACCADEVA DAL 1919
MATTARELLA AI PARTITI: CAMPAGNA ELETTORALE SENZA RISSE



SI VOTA
IL 25 SETTEMBRE

Servizio a p. 2 e 3

Sergio Mattarella, 80 anni domani, firma il decreto di scioglimento delle Camere. Dietro al presidente, Mario Draghi, 74 anni

DALLE CITTÀ

Milano, la nostra inchiesta

Allarme afa Pronto soccorso presi d'assalto dagli anziani

Servizio nelle Cronache

Atm, il nodo trasporti

Appalto a Siemens E Hitachi Rail lascia Milano Next

Anastasio nelle Cronache

Milano, il traffico illegale

«I rifiuti sono oro» Il tesoro sporco vale 16 milioni

A.Gianni nelle Cronache



Dall'Oltrepò alla Franciacorta

Vigne a secco Annata in bilico

Servizio a pagina 20



La proposta sul palco dell'Arena

Romeo a nozze con Giulietta

Lissi e Ponchia a pagina 18



È la prima donna europea

Astrosamantha, passi spaziali

Jannello a pagina 19

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Domani su Alias

IL BOSCO RACCONTA Artisti di tutto il mondo in Val Sella dialogano con la terra, Flatfarm al Pac di Milano, la Land Art di Dario Garbarin



Amnesty, intervista

PROTESTE Repressione nel mondo senza precedenti. Russia, Turchia e Iran al vertice dei diritti negati
Eleonora Martini pagina 9



Culture

LUCA SERIANNI Addio al linguista e accademico dei Lincei, morto all'età di 74 anni in seguito a un incidente
Valeria Della Valle pagina 10

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
e EURO 2,00

VENERDI 22 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 174

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Sergio Mattarella e Mario Draghi ieri nel corso della firma dei decreti foto di Paolo Giandotti/Ufficio Stampa della Presidenza della Repubblica



Mattarella scioglie le camere, elezioni il 25 settembre. Il presidente elenca le molte emergenze che il governo dovrà affrontare anche se in ordinaria amministrazione: «Non sono consentite pause». Il premier uscente: «Rimettiamoci al lavoro». Letta chiude ai 5S, Fi perde pezzi **pagine 2,3**

Quirinale

La crisi torna nell'alveo extraparlamentare

MASSIMO VILLONE

Strana, imprevedibile, folle, irresponsabile, incomprensibile, sconcertante, improvvista. Sono - senza pretesa di completezza - gli aggettivi rivolti alla crisi del governo Draghi. Ma in realtà il copione era scritta da tempo, almeno a partire dalla turbolenta rielezione di Mattarella al Colle. E l'ultimo atto arriva ora con lo scioglimento delle Camere disposto dal capo dello Stato, e con il voto - a quanto si dice - il 25 settembre.

— segue a pagina 15 —

all'interno

Intervista

Matteo Ricci: al voto il Pd radicalizzi lo scontro con la destra

Il coordinatore dei sindacati dem: «Di Maio si metta alla guida dei 5S responsabili. Conte ha fatto una scelta suicida».

ADRIANA POLLICE
PAGINA 4

Sicilia

Domani le primarie tra Pd e 5 stelle, tra veleni e sospetti

Si faranno le primarie in Sicilia? Gli alleati rispetteranno le regole d'ingaggio dopo i risultati?

ALFREDO MARSALA
PAGINA 4

EUROPA ALLA CANNA DEL GAS, RIVOLTA CONTRO IL PIANO PER RIDURRE I CONSUMI

Oltre il Donbass: i russi puntano Kharkiv

Il Donbass non basta: Kharkiv potrebbe essere il prossimo obiettivo dell'avanzata russa in Ucraina. La seconda città del Paese, bombardata da mesi, ieri ha subito un attacco missilistico su una zona residenziale che ha fatto almeno quattro vittime. Intanto nella regione contesa del Donbass si è tornati a una sorta di stallo. Da due settimane

le truppe degli invasori non riescono a conquistare terreno e, sebbene si continui a parlare di Sivsk e Bakhmut come prossime alla caduta, per ora gli ucraini tengono le posizioni. Intanto la Banca nazionale ucraina svaluta del 25% la grivna, la moneta locale. E il parlamento ucraino ha votato un decreto che mira a salvaguardare

il potere d'acquisto dei cittadini in tempo di guerra. Sul fronte energetico Mosca ha riaperto i rubinetti del North Stream 1, ma non in misura tale da tranquillizzare la Germania. Dal Portogallo alla Grecia, muro di no contro il piano d'emergenza sui consumi ridotti del 15% targato von der Leyen.

ANGIERI, CANETTA A PAGINA 7

Europe for Peace

Domani in piazza per fermare la guerra

GIULIO MARCON

Dimenticata per la crisi di governo, la recrudescenza della pandemia e la torrida estate, la guerra in Ucraina è passata negli ultimi

giorni in secondo piano. Ma la gravità di quel conflitto non è meno pesante di qualche giorno fa.

— segue a pagina 15 —

Lele Corvi



all'interno

Inchiesta Si dimette sindaco (Fdl) di Terracina arrestata

MARCO OMIZZOLO
PAGINA 6

Venezuela Via alle Zone speciali, fine del socialismo

CLAUDIA FANTI
PAGINA 9

Kurdistan Strage di turisti, l'Iraq accusa la Turchia

SERVIZIO
PAGINA 8

BCE Scudo anti-spread al via, tassi: +0,50



Finisce l'era Draghi. La Bce aumenta i tassi di interesse dopo 11 anni, l'inflazione è all'8,6%, le incognite dell'economia di guerra colpita anche dalla crisi pandemica. I rischi dello «scudo anti-spread» presentato da Christine Lagarde nel dibattito europeo **ROBERTO CICCARELLI PAGINA 5**

Economia

I rischi per l'Italia non sono né pochi né piccoli

LIJGI PANDOLFI

Per anni abbiamo inseguito il sogno di un'inflazione inferiore ma vicina al 2%, ma, nonostante il fiume di denaro immesso nel sistema dalla Bce dal 2015 in poi (1200 miliardi solo all'Italia), il miracolo non c'è stato. Sarebbe stata un'inflazione «al punto giusto».

— segue a pagina 5 —

MAROCCO Progetti faraonici contro i saharawi



Investimenti e interessi economici della famiglia reale nei territori occupati del Sahara Occidentale. Un insulto al diritto internazionale e al popolo saharawi. Intervista a Erik Hagen della ong Western Sahara Resource Watch: da Rabat «insostenibili pretese». **GIANLUCA DIANA A PAGINA 8**



€ 1,20

ANNO CCCC-N° 202
ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 22 Luglio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLE

Il futuro azzurro
Simeone a Napoli è quasi fatta un nuovo bomber per Spalletti
Bruno Majorano a pag. 18



Ciclismo, la foto simbolo
Fair play al Tour Vingegaard e Pogacar come Coppi e Bartali
Servizio a pag. 19



Domani in edicola
Storia e storie dell'altra Napoli: il racconto della città segreta
Gratis con il Mattino



Italia al voto il 25 settembre

► Draghi si dimette, Mattarella scioglie le Camere: «Ora il contributo di tutti nell'interesse del Paese»
I dossier aperti del governo, dal Pnrr alle misure anti-crisi. Berlusconi: «Il premier ha rifiutato il bis»

Il commento

LE TUTELE UE PER USCIRE DAL TUNNEL

Angelo De Mattia

Sono trascorsi undici anni nei quali non vi è stata alcuna manovra al rialzo dei tassi di interesse. Ieri, questo periodo d'oro, limitatamente a tale aspetto, è terminato. E la campana suona per tutti. Il primo impatto sui mercati, pur in un contesto di volatilità, è stato sostanzialmente positivo: si vedrà nei prossimi giorni la tenuta di tale atteggiamento.

Continua a pag. 39

L'analisi

CHI AFFERRA L'EREDITÀ DRAGHIANA

Massimo Adinolfi

L'ora della irresponsabilità. La caduta di un governo e la fine di una legislatura quando di tutto l'Italia potrebbe aver bisogno meno che della caduta del governo e della fine anticipata della legislatura. Ma questo vale, tutt'al più, a titolo di semplice ricriminazione, e in verità, dopo il surreale spettacolo di un premier spinto alle dimissioni senza che nessuno, nella maggioranza, si sia preso la briga di votargli contro. A pag. 39



Il premier Draghi lascia, il presidente Mattarella scioglie le Camere: si voterà il 25 settembre. Dal Pnrr alle misure anti-crisi, tutti i dossier aperti. Berlusconi: Draghi ha rifiutato il bis. Malfetano e servizi da pag. 2 a 6

L'ironia del Cav

Fi, dopo Brunetta anche la Carfagna pronta a lasciare

Forza Italia perde pezzi, dopo le dimissioni immediate della Gelmini, anche Brunetta lascia il Cavaliere. E l'elenco potrebbe allungarsi. Carfagna: «Io ci penso».

Pucci e Santonastaso a pag. 6

Ma la Sicilia è un caso

Il Pd: «Andiamo da soli» Salta l'intesa con M5S

Barbara Acquaviti a pag. 8

Contrasto all'inflazione

Lo "scudo" della Bce: tassi alzati dello 0,50%

Gabriele Rosana a pag. 5

L'intervento

Oltre l'emergenza riparte da Sud il Patto per l'Export

Luigi Di Maio

L'attuale contesto internazionale, già provato dallo shock pandemico e ora dal conflitto russo-ucraino, pone alle nostre imprese sfide nuove ed impegnative. Continua a pag. 39

La Cristoforetti è la prima europea fra le stelle (con un russo)



Samantha Cristoforetti durante la passeggiata spaziale
(Fonte: Nasa Tv)

Samantha a passeggio nello spazio

Antonio Menna a pag. 15

«Cassetta di birra per le preferenze alle Regionali»

Inchiesta sui clan di Napoli est, le intercettazioni: «Ci sono le elezioni, ora devono darci qualcosa»

Leandro Del Gaudio

«Ci sono le elezioni, qualcosa devono darci. Una cassa di Tonnenti o un po' di spesa», tanto vale la democrazia dalle parti di Ponticelli o al rione Caravita di Cercola. È quanto si sente ascoltando una delle voci intercettate nel corso dell'inchiesta della Dda di Napoli culminata in due arresti per estorsione in uno sfondo di corruzione elettorale (che vede indagato un consigliere regionale di maggioranza). In Cronaca

La rivelazione choc

Ponticelli, il killer «Sì, ho ucciso un innocente»

Valentino Di Giacomo

Antonio Pipolo, il 37enne che ieri si è costituito per il duplice omicidio a Napoli, avrebbe ammesso: ho ucciso un innocente. In Cronaca

L'addio (1947-2022)

Serianni, il prof al servizio dell'italiano

Generoso Picone

Linguista di fama mondiale, accademico della Crusca, membro del Linco, Luca Serianni è morto a 74 anni per i postumi dell'investimento che lo aveva visto vittima qualche giorno fa a Ostia. «Anche lavorare sulla lingua è una forma di cura», diceva.

A pag. 17

La collezione Rumma

L'Arte Povera che arricchisce Capodimonte

Alessandra Pacelli

La gallerista Lia Rumma dona allo Stato italiano la sua collezione: una selezione di oltre 70 opere di artisti italiani, dagli anni Sessanta, con un focus sull'Arte Povera. La raccolta sarà esposta nella Palazzina dei Principi nel Museo di Capodimonte.

A pag. 16

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 302
ITALIA
Sped. in A.P. 08/2019 con L.452/2004 art.1 c) DCB RM

NAZIONALE

Venerdì 22 Luglio 2022 • S. Maria Maddalena

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ilmessaggero.it](#)

Il nuovo digitale Bonus tv, in cassa ancora 53 milioni ultima chiamata per l'incentivo
Bisozzi a pag. 17



Intervista al neo acquisto La Roma di Matic «Dybala gran colpo e con Mou si vince»
Carina nello Sport



1947-2022 L'addio a Seriani una vita dedicata a difendere la lingua italiana
Velardi a pag. 25



Riforme urgenti Le tutele Ue, una sferzata per uscire dal tunnel

Angelo De Mattia

Sono trascorsi undici anni nei quali non vi è stata alcuna manovra al rialzo del tasso di interesse. Ieri questo periodo d'oro, limitatamente a tale aspetto, è terminato. E la campana suona per tutti. Il primo impatto sui mercati, pur in un contesto di volatilità, è stato sostanzialmente positivo: misureremo nei prossimi giorni la tenuta di tale atteggiamento.

Ma non si può sottovalutare che l'aumento del tasso di 50 punti base e maggiore di quello previsto (25 punti) perché si sono aggravati i rischi e che l'inflazione ha raggiunto l'8,6% mentre secondo le stime resterà elevata per un tempo non breve: influiscono pesantemente i prezzi dei prodotti energetici, degli alimentari e il cambio con il dollaro, nonché i "colli di bottiglia" per molti prodotti, a cominciare dai beni industriali.

Il mandato conferito dal Trattato Ue impone all'Istituto di Francoforte di agire per riportare l'inflazione al 2%, con l'obbligo di operare quando se ne discosta al di sopra (come nel nostro caso) o al di sotto, in una prospettiva di non breve termine.

Ma l'arma fondamentale che la Bce ha deciso - probabilmente anche in bilanciamento dell'aumento dei tassi - è lo scudo anti-frammentazione (noto come anti-spread) della politica monetaria, il Transmission Protection Instrument (Tpi). Lo si potrebbe considerare una sorta di "whatever it takes" - la famosa dichiarazione londinese di Draghi sulla difesa dell'euro - (...)

Continua a pag. 20

Arrestata la madre Abbandonata a casa muore di stenti Aveva solo 16 mesi



MILANO Ha cambiato il pannolino alla bimba, l'ha messa a letto e ha riempito un biberon. Poi la mamma, Alessia Pifferi (nella foto) è stata via 6 giorni. E la piccola è morta. Zamboni a pag. 14

Italia al voto il 25 settembre Mattarella, monito ai partiti

► Camere sciolte: «Tutti collaborino sulle emergenze». Brunetta lascia FI Draghi traghettatore: avanti col Pnrr. Sì al dl Aiuti, no alle norme sui taxi

ROMA Il presidente Mattarella ha sciolto le Camere e ha indetto nuove elezioni, che si terranno il 25 settembre. E ha lanciato un monito ai partiti: «Tutti collaborino alle emergenze». Il premier Draghi sarà il traghettatore: avanti con il Pnrr e sì al dl Aiuti ma niente norme sui taxi. Intanto dopo Gelmini anche Brunetta lascia Forza Italia.

Acquaviti, Ajello, Bulleri, Cifoni, Malfitano, Piovani, Pucci e Vanghetti da pag. 2 a pag. 11

La politica sfiduciata

Gli scenari possibili se il premier è scelto dal popolo

Ferdinando Adornato

«Il Parlamento ha votato contro l'Italia»: le lapidarie parole (...) Continua a pag. 20

Varate le nuove misure anti-inflazione

Bce, doppia mossa: tassi su dello 0,50% ma ci sarà uno scudo contro lo spread

BRUXELLES Doppia mossa anti-inflazione della Bce. La Banca centrale alza i tassi dello 0,50% - la prima stretta da 11 anni - e lancia uno scudo



anti-spread per l'acquisto dei titoli di Stato (ma bisognerà dimostrare di avere un debito sostenibile). Dimite e Rosana a pag. 5

Fair play al Tour: il rivale Pogacar cade, la maglia gialla lo aspetta. E alla fine vince la tappa



Da sinistra Jonas Vingegaard (maglia gialla) e Tadej Pogacar. Gugliotta nello Sport

Vingegaard e la favola di Coppi e Bartali

Verso le urne Gli effetti decisivi della scelta degli elettori

Paolo Pombeni

Più che continuare a speculare sulle responsabilità per la fine, davvero poco gloriosa, di questa legislatura, converrebbe ragionare su come uscire dalla palude in cui siamo finiti. Come è andata è abbastanza chiaro e lo spettacolo di partiti che cercano ciascuno di scaricare sull'altro, o addirittura su Draghi, la "colpa" di quel che è successo è mortificante: per dirla con una battuta, richiama la storiella del buco che dava del cornuto all'asino.

Continua a pag. 20

Tragedia in Friuli Uccisa nel rogo la volontaria premiata al Colle

Cristiana Mangani

Ha pagato con la vita la sua passione per il territorio dove abitava. Sempre in prima linea a combattere contro i disastri ambientali. Ieri, la volontaria delle squadre antincendio boschivo della Protezione civile, Elena Lo Duca, è morta, schiacciata da un albero crollato durante le operazioni di spegnimento delle fiamme a Prepotto, in provincia di Udine. Sette mesi fa era stata premiata da Mattarella.

A pag. 15

Il Segno di LUCA

TORO, UN PIZZICO DI FOLLIA

Nonostante una parte di te freni, nel timore di responsabilità che possono sembrare onerose, un'altra parte scalpita e desidera ardentemente il cambiamento. Ed è una situazione particolare: a momenti ti identifichi con l'ardito rivoluzionario, in altri con il conservatore timoroso. Ma quello che è certo è che il bisogno di novità non può essere ignorato troppo a lungo. E che perfino per te un pizzico di follia è indispensabile.

MANTRA DEL GIORNO Con la paura bisogna fare amicizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

LO SPRITZ PIÙ POP DELL'ESTATE IN ESCLUSIVA DA MD

Collezione le tre bottiglie in edizione limitata. Trova il punto vendita più vicino a te su [www.mdspa.it](#)

MD MAIN SPONSOR

JAVA 2 BARTALI

#MiDiverto Segui @md_spa_ su Instagram e vivi con noi il tour più cool dell'estate

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Mezzogiorno, Il Messaggero • Primo Piano-Risale € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "Suppi e Tassi del Lazio" € 1,70 (solo Lazio)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 22 luglio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Emergenza siccità

**Il Po sempre più giù
Processione a Bondeno
«Dio, dacci la pioggia»**

Bovenzi e Lecci alle pagine 18 e 19



Il vescovo di San Marino

**«L'aborto?
Una piaga
dell'umanità»**

Filippi a pagina 22

ristora
INSTANT DRINKS

Il dopo Draghi è un terremoto politico

Forza Italia si spacca, se ne va anche Brunetta. Berlusconi: un nuovo partito conservatore con Meloni e Salvini. Il Pd dice addio ai 5 Stelle
Interviste a Irene Tinagli, Giovanni Toti, Andrea Cangini, Giovanni Donzelli e Antonio Tajani. La Bce alza i tassi e vara lo scudo anti spread da p. 2 a p. 13

Salto nel buio

**Si apre una fase
imprevedibile**

Lorenzo
Castellani

La seconda repubblica ha avuto un lungo tramonto. Dieci anni fa, col governo Monti, iniziava la fine dell'era bipolare.

A pagina 3

Una folle crisi

**L'autorevolezza
messa alla porta**

Sofia Ventura

Ricorderemo la giornata del 20 luglio. Una parte dei rappresentanti che siedono al Senato ha sbrigativamente liquidato Mario Draghi.

A pagina 5

**L'ITALIA ALLE URNE IN AUTUNNO, NON ACCADEVA DAL 1919
MATTARELLA AI PARTITI: CAMPAGNA ELETTORALE SENZA RISSE**



Servizi a p. 2 e 3

Sergio Mattarella, 80 anni domani, firma il decreto di scioglimento delle Camere. Dietro al presidente, Mario Draghi, 74 anni

DALLE CITTÀ

Bologna, fumata nera al summit

**Stop ai dehors
in Santo Stefano
Il Comune
non arretra**

Rosato in Cronaca

Bologna, le assegnazioni Ausl

**Nuovi medici di base
Ma la provincia
è ancora scoperta**

Raschi in Cronaca

Calcio, il fratello agente smentisce

**Voci e rumors
su Arnautovic
al Galatasaray**

Vitali in Qs



La madre l'abbandona per 6 giorni

**Lascia morire
la figlioletta**

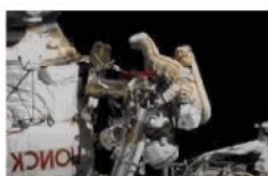
Palma e Vazzana a pagina 15



La proposta sul palco dell'Arena

**Romeo a nozze
con Giulietta**

Lissi e Ponchia a pagina 20



È la prima donna europea

**Astrosamantha,
passi spaziali**

Jannello a pagina 21

**PROSTAMOL SI
PRENDE CURA DI TE**



SCOPRI SUBITO

**I TUOI MOMENTI DI
BENESSERE**

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022.
Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



IL SECOLO XIX

VENERDÌ 22 LUGLIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCCCXXII - NUMERO 173, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sull'IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

MILANO, SOLA IN CASA PER 7 GIORNI
Morta di stenti a 18 mesi
abbandonata dalla madre

SERRA, STRAVOLTO L'ANALISI DI LOEWENTHAL / PAG. 15 E 19



I CONSIGLI CONTRO L'ONDA DI AFA
Se la casa è troppo calda
ghiaccio e tende bagnate

A. ROSSI E L'INTERVENTO DI BALBONTIN / PAGINE 16 E 17



IL PRIMATO DI CRISTOFORETTI
Samantha prima europea
a passeggiare nello spazio

SOFICI / PAGINA 14



MATTARELLA SCIoglie LE CAMERE. DOPO LE DIMISSIONI, GOVERNO IN CARICA PER L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE. LA NOVITÀ DELLE ELEZIONI IN AUTUNNO



Mattarella e Draghi a colloquio dopo la presentazione delle dimissioni del presidente del Consiglio (foto Quirinale)

BARBERA, GRIGNETTI, LOMBARDO E MAGRI / PAGINE 2 E 3

DA PARTE DEL PD AGLI ESULI DI FORZA ITALIA, C'È UN FRONTE CHE VORREBBE RIVEDERE IL PREMIER A PALAZZO CHIGI DOPO LE URNE PER PORTARE AVANTI IL SUO PROGRAMMA

Il partito dell'Agenda Draghi

E Toti sfida gli alleati: «Se vogliono regolare i conti in Liguria, pronto a chiedere il parere degli elettori»

C'è un fronte anti-sovrano che sta prendendo forma, un polo che si ispira ai punti chiave dell'Agenda Draghi: riformismo, pragmatismo, europeismo e atlantismo. Draghi non ha dato sponde per una sua possibile candidatura. Ma il suo programma può essere il collante per un fronte che vede una parte del Pd, gli esuli di Forza Italia, Calenda, Renzi, Tabacchi, Di Maio e Toti. Quest'ultimo, criticato dalla Lega, lancia la sfida in Liguria: «Se vogliono, sono pronto a chiedere il parere degli elettori».

SERVIZIO / PAGINE 4-11

ROLLI

RIPRENDE IL FLUSSO
DI GAS RUSSO



L'INTERVISTA

Emanuele Rossi / PAGINA 8

Paita: porti e trasporto,
La Liguria ora rischia
di perdere molte opere

«Adesso la Liguria rischia molto». Raffaella Paita, leader ligure di Italia Viva, lancia l'allarme sui possibili ritardi per diga, finanziamenti Pnrr destinati ai porti, Gronda. «Lega, Fi e 5 stelle negano l'evidenza».

INCALOLE BORSE

Fabrizio Goria / PAGINA 12

Tassi più alti dello 0,5%
e scudo anti-spread
La Bce scende in campo

La Banca centrale europea ha annunciato un rialzo dei tassi di interesse di 50 punti base, contro i 25 delle previsioni. In calo le Borse. Via al nuovo scudo anti-spread: scatterà solo a determinate condizioni.

LE VOCI DELLA CRISI

SERGIO MATTARELLA

“Non sono possibili pause, mi auguro vi sia da parte di tutti un contributo nell'interesse dell'Italia”

Il messaggio agli italiani

MARIO DRAGHI

“Grazie per il lavoro fatto, certe volte anche il cuore dei banchieri centrali viene usato”

L'intervento alla Camera

RENATO BRUNETTA

“Non sono io che lascio il partito è Forza Italia a rinnegare la sua storia Berlusconi ha perso lucidità”

Il ministro spiega l'addio

ENRICO LETTA

“La differenza creata col M5s lascia un segno. Impossibile allearsi con chi ha fatto cadere il governo”

La svolta del segretario Pd

AURUM 1962

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Sui giornali di oggi comparivano belle infografiche variegate a indicare la probabile composizione del prossimo Parlamento, secondo i sondaggi. Niente di cui sbalordire: corpora maggioranza a destra, e sarà già sufficiente ad addurre infiniti lutti. Non vorrei però vi sfuggisse un dettaglio: alla Camera, il centrodestra otterrà fra i 202 e i 240 deputati su quattrocento, e le proporzioni saranno identiche al Senato. Esattamente quello che ci si poteva immaginare e su cui, con vasto insuccesso, avevo allertato il Pd quando si associò ai cinque stelle, un po' per servilismo un po' per populismo, nella sciaguratissima riforma che ha ridotto i parlamentari da 915 a 600. La trionfale accoppiata fra riforma e legge elettorale (rosatellum), si intuiva, avrebbe permesso al centrodestra di prendere più del cinquanta

L'infinito lutto

MATTIA FELTRI

per cento dei parlamentari con il quarantacinque per cento dei voti. Temo che non vada affatto bene con questo centrodestra, ma non dovrebbe andare bene mai, in nessun caso. Perché con la maggioranza assoluta di deputati e senatori, si può mettere mano alla Costituzione. Al Pd risponderò che sì, era una riforma pericolosa, e dunque avrebbe cambiato la legge elettorale. Ecco, già mi sembrava una stupidaggine sottoporre il buon funzionamento della Costituzione alla volatilità di una legge come quella elettorale, ma poi naturalmente la legge elettorale non l'hanno cambiata. Quindi Giorgio Meloni, Matteo Salvini e Silvio Berlusconi potranno fare della Costituzione ciò che gli pare. Al primo che si alzerà a gridare al fascismo, toccherà ricordare che peggio dei fascisti ci sono solo i fessi.

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE

COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più

Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Reddito d'impresa
Patent box,
la super deduzione
fa ancora i conti
con la registrazione



Luca Galani
— a pag. 25

Dichiarazioni
Dai lavori a cavallo
ai bonus differenti
dal 110%, slalom
tra visti e sconti

Luca De Stefani
— a pag. 26



FTSE MIB 21196,59 -0,71% | SPREAD BUND 10Y 245,50 +21,70 | €/S 1,0199 — | BRENT DTD 118,54 -1,93% | Indici & Numeri → p. 29-33

Voto il 25 settembre, lo spread sale a 241 Draghi resta al lavoro su Pnrr e inflazione

La crisi

Tra le priorità del Quirinale
anche interventi
per l'Ucraina e l'emergenza gas

La Borsa di Milano cede ancora
lo 0,7%, in due giorni -2,3%
(+0,3% nell'Eurozona)

Il premier Draghi è salito ieri al Colle, dove ha rassegnato le sue dimissioni. Il governo resta al lavoro su Pnrr e inflazione. Tra le priorità del Quirinale anche l'Ucraina e caro energia. Il presidente della Repubblica Mattarella ha firmato il decreto di scioglimento delle Camere, si andrà a votare il 25 settembre. Negli ultimi due giorni l'andata della Borsa di Milano complessivamente del 2,3% (ieri -0,7%), mentre lo spread BTP-Bund è risalito da 236 fino a 241 punti base. — Servizi alle pagine 2-5

SERGIO MATTARELLA

«È sempre
l'ultima scelta,
ora contributo
costruttivo
da parte di tutti»

Lina Palmerini — a pag. 3

13

Ottobre 2022

Tempi stretti per gli adempimenti dopo la caduta del governo. Se la data delle elezioni è fissata per il 25 settembre, non meno importante è quella del 13 ottobre, giorno in cui saranno convocate le nuove Camere

MARIO DRAGHI

Il ringraziamento
ai ministri:
«Orgogliosi
di quanto fatto,
ancora operativi»

Barbara Flammerl — a pag. 4

La Bce dopo 11 anni alza i tassi dello 0,50% e lancia il nuovo scudo anti spread

Politica monetaria

La Banca centrale europea ha annunciato ieri un rialzo dei tassi ufficiali di 50 centesimi, il primo dal 2011 e doppio rispetto al 25 centesimo annunciato in giugno. Allo stesso tempo la Bce ha annunciato le principali caratteristiche del nuovo strumento di protezione del meccanismo di trasmissione della politica monetaria (Transmission Protection Instrument, TPI). **Isabella Bufacchi** — a pag. 7

IL NUOVO STRUMENTO

Tpi: un paracadute
discrezionale
e illimitato
(con poche
condizionalità)
per i titoli di Stato
dei Paesi a rischio

Isabella Bufacchi — a pag. 7

FALCHI & COLOMBE

COMPROMESSO AL RIALZO

di Donato Masciadaro

La Bce doveva fare un annuncio credibile, e per essere credibili è meglio essere unanimi. L'unanimità è stata ottenuta concedendo ai falchi un rialzo dei tassi

maggior di quello previsto, alle colombe uno scudo anti spread accomodante. Così, tutti felici e contenti, mercati inclusi. Almeno per il momento. — a pag. 7

ACCORDO DI MAGGIORANZA: LUNEDÌ TESTO ALLA CAMERA



Proteste e colpi di scena. Il governo dimissionario ha acconsentito allo stralcio dell'articolo sul nassetto dei taxi

Vittoria dei tassisti: norma stralciata Concorrenza, corsa per l'ok alla riforma

Carmine Fotina — a pag. 5

CREDITO SPORTIVO



Lo sport vale
24,5 miliardi
di fatturato
e 420mila
posti di lavoro

Ladovico e Bellinazzo — a pag. 14

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE
WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA

**Turchia: accordo
sul grano ucraino
Nuove sanzioni Ue:
stop all'oro russo**

Il governo turco ha annunciato la conclusione di un accordo tra Russia e Turchia sull'export di grano. La firma è attesa oggi. Intanto il Consiglio Ue ha adottato un nuovo pacchetto di sanzioni contro la Russia. Il pacchetto contiene il divieto di acquistare, importare o trasferire, direttamente o indirettamente, l'oro dalla Russia. Il divieto copre anche i gioielli. — a pag. 9

TENSIONE SUL GAS

**Nord Stream riparte
ma il prezzo non scende**

Nord Stream ha ripreso a funzionare ieri, come previsto. Ma il prezzo del gas è comunque salito. Intanto l'Ungheria chiede e ottiene un aumento di fornitura dalla Russia. — a pagina 8

L'ANALISI

**UNIVERSITÀ,
SE LA RIFORMA
È UN FRENO**

di Alessandro Schicaro
— a pagina 13

TRASPORTO AEREO

**Ita: atteso l'ok di Draghi
alla trattativa privata**

La crisi di governo ha un impatto anche sulla vendita di Ita Airways, congelata in attesa del via libera di palazzo Chigi all'avvio della trattativa privata con Lufthansa-Msc. — a pag. 20

PROGRAMMA GOL

**Lombardia, 8mila pronti
a un nuovo impiego**

Occupabile da subito metà delle oltre 16mila persone entrate nel programma Gol (Garanzia di occupabilità dei lavoratori, legato al Pnrr) in Lombardia. — a pagina 15

Plus 24

Mercati

Investire in Italia,
i pro e i contro

— Domani con Il Sole 24 Ore

Moda 24

Economia circolare
In Nordafrica i piani
per riciclare i tessuti

Chiara Beghelli — a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600


HDI
ASSICURAZIONI

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

HDI
ASSICURAZIONI

 Venerdì 22 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 200 - € 1,20
Santa Maria Maddalena

 Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0291-6990

 DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERSO LE ELEZIONI

Psico Dramma

*Fallito il campo largo Letta
torna a fare la corte a Renzi
che pone le sue condizioni*
*Zingaretti si candida
e anche la Regione
andrà alle urne in anticipo*
*Grandi manovre al Centro
Rimane solo un mese
per salvare la poltrona*

Commercio

Giro di vite sui tavoli esterni

 Il nuovo testo regionale
concede l'utilizzo solo
a bar, ristoranti e pizzerie


Verucci a pagina 23

Rapinatore

Caccia all'uomo a San Basilio

 Per la polizia si tratta
di un marocchino
«armato e pericoloso»

Ricci a pagina 25

Litorale

Sui balneari Ostia si arrende

 L'amministrazione
ricosegna al Comune
le deleghe sull'arenile

Gobbi a pagina 23

Roma

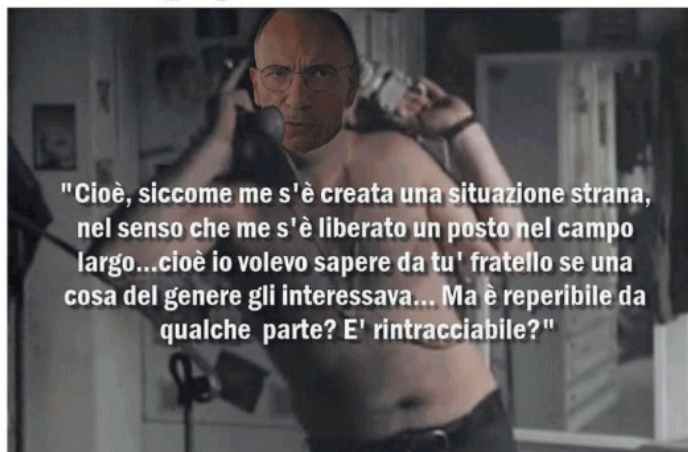
Adidas, stadio e Wijnaldum

 Club giallorosso
scatenato tra mercato
e futuro societario

Austini e Zotti alle pag. 16 e 17

Il Tempo di Osho

Si vota soltanto il 25 settembre campagna elettorale al mare



"Cioè, siccome me s'è creata una situazione strana,
nel senso che me s'è liberato un posto nel campo
largo...cioè io volevo sapere da tu' fratello se una
cosa del genere gli interessava... Ma è reperibile da
qualche parte? E' rintracciabile?"

Martini alle pagine 2 e 3

Il 74% approva la candidatura: unico modo per risollevare una città invivibile

I romani sperano nell'Expo

Dati Inps sull'occupazione

 Il lavoro c'è ma è precario
Boom di assunzioni stagionali

Ventura a pagina 12

... È iniziato ufficialmente il cammino pubblico
della candidatura della Città Eterna verso l'Esposi-
zione 2030. Per risollevare la Città eterna i romani
sperano nell'Expo: è il risultato di un sondaggio
secondo il quale il 74% dei residenti spera di risollevare
così una Capitale diventata sempre più invivibile.

Zanchi a pagina 22

... Il giorno dopo la caduta del governo Draghi i
coeci sono tutti nel centrosinistra. Enrico Letta
archivia definitivamente il «campo largo» con
Conte e apre alla nascita di un'area che si rifaccia
all'agenda del premier. Primi interlocutori gli
«scissionisti» Renzi e Calenda. Il leader di Italia
Viva, però, pone le condizioni: «Rinuncino alle
primarie in Sicilia coi grillini». E mentre anche
Zingaretti si prepara a candidarsi in Parlamento
mandando al voto pure la Regione Lazio, al Centro
impazzano le trattative per creare un contenitore
in grado di salvare più seggi possibile.

Carta e Solimene alle pagine 4 e 5

Scompare il contestato articolo 10

 Via dal ddl concorrenza
la liberalizzazione dei taxi

a pagina 5

Niente tempesta finanziaria

 La crisi politica
non affonda la Borsa

Frasca a pagina 5

Il prof investito lunedì scorso

 Addio a Serianni
Era il custode
della lingua italiana


Conti a pagina 14

COMMENTI

- **FRUCCI**
Errori di valutazione
del premier
e colpe dei partiti
- **MAZZONI**
Il governo di unità
balneare e i rischi
del centrodestra
- **FERRONI**
Le cene di Orlando
alla Garbatella

a pagina 13

FISIODANIELI®

R O M A

Fisioterapia

Medicina dello sport Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI


 OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO

 Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma (Galleria Azzurra - Eur Fonte Meravigliosa)
Tel. 06 5038432 - 06 5032953 info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



È abbastanza incredibile, eppure una intera zona della Florida deve restare in una sorta di quarantena per i prossimi tre anni a causa dell'invasione di lumache giganti provenienti dall'Africa. Queste lumache possono trasmettere un parassita dannoso alla salute in quanto colpisce i polmoni. Queste lumache africane possono arrivare ad una lunghezza di 20 cm e possono produrre fino a 2.500 uova l'anno. Va fatta attenzione.

Venerdì 22 Luglio 2022
Nuova serie - Anno 31 - Numero 171 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK € 1,40 - Ch. fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



a pag. 39

SPAUERACCHIO

I contribuenti quando hanno subito un controllo fiscale, nell'anno successivo dichiarano di più

Mandolei a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGGI.IT



Cassazione/1 - La sentenza in materia di autofinanziamento

Cassazione/2 - La sentenza sugli obblighi per il dipendente pubblico in part-time

Tar Lazio - La sentenza in materia di concorrenza sleale

L'Italia dovrebbe respingere il razionamento del gas
Ue: non è più ricattabile da Putin come lo è la Germania

Tino Oldani a pag. 7

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Camere sciolte, non ferme

Governo e parlamento potranno continuare a sbrigare gli affari correnti. Tra questi tutto ciò che riguarda Pnrr, guerra, Covid e inflazione. Riparte il ddl concorrenza

Draghi si è dimesso nonostante si sia sfilato il partito che gli ha creato più difficoltà

CHI SARÀ IL PROSSIMO CAPO DEL GOVERNO?

DI PIERLUIGI MAGNASCHI

Il governo Draghi è durato, nella pienezza del suo mandato, un anno, cinque mesi e sette giorni. Cinque giorni in meno del governo Monti. Cinque mesi in più di quello di Andreotti che era nato nel giorno del sequestro Moro. Che il governo Draghi sia finito è un vero peccato per il Paese che, in questo momento, aveva assolutamente bisogno di una guida autorevole come quella di Draghi. Uno statista indubitabile, considerato tale a livello internazionale che è il livello in cui debbono essere risolti quasi tutti i problemi che investono oggi

continua a pag. 6

Pnrr, guerra, Covid, inflazione, i quattro punti che perimetrano, secondo le indicazioni del presidente della repubblica Sergio Mattarella, il campo d'azione degli affari correnti del governo di cui ieri ha certificato la fine. Mattarella ieri ha detto che non era possibile formare alcuna nuova maggioranza ha sciolto le camere, accettando le dimissioni del presidente del consiglio Mario Draghi e ringraziandolo per i 18 mesi di guida del paese.

Bartelli a pag. 25

LO DICE STEFANO PIAZZA

Zelensky è sfuggito ad almeno sette attentati

Vites a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

La più bella ed efficace diretta televisiva sulle ore febbrili del dibattito al Senato di mercoledì 20 luglio sulla fiducia a Mario Draghi è stata quella su ClassCnbe (la tv diretta da Andrea Cabrali con la collaborazione di Franco Tagliaferri), che si riceve sul canale 507 di Sky e in streaming gratuito su milanofinanza.it. La non stop di ClassCnbe era condotta da Carla Signorile, con Janina Landau in collegamento diretto dal Parlamento ed Emerich De Nardis dal desk contrattazioni delle Borse. Mentre le notizie dal Parlamento erano confuse dal chiacchiericcio inconcludente e contraddittorio dei senatori e dei vip di partito, i mercati, invece, dopo un'initiale esitazione, si sono messi a parlar chiaro, dando per certo, almeno un paio di ore prima di Palazzo Madama, l'esito della giornata. Chi investe in borsa gioca i suoi soldi o quelli dei suoi clienti. E quindi costretto ad avere strumenti per capire prima degli altri. ClassCnbe ha battuto tutte le altre dirette televisive perché parlava dal cuore dei mercati.

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwarereg.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

LA NAZIONE

VENERDÌ 22 luglio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il tragico bilancio in Versilia. Indagini: nuovi indizi

Mille sfollati dalle fiamme Piromane, nuovo innesco

Di Grazia e D. Massegli alle pagine 20 e 21



ristora
INSTANT DRINKS

Il dopo Draghi è un terremoto politico

Forza Italia si spacca, se ne va anche Brunetta. Berlusconi: un nuovo partito conservatore con Meloni e Salvini. Il Pd dice addio ai 5 Stelle
Interviste a Irene Tinagli, Giovanni Toti, Andrea Cangini, Giovanni Donzelli e Antonio Tajani. La Bce alza i tassi e vara lo scudo anti spread da p. 2 a p. 13

Salto nel buio

Si apre una fase imprevedibile

Lorenzo Castellani

La seconda repubblica ha avuto un lungo tramonto. Dieci anni fa, col governo Monti, iniziava la fine dell'era bipolare.

A pagina 3

Una folle crisi

L'autorevolezza messa alla porta

Sofia Ventura

Ricorderemo la giornata del 20 luglio. Una parte dei rappresentanti che siedono al Senato ha sbrigativamente liquidato Mario Draghi.

A pagina 5

L'ITALIA ALLE URNE IN AUTUNNO, NON ACCADEVA DAL 1919
MATTARELLA AI PARTITI: CAMPAGNA ELETTORALE SENZA RISSE



Servizi a p. 2 e 3

Sergio Mattarella, 80 anni domani, firma il decreto di scioglimento delle Camere. Dietro al presidente, Mario Draghi, 74 anni.

DALLE CITTÀ

Firenze

Vandalizzate le pietre che ricordano l'Olocausto

Nathan in Cronaca

Firenze

Anziana derubata dal falso postino «Mi dispiace tanto»

Spano in Cronaca

Firenze

Tir pieno di giochi per la Finestra di Jacopo

Servizio in Cronaca



La madre l'abbandona per 6 giorni

Lascia morire la figlioletta

Palma e Vazzana a pagina 15



La proposta sul palco dell'Arena

Romeo a nozze con Giulietta

Lissi e Ponchia a pagina 18



È la prima donna europea

Astrosamantha, passi spaziali

Jannello a pagina 19

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI BENESSERE
FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituomomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

HDI
ASSICURAZIONI

la Repubblica
HDI
ASSICURAZIONI
Fondatore *Eugenio Scalfari***il venerdì**Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 172

Venerdì 22 luglio 2022

Oggi con *il Venerdì*

In Italia € 2,50


Quirinale
Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella annuncia le elezioni

ANTONIO MASELLI/GETTY IMAGES

IL CAPO DELLO STATO SCIoglie LE CAMERE

Il Pd: addio Conte

Letta cerca un altro campo largo senza i 5Stelle e Renzi: guarda a Di Maio e Sala. Calenda: "Mai in una coalizione accozzaglia". Anche Brunetta lascia FI, Carfagna in bilico. Berlusconi: riposino in pace. La Bce alza i tassi e introduce vincoli allo scudo anti-spread

Voto il 25 settembre. Mattarella: fermare la crisi economica e sociale

L'editoriale

Il richiamo della foresta

di **Ezio Mauro**

Nel deserto della politica dominano gli istinti. E alla fine il richiamo della foresta ha trascinato alla crisi i Cinque Stelle, la Lega di Salvini e ciò che resta di Forza Italia. Tre partiti in affanno, incalzati dal sentimento del declino, tre leader in crisi.

● a pagina 33

L'analisi

L'oscurantismo della Lega

di **Tito Boeri**
e **Roberto Perotti**

La Lega era nata, diceva qualcuno, anche per dare sfogo alle istanze di quel ceto produttivo del Nord che si sentiva oppresso da tasse e burocrazia. Bei tempi, se sono mai esistiti.

● a pagina 22

di **Stefano Cappellini**

Recuperare l'alleanza con il M5S sarebbe incomprensibile e sbagliato. Enrico Letta non sembra avere dubbi. Anche se nel Partito democratico c'è ancora chi spinge per studiare una forma di accordo, e persino tra i grillini non mancano i fautori dell'intesa, il segretario è per tracciare una linea di confine netta.

● a pagina 4

I servizi ● da pagina 2 a pagina 21



Giuseppe Conte ed Enrico Letta

All'interno

Giorgetti: "Io draghiano resto un uomo di partito"

di **Francesco Bei**
● a pagina 12

Lo strapotere spavaldo del Caimano

di **Francesco Merlo**
● a pagina 11

Il saluto commosso del premier "Pure i banchieri usano il cuore"

di **Claudia de Lillo**
● a pagina 3

I paletti della Banca europea che non piacciono ai sovranisti

di **Carlo Cottarelli**
● a pagina 33*Oggi la firma*
Grano, Erdogan mette d'accordo russi e ucraini
dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

L'accordo è fatto, e verrà firmato oggi al palazzo Dolmabahce di Istanbul. Oltre venti milioni di tonnellate di grano ucraino potranno lasciare il porto di Odessa.

● a pagina 25 con il reportage di **Gianni Riotta** ● alle pagine 22 e 23

Joël Dicker
Il caso Alaska Sanders
La nave di Teseo

Il nuovo romanzo dall'autore di La verità sul caso Harry Quebert

250.000 copie N.1 in classifica da otto settimane

SmartRep
Accedi oggi gratuitamente all'offerta digitale degli abbonati di Repubblica


Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale premium di Repubblica: contenuti a pagamento, podcast, newsletter

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: publicit@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Emmanuel Carrère
"Un romanzo russo" € 13,40

N2



1,70 € II ANNO 156 II N.200 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SCIOLGE LE CAMERE. FISSATA LA DATA DELLE ELEZIONI. IL GOVERNO IN CARICA PER L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

L'Italia al voto il 25 settembre

Mattarella: "Ora collaborare nell'interesse di tutti". Il premier: "Orgoglioso del lavoro fatto". Letta: "Mai più con i 5Stelle"

IL COMMENTO

I PEGGIORI POLITICI DI TUTTI I TEMPI

CONCITA DE GREGORIO

L'unica cosa su cui riflettere è che li abbiamo eletti noi. Adesso non vi concentrate per favore sul noi, non rispondete no io no, sarete stati voi. È un noi metaforico, è un soggetto collettivo che indica gli elettori: tutti, anche quelli che non sono andati a votare e hanno lasciato che a decidere fossero gli altri. La classe politica più scadente della storia repubblicana, questa comunità di miracolati scappati di casa, questi diletanti allo sbaraglio che alle cinque del pomeriggio del giorno in cui cade il governo chiamano mamma al paese per chiedere consiglio, si fanno un selfie dal bagno dal Senato, consultano l'astrologa: sono stati votati ed eletti dagli italiani. E no, non è disprezzo dell'elettorato dire avete - abbiamo - votato la più incredibile leva politica a memoria d'uomo, la peggiore: è un'assunzione di responsabilità e un invito a esercitare la memoria. - PAGINA 29



La scelta inevitabile del Capo dello Stato

FRANCESCO CAPURSO, ILARIO LOMBARDO, UGO MAGRI, FRANCESCO OLIVO, MASSIMILIANO PANARARI

Sciolte le Camere e fissata una data per le nuove elezioni, al governo restano gli affari correnti. Mattarella chiede la collaborazione di tutti i partiti per superare un'estate difficile, Draghi rivendica il lavoro fatto, il Pd chiarisce: mai più con i 5 Stelle. - PAGINE 2-13

IL COLLOQUIO

BERLUSCONI: DRAGHI SI È CACCIATO DA SOLO

(M.G.)

«Sì, adesso basta con le sciocchezze. Io stimo Mario Draghi, tutti si ricordano che lo portai io al vertice della Banca Centrale Europea nel giugno 2011. Però adesso finiamola con questa storia che siamo stati noi a farlo fuori e a cacciarlo dal governo...». - PAGINA 6

L'INTERVENTO

TRADITI DA SILVIO HA PERSO LUCIDITÀ

RENATO BRUNETTA

Non sono io che lascio, ma è Forza Italia, o meglio quel che ne è rimasto, che ha lasciato se stessa e ha rinnegato la sua storia. Non votando la fiducia a Mario Draghi, il mio partito ha deviato dai valori fondanti della sua cultura. - PAGINA 7

L'ANALISI

QUEL POPULISMO DA PICCOLI UOMINI

ELSA FORNERO

Tra le possibili interpretazioni della forte preferenza per la continuazione del governo Draghi, mostrata in diversi sondaggi, quella che preferisco è che gli italiani - o buona parte di essi - si siano persuasi che la competenza non è acqua fresca. - PAGINA 29

VINCE LA LINEA DEI FALCHI, STRETTA LAGARDE, AUMENTO DEI TASSI DOPPIO RISPETTO ALLE ATTESE: +0,50

Spread, lo scudo della Bce ci costerà caro

L'ECONOMIA

Il nuovo whatever it takes che servirebbe al Paese

VERONICA DE ROMANIS

La Bce ha approvato il nuovo scudo antispread. Prevede la possibilità di acquisti - anche illimitati - in caso di instabilità. - PAGINA 16



LA DIPLOMAZIA

I timori della Casa Bianca "Roma resta atlantista?"

ALBERTO SIMONI

Washington osserva la crisi italiana non senza stupore per sue le modalità, e con grande preoccupazione per gli esiti. - PAGINA 17

IL RETROSCENA

GIORGETTI AMARO: NON RINNEGARE MARIO

FRANCESCO OLIVO

Non esce dalla Lega, ma non sa se candidarsi. Giancarlo Giorgetti resta al ministero per gli affari correnti di cui Mattarella ha allargato il perimetro. Ma le cose sarebbero potute andare in maniera diversa: mercoledì sera aveva rassegnato le dimissioni. - PAGINA 8

BUONGIORNO

L'infinito lutto

MATTIA FELTRI

Sui giornali di ieri comparivano belle infografiche variopinte a indicare la probabile composizione del prossimo Parlamento, secondo i sondaggi. Niente di cui sbalordire: corpora maggioranza a destra, e sarà già sufficiente ad addurre infiniti lutti. Non vorrei però vi sfuggisse un dettaglio: alla Camera, il centrodestra otterrà fra i 202 e i 240 deputati su quattrocento, e le proporzioni saranno identiche al Senato. Esattamente quello che ci si poteva immaginare e su cui, con vasto insuccesso, avevo allertato il Pd quando si associò ai cinque stelle, un po' per servilismo un po' per populismo, nella sciaguratissima riforma che ha ridotto i parlamentari da 915 a 600. La trionfale accoppiata fra riforma e legge elettorale (rosatellum), si intuiva, avrebbe permesso al centrodestra di prendere più del cinquanta per cento dei parla-

mentari con il quarantacinque per cento dei voti. Temo che non vada affatto bene con questo centrodestra, ma non dovrebbe andare bene mai, in nessun caso. Perché con la maggioranza assoluta di deputati e senatori, si può mettere mano alla Costituzione. Al Pd risposero che sì, era una riforma pericolosa, e dunque avrebbero cambiato la legge elettorale. Ecco, già mi sembrava una stupidaggine sottoporre il buon funzionamento della Costituzione alla volatilità di una legge come quella elettorale, ma poi naturalmente la legge elettorale non l'hanno cambiata. Quindi Giorgio Meloni, Matteo Salvini e Silvio Berlusconi potranno fare della Costituzione ciò che gli pare. Al primo che si alzerà a gridare al fascismo, toccherà ricordare che peggio dei fascisti ci sono solo i fessi.



Com.MF: Megaport/ashm:11145.00 (+2.06 +13.00) - Com.MF: Megaport/long: 5745.00 (+2.06 +13.00) - Com.HK: 100 Top Products/33334:4.50 (+2.06 +12.50) - Com.HK: 30 Star Genes/33333:com/megaport/ashm:64.00 (+2.00 +12.50)									
FTSE MIB -0.71% 21.197 DOW JONES -0.08% 31.850 NASDAQ +0.91% 12.006 DAX -0.27% 13.247 SPREAD 236 (+14) €/£ 1.0199									

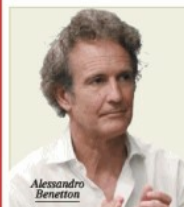
SI VOTA IL 25 SETTEMBRE MA IL GOVERNO PREPARA UN SALVA-ITALIA

Draghi saluta con 14 mld

Mattarella scioglie le Camere ma il Mef lavora a un dl Aiuti bis **anti-inflazione**
Le dimissioni del premier stoppano la **cessione** di Ita e Mps. Bloccata la rete unica

LA BCE VARA LO SCUDO ANTI-SPREAD E CALMA LE VENDITE SU PIAZZA AFFARIE BTP

Boeris, Ninfele, Mazzaro e Mexxia alle pagine 2, 3, 4 e 5



LA HOLDING DEI BENETTON

***In Atlantia
è corsa a tre
per la poltrona
di Bertazzo***

Deuterio a pagina 11

MF GROWTH ITALIA DAY

L'Egm cresce e ora punta ad accogliere mille quotate

Mandol a pagina 19

CONFERMATO ME

***Rds in pole position
per allestire
la nuova radio
della Serie A***

Bertolino a pagina 17



ORA PIÙ CHE MAI
È IL MOMENTO
DI ADERIRE ALL'OPA.

Il premio è di

premio è di **0,45** per azione.

per azione.

**Un passo fondamentale
per sostenere il nuovo
progetto sportivo
e societario, insieme.**

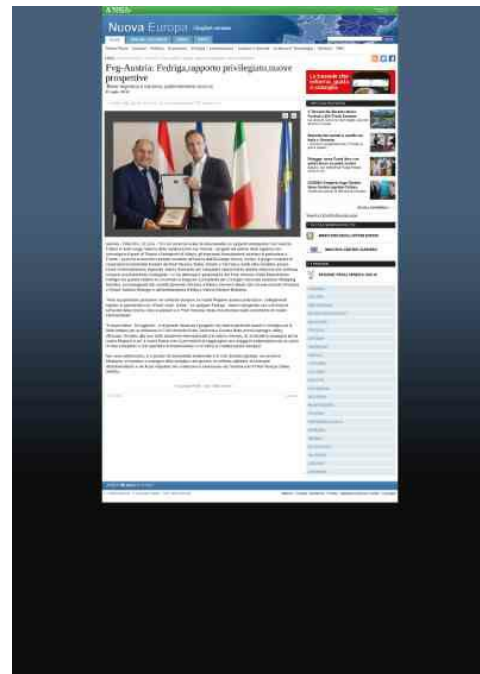


Prima di aderire all'Offerta leggere attentamente il documento d'offerta disponibile sul sito assist.asroma.com o chiama il Numero Verde 800 126 395 anche per scoprire tutte le opportunità dell'Assist Club.

Fvg-Austria: Fedriga, rapporto privilegiato, nuove prospettive

'Bene logistica e turismo, potenzieremo ricerca'

(ANSA) - TRIESTE, 21 LUG - "Il Friuli Venezia Giulia ha storicamente un rapporto strettissimo con l' Austria. Tuttora è molto lungo l' elenco delle collaborazioni con Vienna: i progetti nel settore della logistica che coinvolgono il porto di Trieste e l' interporto di Villaco, gli importanti finanziamenti austriaci in particolare a Trieste, i percorsi economici e turistici condivisi all' interno dell' Euroregione Senza Confini, il gruppo europeo di cooperazione territoriale fondato da Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia e molte altre iniziative ancora. Come Amministrazione regionale stiamo lavorando per sviluppare ulteriormente questa relazione che continua a essere assolutamente privilegiata". Lo ha affermato il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga che questa mattina ha incontrato in Regione il presidente del Consiglio nazionale austriaco Wolfgang Sobotka, accompagnato dal console generale d' Austria a Milano Clemens Mantl, dal console onorario d' Austria a Trieste Sabrina Strolego e dall' ambasciatore d' Italia a Vienna Stefano Beltrame. "Vista la particolare posizione nel contesto europeo, la nostra Regione punta a potenziare i collegamenti logistici in partnership con i Paesi vicini. Inoltre - ha spiegato Fedriga - stiamo spingendo con convinzione sull' asset della ricerca, vista la presenza in Friuli Venezia Giulia di numerose realtà scientifiche di respiro internazionale". "In quest' ottica - ha aggiunto - è di grande rilevanza il progetto che stiamo portando avanti in sinergia con lo Stato italiano per la creazione in Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Croazia della prima Hydrogen Valley d' Europa. Si tratta, alla luce della situazione internazionale che stiamo vivendo, di un' iniziativa strategica per la nostra Regione e per il nostro Paese che ci permetterà di raggiungere una maggiore indipendenza da un punto di vista energetico e che speriamo di implementare in un' ottica di collaborazione europea". Nel corso dell' incontro, si è parlato di sostenibilità ambientale e di crisi climatica globale, ma anche di inflazione, di iniziative a sostegno della famiglia e dei giovani, di politiche abitative, di contrasto all' antisemitismo e dei flussi migratori che continuano a interessare sia l' Austria che il Friuli Venezia Giulia. (ANSA).



Fincantieri, Castellammare di Stabia: Taglio lamiera della seconda unità LSS per la Marina Militare

21 Jul, 2022 Presso lo stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia si è svolta la Cerimonia di taglio della lamiera per la seconda unità di supporto logistico (LSS, ovvero Logistic Support Ship) destinata alla Marina Militare, nell'ambito di un programma che ne prevede anche una terza. La nave la cui consegna è prevista nel 2025, sarà interamente costruita presso lo stabilimento di Castellammare di Stabia. Il contratto ha un valore di circa 410 milioni di euro compreso il sistema di combattimento. Nell'ambito del programma pluriennale per la tutela della capacità marittima della Difesa (la cosiddetta 'Legge navale') Fincantieri sta attualmente realizzando sette pattugliatori polivalenti d'altura (PPA) - il primo, 'Thaon di Ravel', è stato consegnato a marzo - e l'unità da trasporto e sbarco (LHD - Landing Helicopter Dock) **'Trieste'**. Inoltre, lo scorso anno il Gruppo ha consegnato la LSS 'Vulcano', varata proprio nel cantiere di Castellammare di Stabia, un progetto quest'ultimo acquisito anche dalla Marina nazionale francese per la definizione del programma Flotlog, una serie di unità costruite in collaborazione con il cantiere campano. La caratteristica fondamentale comune a tutte e tre le classi di navi è il loro altissimo livello di innovazione che le rende estremamente flessibili nei diversi profili di utilizzo con un elevato grado di efficienza. In particolare queste unità potranno essere utilizzate in modo complementare anche in attività non prettamente militari quali per esempio di supporto alla protezione civile in attività di humanitarian assistance e disaster relief; in aggiunta hanno un basso impatto ambientale grazie all'adozione di avanzati sistemi di generazione e propulsione a bassa emissione inquinante (generatori e motori elettrici di propulsione) e di controllo degli effluenti biologici.



WÄRTSILÄ (TRIESTE) DICHIARAZIONE DI PIERFRANCESCO VAGO (Presidente Esecutivo, Divisione Crociere Gruppo MSC)

Pierfrancesco Vago, Executive Chairman della Divisione Crociere del gruppo MSC, ha dichiarato: 'Condividiamo le preoccupazioni espresse dall'Ad di Fincantieri in merito alle eventuali ripercussioni che la chiusura della linea produttiva di Wärtsilä a Trieste potrebbe generare sulla cantieristica italiana. Per l'intero settore crocieristico e per il gruppo MSC la cui divisione crociere ha commesse importanti presso lo stabilimento di Monfalcone vicino a Trieste per la costruzione di nuove navi la chiusura dello stabilimento di Wärtsilä sarebbe una perdita estremamente rilevante. Si tratta, infatti, di una realtà aziendale che ha dimostrato altissime professionalità che hanno negli anni contribuito a rendere completo e competitivo l'intero sistema della filiera cantieristica italiana.



Informatore Navale

Trieste

WÄRTSILÄ (TRIESTE) - DICHIARAZIONE DI PIERFRANCESCO VAGO DEL GRUPPO MSC

Pierfrancesco Vago, Executive Chairman della Divisione Crociere del gruppo MSC, ha dichiarato: "Condividiamo le preoccupazioni espresse dall' Ad di Fincantieri in merito alle eventuali ripercussioni che la chiusura della linea produttiva di Wärtsilä a **Trieste** potrebbe generare sulla cantieristica italiana. Per l' intero settore crocieristico e per il gruppo MSC - la cui divisione crociere ha commesse importanti presso lo stabilimento di Monfalcone vicino a **Trieste** per la costruzione di nuove navi - la chiusura dello stabilimento di Wärtsilä sarebbe una perdita estremamente rilevante. Si tratta, infatti, di una realtà aziendale che ha dimostrato altissime professionalità che hanno negli anni contribuito a rendere completo e competitivo l' intero sistema della filiera cantieristica italiana. La sua chiusura comporterebbe anche una dispersione di maestranze specializzate che sarebbero costrette a trovare un impiego differente o addirittura a trasferirsi all' estero, andando a portare altrove il loro prezioso know-how. Ci auguriamo quindi che su questa decisione ci possa essere da parte di Wärtsilä un ripensamento, in quanto si rischia di compromettere l' efficienza e il valore del sistema della cantieristica navale in Italia".



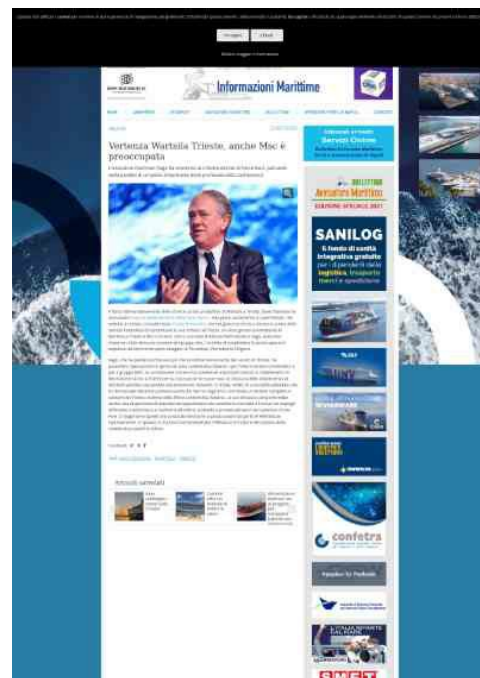
Informazioni Marittime

Trieste

Vertenza Wartsila Trieste, anche Msc è preoccupata

L' executive chairman Vago ha condiviso le critiche dell' ad di Fincantieri, parlando della perdita di un pezzo importante della professionalità cantieristica

Il forte ridimensionamento dello storico centro produttivo di Wartsila a **Trieste**, dove l' azienda ha annunciato il quasi dimezzamento della forza lavoro, non piace ovviamente ai committenti, che vedono a rischio i contratti attivi. Come Fincantieri, che nei giorni scorsi ha criticato la scelta della società finlandese di concentrare le sue attività nel Paese. Un altro grosso committente di Wartsila a **Trieste** è Msc Crociere, che in una nota firmata da Pierfrancesco Vago, executive chairman della divisione crociere del gruppo Msc, ha detto di condividere le preoccupazioni espresse dall' amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero. Vago, che ha parlato di chiusura più che di ridimensionamento del centro di **Trieste**, ha paventato ripercussioni in generale sulla cantieristica italiana: «per l' intero settore crocieristico e per il gruppo MSC, la cui divisione crociere ha commesse importanti presso lo stabilimento di Monfalcone vicino a **Trieste** per la costruzione di nuove navi, la chiusura dello stabilimento di Wärtsilä sarebbe una perdita estremamente rilevante. Si tratta, infatti, di una realtà aziendale che ha dimostrato altissime professionalità che hanno negli anni contribuito a rendere completo e competitivo l' intero sistema della filiera cantieristica italiana. La sua chiusura comporterebbe anche una dispersione di maestranze specializzate che sarebbero costrette a trovare un impiego differente o addirittura a trasferirsi all' estero, andando a portare altrove il loro prezioso know-how. Ci auguriamo quindi che su questa decisione ci possa essere da parte di Wärtsilä un ripensamento, in quanto si rischia di compromettere l' efficienza e il valore del sistema della cantieristica navale in Italia».



L' Italia che brucia, una volontaria morta in Friuli

I roghi soffocano la Versilia Gli evacuati sono oltre mille

Dalle colline di Massarosa l' incendio si è esteso verso il litorale: aria irrespirabile Problemi anche nel Nordest, le merci arrivano con difficoltà al porto di Trieste

SERENELLA BETTIN

È un cofanetto di rara e squisita bellezza che accompagna quel pezzo di stivale che si estende alle pendici delle Alpi Apuane. Famoso per le spiagge che accoglie.

Sabbia finissima, dune costiere, immense ville immerse nel verde. La Versilia è simbolo di mondanità elegante e raffinata. E ora brucia.

Un territorio che si estende per circa 160 chilometri quadrati. Qui ci sono spiagge, laghi, montagne. Da Marina di Massa, passando per Forte dei Marmi, fino a Viareggio, ora è l' inferno. L' incendio è divampato lunedì scorso in serata, a Massarosa, in provincia di Lucca. Qui ci fioriscono industrie, centri abitati; vengono custoditi ulivi eccezionali, con panoramiche fantastiche. Ma ora qui si vede il rosso fuoco. Si respira la paura. L' angoscia. Il fumo che sale e ti entra in casa, dentro la gola. L' incendio divampato lunedì sera ha camminato e camminato e si è allargato tra Bozzano e Massarosa, per oltre 90 chilometri di terreni.

Tra martedì sera e mercoledì notte si è esteso verso Valpromaro, nel comune di Camaiore in provincia di Lucca; è sceso lungo la strada principale e ha scollinato verso Panicale dove ieri si stavano concentrando le forze antincendio. Un plotone di decine di squadre a terra, 105 pompieri schierati, tre elicotteri antincendi boschivi della Regione Toscana, tre canadair e un elicottero flotta aerea dei vigili del fuoco. Il disastro. Ieri la stima era di mille ettari di terra interessati dall' incendio. Bruciati, volati via nel vento. Decine di case. E oltre mille sfollati.

Il fumo è arrivato ovunque.

Il vento ha soffiato quegli alberi inceneriti e quelle case distrutte e li ha portati fino al Mugello, fino a Viareggio, Forte dei Marmi, ma anche Firenze, Pistoia e Prato. La protezione civile ha consigliato di non uscire di casa, tenere chiuse le finestre e se si esce usare le mascherine Ffp2. Un macello. La procura di Lucca ha aperto un fascicolo. Ancora non si conosce bene l' origine di questo rogo, circoscritto al 70%.

Anche se probabilmente è doloso. A Bozzano, nel luogo da cui è propagato l' incendio, sono stati rinvenuti cinque inneschi. A Lucca è stato evacuato il paese di Piazzano. Il sindaco Mario Pardini ha firmato una ordinanza per 200 persone.

A Firenze l' incendio al Poderaccio, nelle campagne tra l' Arno e la Greve, di due giorni fa, pare sia stato propagato da alcuni oggetti accatastati e da sterpaglie vicino ad alcune baracche probabilmente abusive. L' incuria dell' uomo. L' inciviltà. Lo specchio dell' Italia.



Libero

Trieste

L' inciviltà che causa danni, disastri, morti.

Ieri a Prepotto, in Friuli Venezia Giulia, una volontaria della protezione civile è morta. Era impegnata nello spegnimento di un rogo e un albero l' ha travolta. E poi sul Carso, tra Monfalcone e **Trieste**. L' altra notte era l' inferno.

Un muro di fiamme. «La periferia di **Trieste** brucia - ha scritto una poliziotta su Facebook - il Carso è devastato, Monfalcone è accerchiata dalla fiamme, non si respira e l' autostrada è chiusa». Sul Carso Sloveno gli ettari martoriati sono oltre duemila. Ieri sono stati evacuati tre villaggi e i vigili del fuoco impegnati erano oltre mille. In soccorso sono arrivati anche i croati.

Nel goriziano sono state evacuate 300 persone. E al **porto** di **Trieste** non arrivavano merci. Fincantieri è rimasta chiusa anche ieri. Riaperta invece la A4 in direzione **Trieste**. In Veneto i messaggi con cui si annunciano tragedie, roghi, incendi, sono uno dietro l' altro. Dopo la tragedia della Marmolada è stata un' escalation. Di giorno, di notte. Ieri anche le colline del Veronese, quei saliscendi che sembrano gomitoli di lana dorata e verde, hanno preso fuoco. La Regione ha dichiarato lo stato di grave pericolosità.

E poi incendi in Valsusa, sull' Appennino bolognese, sopra La Spezia; altri incendi a Roma. In Campania. Nel foggiano. Nel barese. Sono indomabili.

E dopo la politica, si stanno mangiando l' Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Chiusura Wärtsilä, Vago: "Condividiamo le preoccupazioni dell' Ad di Fincantieri"

L' Executive Chairman della Divisione Crociere del gruppo MSC: Ci auguriamo che sia ripensamento dell'azienda

Redazione

21 Luglio 2022 - Redazione L' Executive Chairman della Divisione Crociere del gruppo MSC: "Ci auguriamo che sia ripensamento dell' azienda" Ginevra - Anche Pierfrancesco Vago , Executive Chairman della Divisione Crociere del gruppo MSC, interviene sulla chiusura dello stabilimento Wartsila di **Trieste**: "Condividiamo le preoccupazioni espresse dall' Ad di Fincantieri in merito alle eventuali ripercussioni che la chiusura della linea produttiva di Wärtsilä a **Trieste** potrebbe generare sulla cantieristica italiana. Per l' intero settore crocieristico e per il gruppo MSC - la cui divisione crociere ha commesse importanti presso lo stabilimento di Monfalcone vicino a **Trieste** per la costruzione di nuove navi - la chiusura dello stabilimento di Wärtsilä sarebbe una perdita estremamente rilevante . Si tratta, infatti, di una realtà aziendale che ha dimostrato altissime professionalità che hanno negli anni contribuito a rendere completo e competitivo l' intero sistema della filiera cantieristica italiana . La sua chiusura comporterebbe anche una dispersione di maestranze specializzate che sarebbero costrette a trovare un impiego differente o addirittura a trasferirsi all' estero, andando a portare altrove il loro prezioso know-how. Ci auguriamo quindi che su questa decisione ci possa essere da parte di Wärtsilä un ripensamento, in quanto si rischia di compromettere l' efficienza e il valore del sistema della cantieristica navale in Italia ".



Shipping Italy

Trieste

Taglio della lamiera per la seconda unità Lss che Fincantieri costruirà per la Marina Militare

La nave sarà interamente realizzata presso il cantiere di Castellammare di Stabia con consegna prevista nel 2025

Sarà interamente costruita nello stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia la seconda unità di supporto logistico (Lss, ovvero Logistic Support Ship) destinata alla Marina Militare, nell'ambito di un programma che ne prevede anche una terza. Lo stesso gruppo nalmecanico ha annunciato il taglio della lamiera" con cui è stato dato l'avvio alla costruzione della nave che sarà consegnata nel 2025 e il cui contratto ha un valore di circa 410 milioni di euro compreso il sistema di combattimento. Nell'ambito del programma pluriennale per la tutela della capacità marittima della Difesa (la cosiddetta "Legge navale") Fincantieri sta attualmente realizzando 7 pattugliatori polivalenti d'altura (Ppa); il primo, 'Thaon di Ravel, è stato consegnato a marzo e l'unità da trasporto e sbarco (Lhd - Landing Helicopter Dock) ribattezzata **Trieste**. Inoltre, lo scorso anno il gruppo ha consegnato la Lss Vulcano, varata proprio nel cantiere di Castellammare di Stabia, un progetto quest'ultimo acquisito anche dalla Marina nazionale francese per la definizione del programma Flotlog, una serie di unità costruite in collaborazione con il cantiere campano. Fincantieri spiega che la caratteristica fondamentale comune a tutte e tre le classi di navi è il loro altissimo livello di innovazione che le rende estremamente flessibili nei diversi profili di utilizzo con un elevato grado di efficienza. In particolare, queste unità potranno essere utilizzate in modo complementare anche in attività non prettamente militari quali per esempio di supporto alla protezione civile in attività di humanitarian assistance e disaster relief ; in aggiunta hanno un basso impatto ambientale grazie all'adozione di avanzati sistemi di generazione e propulsione a bassa emissione inquinante (generatori e motori elettrici di propulsione) e di controllo degli effluenti biologici.



Shipping Italy

Trieste

Fincantieri minaccia Wärtsilä in caso di ridimensionamento a Trieste

Possibile interruzione della collaborazione se il gruppo finlandese confermerà la chiusura della linea di produzione italiana. Anche Msc Crociere esprime preoccupazione

Fincantieri avrebbe intenzione di interrompere le collaborazioni strategiche per l'innovazione di prodotto su motori green con Wärtsilä, non ritenendo di poter continuare la partnership con il gruppo finlandese dopo l'annuncio di quest'ultimo dell'intenzione di ridimensionare lo stabilimento di produzione di San Dorligo della Valle (**Trieste**). Lo avrebbe detto l'amministratore delegato di Fincantieri, Gianroberto Folgiero, secondo quanto riferito dall'Ansa, nel corso di un incontro svoltosi due giorni fa tra i vertici dei due gruppi, sollecitato da Fincantieri, in seguito alla vertenza Wärtsilä. Nel corso dell'incontro, da quanto è trapelato, l'amministratore delegato di Fincantieri Folgiero avrebbe rimarcato una "posizione estremamente risoluta" manifestando "estremo disappunto" per la situazione. Oltre a quella descritta, sarebbe un'altra la tematica sul tavolo: Fincantieri avrebbe prospettato l'intenzione di valutare tutte le azioni di natura legale, contrattuali ed extracontrattuali, per proteggere i propri interessi. Il riferimento è agli ordini assegnati allo stabilimento Wärtsilä di San Dorligo della Valle e al piano previsto delle consegne. A valle dell'iniziativa di Fincantieri è arrivata oggi una dichiarazione di uno dei suoi maggiori clienti: "Condividiamo le preoccupazioni espresse dall'Ad di Fincantieri in merito alle eventuali ripercussioni che la chiusura della linea produttiva di Wärtsilä a **Trieste** potrebbe generare sulla cantieristica italiana" ha detto Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della divisione crociere del gruppo Msc. "Per l'intero settore crocieristico e per il gruppo Msc - la cui divisione crociere ha commesse importanti presso lo stabilimento di Monfalcone vicino a **Trieste** per la costruzione di nuove navi - la chiusura dello stabilimento di Wärtsilä sarebbe una perdita estremamente rilevante. Si tratta, infatti, di una realtà aziendale che ha dimostrato altissime professionalità che hanno negli anni contribuito a rendere completo e competitivo l'intero sistema della filiera cantieristica italiana. La sua chiusura comporterebbe anche una dispersione di maestranze specializzate che sarebbero costrette a trovare un impiego differente o addirittura a trasferirsi all'estero, andando a portare altrove il loro prezioso know-how. Ci auguriamo quindi che su questa decisione ci possa essere da parte di Wärtsilä un ripensamento, in quanto si rischia di compromettere l'efficienza e il valore del sistema della cantieristica navale in Italia".



Wartsila, la chiusura a Trieste non piace nemmeno a Msc

Pierfrancesco Vago, vice-presidente esecutivo della divisione Crociere di Msc, il più grande gruppo armatoriale del mondo, condivide 'le preoccupazioni espresse dall' amministratore delegato della Fincantieri, Pierroberto Folgiero'

Ginevra - Pierfrancesco Vago, vice-presidente esecutivo della divisione Crociere di Msc, il più grande gruppo armatoriale del mondo, condivide 'le preoccupazioni espresse dall' amministratore delegato della Fincantieri, Pierroberto Folgiero, in merito alle eventuali ripercussioni che la chiusura della linea produttiva di Wärtsilä a **Trieste** potrebbe generare sulla cantieristica italiana. Per l' intero settore crocieristico e per il gruppo Msc - la cui divisione crociere ha commesse importanti presso lo stabilimento di Monfalcone vicino a **Trieste** per la costruzione di nuove navi - la chiusura dello stabilimento di Wärtsilä sarebbe una perdita estremamente rilevante. Si tratta infatti di una realtà aziendale che ha dimostrato altissime professionalità che hanno negli anni contribuito a rendere completo e competitivo l' intero sistema della filiera cantieristica italiana. La sua chiusura - aggiunge Vago - comporterebbe anche una dispersione di maestranze specializzate che sarebbero costrette a trovare un impiego differente o addirittura a trasferirsi all' estero, andando a portare altrove le loro preziose conoscenze tecniche. Ci auguriamo quindi che su questa decisione ci possa essere da parte di Wärtsilä un ripensamento, in quanto si rischia di compromettere l' efficienza e il valore del sistema della cantieristica navale in Italia'. Pochi giorni fa il gruppo finlandese Wartsila, tra i principali produttori di motori marini al mondo, ha deciso la chiusura della linea di produzione dei motori quattro tempi nello stabilimento di **Trieste** (centro di eccellenza per la costruzione degli impianti a gas per le navi da crociera), annunciando il licenziamento di 450 persone, accentrando il cuore della produzione in Finlandia e dicendo che in sostanza per il momento in Italia rimarranno attività residuali.



AcqueraPro Il digitale sale a bordo dei grandi yacht

Nasce a Venezia la prima piattaforma per automatizzare procedure, ricerca posti barca, documentazione, ma anche per connettere i territori e le esperienze che questi territori possono fornire agli utilizzatori finali. La piattaforma digitale consentirà agli yacht di navigare, inizialmente in Mediterraneo, azzerando i tempi delle procedure burocratiche e ai loro proprietari e ospiti di conoscere in tempo reale l'offerta di servizi e di esperienze esclusive di cui potranno giovare nei territori turistici, primo fra tutti quello italiano. La piattaforma che è entrata ufficialmente in funzione in queste ore vanta circa 40 ambasciatori, ovvero 40 comandanti di yacht che hanno accettato di sperimentare a bordo il valore e le potenzialità di questa piattaforma on-line in grado di automatizzare le procedure (oggi tanto farraginoso quanto inspiegabilmente diversificate) da ottemperare per entrare nei diversi porti; verificare la disponibilità di pontili ai quali ormeggiarsi, sapere con un solo clic quanto il soggiorno nelle acque di quel dato porto turistico costerà. La piattaforma, che è stata denominata AcqueraPro, dal nome dell'azienda Acquera (leader nel settore yacht) che l'ha progettata e messa in funzione è frutto di oltre dieci mesi di lavoro avviato dal gruppo Acquera di Venezia in collaborazione con un team di esperti informatici; alla base di tutto la volontà di seguire una rotta diametralmente opposta rispetto a quella che caratterizza in molti porti, anche italiani, il rapporto fra armatore e comandante di un mega yacht da un lato, l'agente marittimo che lo rappresenta dall'altro. E l'innovazione si sintetizza in una parola: trasparenza assoluta. Utilizzando la piattaforma lo yacht è in grado di conoscere on-line, attraverso un port cost calculator, ogni dettaglio dei costi portuali che si troverà ad affrontare, disporrà dell'intera documentazione sulle procedure che potrà essere inviata tutta on-line e in parte già memorizzata e disponibile dal suo agente, conoscere per tempo la disponibilità e prenotare i posti barca. La piattaforma si pone da un lato come acceleratore e agevolatore per il turismo di lusso, dall'altro come la chiave per far conoscere al mondo dello yachting e quindi alla clientela internazionale della fascia più alta del mercato turistico, tutte le opportunità ma specialmente le eccellenze dei territori. Il progetto lanciato dal gruppo Acquera (che ovviamente in fase iniziale sarà strettamente connesso all'attività e ai servizi offerti dal gruppo stesso) segna comunque una mini-rivoluzione nel mercato dello yachting creando le premesse per una connessione diretta e sino a oggi impossibile, fra armatori, comandanti e territori. Il lancio di AcqueraPro rappresenta l'inizio di un entusiasmante percorso che andrà a rivoluzionare sottolinea Stefano Tositti, Ceo del gruppo Acquera l'industria dello yachting apportando, innovazione, trasparenza e miglioramento dei processi operativi e gestionali. Sarà inoltre un elemento di ispirazione e di promozione delle eccellenze dei territori sia a livello di esperienze che di prodotti, focalizzati entrambi alla soddisfazione della



Informatore Navale

Venezia

clientela che utilizza queste prestigiose imbarcazioni.

AcqueraPro, il digitale sale a bordo dei grandi yacht

Nasce a Venezia la prima piattaforma per automatizzare procedure, ricerca posti barca e documentazione

Venezia Nasce a Venezia la prima piattaforma digitale che consentirà agli yacht di navigare, inizialmente in Mediterraneo, azzerando i tempi delle procedure burocratiche e ai loro proprietari e ospiti di conoscere in tempo reale l'offerta di servizi e di esperienze esclusive di cui potranno giovare nei territori turistici, primo fra tutti quello italiano. La piattaforma che è entrata ufficialmente in funzione in queste ore vanta circa 40 ambasciatori, ovvero 40 comandanti di yacht che hanno accettato di sperimentare a bordo il valore e le potenzialità di questa piattaforma on-line in grado di automatizzare le procedure (oggi tanto farraginose quanto inspiegabilmente diversificate) da ottemperare per entrare nei diversi porti; verificare la disponibilità di pontili ai quali ormeggiarsi, sapere con un solo clic quanto il soggiorno nelle acque di quel dato porto turistico costerà. La piattaforma, che è stata denominata AcqueraPro, dal nome dell'azienda Acquera (leader nel settore yacht) che l'ha progettata e messa in funzione è frutto di oltre dieci mesi di lavoro avviato dal gruppo Acquera di Venezia in collaborazione con un team di esperti informatici; alla base di tutto la volontà di seguire una rotta diametralmente opposta rispetto a quella che caratterizza in molti porti, anche italiani, il rapporto fra armatore e comandante di un mega yacht da un lato, l'agente marittimo che lo rappresenta dall'altro. E l'innovazione si sintetizza in una parola: trasparenza assoluta. Utilizzando la piattaforma lo yacht è in grado di conoscere on-line, attraverso un port cost calculator, ogni dettaglio dei costi portuali che si troverà ad affrontare, disporrà dell'intera documentazione sulle procedure che potrà essere inviata tutta on-line e in parte già memorizzata e disponibile dal suo agente, conoscere per tempo la disponibilità e prenotare i posti barca. La piattaforma si pone da un lato come acceleratore e agevolatore per il turismo di lusso, dall'altro come la chiave per far conoscere al mondo dello yachting e quindi alla clientela internazionale della fascia più alta del mercato turistico, tutte le opportunità ma specialmente le eccellenze dei territori. Il progetto lanciato dal gruppo Acquera (che ovviamente in fase iniziale sarà strettamente connesso all'attività e ai servizi offerti dal gruppo stesso) segna comunque una mini-rivoluzione nel mercato dello yachting creando le premesse per una connessione diretta e sino a oggi impossibile, fra armatori, comandanti e territori, si legge nella nota stampa. Il lancio di AcqueraPro rappresenta l'inizio di un entusiasmante percorso che andrà a rivoluzionare sottolinea Stefano Tositti, Ceo del gruppo Acquera l'industria dello yachting apportando, innovazione, trasparenza e miglioramento dei processi operativi e gestionali. Sarà inoltre un elemento di ispirazione e di promozione delle eccellenze dei territori sia a livello di esperienze che di prodotti, focalizzati entrambi alla soddisfazione della clientela



Ship Mag

Venezia

che utilizza queste prestigiose imbarcazioni.

Shipping Italy

Venezia

Il porto di Venezia mette a sistema gli articoli 17

Per equilibrare domanda e offerta nei due porti dello scalo, l'Adsp veneta consentirà ai lavoratori della Serviport chioggiotta di lavorare nel capoluogo

di Redazione SHIPPING ITALY 21 Luglio 2022 Cambia l'organizzazione della fornitura di manodopera temporanea nei porti amministrati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, **Venezia** e Chioggia. L'ente, infatti, ha emesso un'ordinanza che riforma le modalità di ricorso, da parte di imprese portuali e terminalisti, agli articoli 17 autorizzati nei due scali, rispettivamente Nuova Compagnia Lavoratori Portuali (Nclp) e Serviport. La motivazione è nelle premesse. Detto che entrambe stanno operando "in regime di proroga nelle more dell'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la selezione del nuovo soggetto affidatario del servizio in questione", che sembrerebbe quindi destinato ad esser affidato ad un unico soggetto, vi si spiega che il provvedimento mira a rimediare al "crescente disallineamento (che si traduce nei cosiddetti 'tagli di squadra') tra numero di lavoratori disponibili come prestatori di manodopera temporanea e numero di lavoratori temporanei richiesti da parte delle imprese ex art. 16 operanti. In sostanza, cioè, a **Venezia** si registra un ampio ricorso da parte di Nclp ai lavoratori interinali per far fronte alle richieste di imprese e terminalisti, mentre a Chioggia i lavoratori di Serviport devono far vieppiù ricorso all'Ima - Indennità di Mancato Avviamento per coprire la mancanza di lavoro ("da ridurre come indicato anche dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili"). Tendenze che del resto riflettono l'andamento dei traffici, con **Venezia** in sensibile ripresa e Chioggia in difficoltà. Da qui la decisione dell'Adsp, che ha fissato tutta una serie di regole per disciplinare il ricorso da parte di Nclp ai lavoratori di Serviport in via preferenziale rispetto agli interinali. Alla società veneziana resterà in capo l'organizzazione degli avviamenti, che le imprese del capoluogo potranno chiedere a Serviport direttamente solo in casi residuali limitati alla movimentazione di merci varie e rinfuse. Da capire - l'ordinanza non lo precisa - se Serviport fatturerà a Nclp o al cliente e se sarà prevista una fee di mediazione per i veneziani. L'Autorità di sistema portuale ha invece precisato che "effettuerà un monitoraggio settimanale dell'andamento della procedura descritta, riservandosi di intervenire sulla presente ordinanza nel caso si rendesse necessario apportare modifiche o integrazioni".



Dal gruppo Acquera un gestionale sui porti di approdo

Nasce a Venezia la prima piattaforma digitale che consentirà agli yacht di navigare, inizialmente nel Mediterraneo, azzerando i tempi delle procedure burocratiche e ai loro proprietari e ospiti di conoscere in tempo reale l'offerta di servizi e di esperienze esclusive nei porti in cui approdano

Venezia - Nasce a **Venezia** la prima piattaforma digitale che consentirà agli yacht di navigare, inizialmente nel Mediterraneo, azzerando i tempi delle procedure burocratiche e ai loro proprietari e ospiti di conoscere in tempo reale l'offerta di servizi e di esperienze esclusive di cui potranno giovare nei territori turistici, primo fra tutti quello italiano. La piattaforma che è entrata ufficialmente in funzione in queste ore ha circa 40 ambasciatori, ovvero 40 comandanti di yacht che hanno accettato di sperimentare a bordo il valore e le potenzialità di questa piattaforma on-line in grado di automatizzare le procedure (oggi tanto farraginose quanto inspiegabilmente diversificate) da ottemperare per entrare nei diversi porti; verificare la disponibilità di pontili ai quali ormeggiarsi, sapere con un solo clic quanto il 'soggiorno' nelle acque di quel dato porto turistico costerà. La piattaforma, che è stata denominata AcqueraPro, dal nome dell'azienda Acquera (riferimento nel settore yacht) che l'ha progettata e messa in funzione è frutto di oltre dieci mesi di lavoro avviato dal gruppo Acquera di **Venezia** in collaborazione con un team di esperti informatici; alla base di tutto la volontà di seguire una rotta diametralmente opposta rispetto a quella che caratterizza in molti porti, anche italiani, il rapporto fra armatore e comandante di un mega yacht da un lato, l'agente marittimo che lo rappresenta dall'altro. E l'innovazione si sintetizza in una parola: trasparenza assoluta. Utilizzando la piattaforma lo yacht è in grado di conoscere in Rete, attraverso un calcolatore dei costi portuali, ogni dettaglio dei costi portuali che si troverà ad affrontare, disporrà dell'intera documentazione sulle procedure che potrà essere inviata tutta on-line e in parte già memorizzata e disponibile dal suo agente, conoscere per tempo la disponibilità e prenotare i posti barca. La piattaforma si pone da un lato come acceleratore e agevolatore per il turismo di lusso, dall'altro come la chiave per far conoscere al mondo dello yachting e quindi alla clientela internazionale della fascia più alta del mercato turistico, tutte le opportunità ma specialmente le eccellenze dei territori. Il progetto lanciato dal gruppo Acquera (che ovviamente in fase iniziale sarà strettamente connesso all'attività e ai servizi offerti dal gruppo stesso) segna comunque una mini-rivoluzione nel mercato dello yachting creando le premesse per una connessione diretta e sino a oggi impossibile, fra armatori, comandanti e territori: 'Il lancio di AcqueraPro rappresenta l'inizio di un entusiasmante percorso che andrà a rivoluzionare - sottolinea Stefano Tositti, amministratore delegato del gruppo Acquera - l'industria dello yachting apportando, innovazione, trasparenza e miglioramento dei processi operativi e gestionali. Sarà inoltre



The Medi Telegraph

Venezia

un elemento di ispirazione e di promozione delle eccellenze dei territori sia a livello di esperienze che di prodotti, focalizzati entrambi alla soddisfazione della clientela che utilizza queste prestigiose imbarcazioni'.

Più personale alle dogane, completamento delle infrastrutture e Ato unico dei rifiuti entro l'anno: enti, istituzioni e sindacati fanno il punto

Tre i tavoli tematici a Palazzo Nervi. Rassicurazioni sull'affidamento

Dogane, Infrastrutture e Igiene Urbana. Su questi argomenti si sono confrontati nella giornata di ieri (20 luglio, ndr) a Palazzo Nervi la Provincia di Savona, i Comuni e gli altri enti territoriali e le organizzazioni sindacali, con diversi incontri organizzati proprio in risposta alle sollecitazioni delle segreterie di questi ultimi. Il primo tavolo tematico, convocato dalla Provincia in stretta condivisione con i Comuni territorialmente competenti, ha avuto a oggetto la situazione degli Uffici delle Dogane della provincia di Savona che si occupano delle diverse attività al Porto di Savona, alla Piattaforma di Vado Ligure e all'Aeroporto di Villanova d'Albenga. L'obiettivo era dare una risposta alle preoccupazioni espresse dai sindacati (Fp Cgil, Cisl Fp, Fip, Unsa-Salfi, Usb ed Rsu) in particolare circa la carenza numerica dell'attuale organico che risulta inferiore alle effettive necessità lavorative. Una necessità ribadita dai lavoratori, in primo luogo per tutelarne la sicurezza, ma anche per fornire un'adeguata risposta ai maggiori carichi di lavoro (anche in previsione del futuro incremento delle attività commerciali e turistiche dei terminal portuali) e garantire un servizio efficiente alle attività commerciali e di servizi che con i Porti savonesi lavorano e con essi producono un importante introito economico di cui beneficia tutto il territorio. Provincia di Savona, i Comuni di Savona e Vado Ligure e l'Autorità di Sistema Portuale si sono dette concordi sull'esigenza di attivare un tavolo permanente allo scopo di portare estrema attenzione sul tema e nella visione di collaborazione tra enti, aziende, lavoratori e sindacati. Insieme a questi hanno quindi espresso il bisogno di portare le argomentazioni anche a livelli superiori, coinvolgendo il Ministero competente e l'Agenzia delle Dogane. Nel prossimo futuro verrà così messo a punto un documento formale condiviso per chiedere un incontro e arrivare a una risposta concreta e rapida sulla questione. " Il territorio savonese in più situazioni, e anche a livello nazionale, si è visto riconoscere la capacità di lavorare in stretta collaborazione e con unitarietà di intenti. Ancora lunedì scorso, nell'incontro sul tema Funivie, abbiamo avuto evidenza di come la coerenza di intenti tra i diversi soggetti territoriali sia il cardine indispensabile per ottenere risultati e far valere la nostra voce - dichiara il presidente Olivieri - La situazione degli Uffici Doganali savonesi necessita la massima attenzione da parte delle Istituzioni, territoriali prima di tutto, ma nell'ottica di evidenziare le problematiche e le necessità dei nostri lavoratori anche ai livelli più alti del Ministero. Con questo primo incontro abbiamo voluto avviare un tavolo di lavoro che intendiamo mantenere permanente per sottolineare l'importanza della situazione. Abbiamo definito e accordato, con la collaborazione delle organizzazioni sindacali, la preparazione un documento dettagliato da sottoporre al Ministero e all'Agenzia Nazionale delle Dogane per richiedere un incontro costruttivo e che possa dare risposte



Savona News

Savona, Vado

ai nostri lavoratori ". Anche l'igiene urbana è stato tema di dibattito successivamente. Il presidente Olivieri ha aggiornato i presenti relativamente all'affidamento "in house" del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino di affidamento provinciale. Gli adempimenti necessari e il completamento degli atti formali per arrivare a completare la procedura di affidamento secondo le previsioni sono in prosecuzione, e comunque non si andrà oltre la scadenza, fissata dalla Regione, del 31 dicembre 2022. Diverse invece le questioni aperte in tema di infrastrutture . Se è ormai prossima la riapertura dei lavori sulla strada di scorrimento veloce Savona-Vado Ligure, fermi per un contenzioso tra l'ente gestore e la ditta appaltante, grazie all'affidamento del cantiere al nuovo affidatario, buone notizie paiono giungere anche sul futuro casello autostradale di Bossarino, collegato proprio alla "superstrada". E' stata chiusa con esito positivo la VIA (Valutazione Impatto Ambientale) e appena sarà terminata la relativa Conferenza dei Servizi, Autostrade potrà procedere con l'avvio della gara per la realizzazione del Casello. Un'opera importante non solo per la sua funzionalità strutturale legata alle attività commerciali del porto di Vado Ligure ma in generale una infrastruttura funzionale e strategica e di supporto alla circolazione su gomma del territorio savonese, anche dal punto di vista turistico. A questo grande progetto sarà poi affiancato lo studio di fattibilità per la realizzazione di un ampio parcheggio, destinato ai mezzi pesanti, sempre nelle aree limitrofe al Casello. Il Comune di Savona ha poi portato evidenza sul dialogo attualmente in corso con Anas e Ministero per il completamento dell'Aurelia Bis e per il lo studio di progetto per la prosecuzione "naturale" del tragitto per raccordare l'attuale sbocco su corso Ricci con la strada a scorrimento veloce e, in futuro, proprio con il nuovo casello vadese. " Un'insieme di opere infrastrutturali molto importanti singolarmente ma che convogliano la loro funzione a rendere più efficienti i servizi e le attività commerciali e turistiche del nostro territorio " commentano dall'ente provinciale.

Diga Genova: Silva, a -50 è opera fuori da ogni standard mondiale

Disegnata come è oggi è infattibile. Temo sia un nuovo Mose

(ANSA) - GENOVA, 21 LUG - "Il progetto della diga di Genova è un'opera faraonica, fuori da ogni standard mondiale di profondità (50 metri) e lunghezza (4.400 metri), proibitiva in termini di costi e tempi (perché costerà molto di più di quanto annunciato, almeno 1,7 miliardi, con minimo 15 anni di lavori), che sono del tutto teorici perché non ci sono garanzie di fattibilità tecnica adeguate". Piero Silva ribadisce così la sua sentenza sul progetto della nuova diga del porto di Genova, spiegando che il problema non si risolverebbe con la copertura degli extracosti, perché disegnata come è oggi l'opera è "infattibile". Così come accorciarla, come si è pensato di fare, non cambierebbe nulla. Per l'ingegnere, docente all'Esitc di Caen di progetti portuali, direttore di progetto per 18 opere tra porti contenitori, generalisti, ro-ro, per rinfuse solide, metanieri e pescherecci realizzati in diversi paesi del mondo, dimessosi a marzo dal ruolo che ricopriva come consulente esterno di direttore tecnico dell'equipe del Rina per il Project management consulting della nuova diga, proprio perché le sue osservazioni non erano state prese in considerazione, l'unica opzione è cambiare strada. Troppo rischiosa una diga ad una profondità di 50 metri e su un fondale limo-argilloso di 10 metri che bisognerebbe rimuovere o consolidare. "Analizzando tutti i cantieri fatti - spiega Silva - e considerato che tutti i consolidamenti realizzati sono su profondità di 10-15 metri, al massimo 27 ho valutato la non fattibilità geotecnica e poi ho sottoposto tutto il rapporto al massimo esperto geotecnico italiano ed europeo, Luigi Albert, che lo ha confermato. Per andare a 50 metri di profondità con 10 metri di limo da attraversare per formare colonne di consolidamento, bisognerebbe progettare e realizzare nuove macchine perché non ne esistono di adatte, senza contare che nessun palombaro può lavorare a quella profondità. E soprattutto non c'è motivo di farlo perché non siamo obbligati". Il progetto alternativo sarebbe realizzare una diga a 30 metri di profondità e con un nuovo layout, che diventerebbe possibile demolendo per intero la vecchia diga. "Il peccato originale del progetto attuale è il moncone residuo della vecchia diga - dice Silva -. Da una parte obbliga tutte le navi del bacino storico a utilizzare il canale esistente e i cerchi di evoluzione che sono modesti e dall'altro obbliga la diga a curvare per andare fino a 50 metri. Eliminandolo non sarebbe necessario". Oltre ai nodi costruzione Silva dice anche che "ha un layout squilibrato che rende utile l'opera ad un solo accosto del porto, calata Bettolo di Msc, non risolvendo gli altri problemi dello scalo". Silva parla della diga e pensa al Mose: "Quello per Venezia è un progetto complicato, doveva costare un miliardo e mezzo e alla fine ne costerà 7 e probabilmente non sarà mai finito. Chi ci ha guadagnato? Non il contribuente o Venezia, le imprese sì. Quindi per Genova e l'Italia sana si tratta di vigilare che non si ripeta questa situazione: la diga a -50,



Ansa

Genova, Voltri

infattibile mi angoscia e temo che resti lì". (ANSA).

Drewry: Continua il calo dei noli container sulle principali rotte

Drewry prevede che l'indice composito World Container diminuirà ancora nelle prossime settimane. LONDRA - Questa settimana l'indice composito World Container di Drewry è diminuito del 2,6% posizionandosi a 6.820,04 dollari per Feu container da 40 piedi. È la 21a diminuzione settimanale consecutiva, l'indice è sceso del 24% rispetto alla stessa settimana dell'anno scorso. Le tariffe di trasporto su Shanghai - Genova sono diminuite

21 Jul, 2022 Drewry prevede che l'indice composito World Container diminuirà ancora nelle prossime settimane . LONDRA - Questa settimana l'indice composito World Container di Drewry è diminuito del 2,6% posizionandosi a 6.820,04 dollari per Feu container da 40 piedi. È la 21a diminuzione settimanale consecutiva, l'indice è sceso del 24% rispetto alla stessa settimana dell'anno scorso. Le tariffe di trasporto su Shanghai - **Genova** sono diminuite del 5% (529 dollari) per raggiungere 10.300 dollari per feu. Le tariffe spot sulle corsie transpacifiche, Shanghai - Los Angeles e Shanghai - New York sono diminuite del 3% ciascuna, rispettivamente a 7.280 dollari e 9.842 dollari per box da 40 piedi. Le tariffe su Los Angeles - Shanghai sono diminuite del 3% per container da 40 piedi. Allo stesso modo, le tariffe su Rotterdam - Shanghai sono scese del 2% per container da 40 piedi. Le tariffe su Shanghai - Rotterdam sono scese dell' 1% per raggiungere \$ 9.092 per feu. Le tariffe di Rotterdam - New York e New York - Rotterdam si sono attestate intorno al livello della settimana precedente. Drewry prevede che l'indice diminuirà nelle prossime settimane.



Diga, Sansa contro Bucci: "Non è venuto in commissione, ha paura di rispondere?"

In mattinata c'è stata una commissione regionale sul tema, il consigliere di opposizione: "L'ingegner Piero Silva ha lanciato un allarme impossibile da ignorare, ma il sindaco non era presente a fornire risposte"

"A questo punto era prevista la partecipazione del sindaco commissario Bucci

CRISTIANE

- continua Sansa - ma non si è presentato, così come il suo sostituto. C'era il presidente del **Porto**, Signorini, che ha dato risposte, secondo noi, sconcertanti: i rischi geologici? 'Abbiamo fiducia che non ci siano, certo non possiamo escluderlo. Guardate cosa è successo per il tunnel sotto la Manica'.

E i tempi di realizzazione? 'Siamo fiduciosi. Comunque l'Europa dà delle scadenze, ma è ragionevole'. Noi non ci sentiamo rassicurati. Intanto la diga di Bucci, Toti e Signorini sarà ultimata quando loro non saranno più in carica.

Ma una cosa deve essere chiara: se sarà un disastro come e peggio del Mose, la responsabilità sarà soprattutto loro. Verrebbe da dire che è una vergogna che il sindaco-commissario Bucci non si presenti in Regione per dare risposte che è suo dovere fornire. Una vergogna perché le risposte non le deve solo ai consiglieri regionali, ma soprattutto ai cittadini". Sul progetto per la realizzazione della nuova diga foranea sono intervenuti anche i sindacati. Cgil **Genova** e Liguria, Filt e Fillea hanno partecipato alla commissione regionale: "Abbiamo portato le nostre preoccupazioni - hanno

scritto in una nota - circa la difficile situazione nella quale si è venuta a trovare la realizzazione della nuova diga foranea del **Porto** di **Genova** e delle possibili conseguenze di tale situazione su sviluppo e occupazione. Essendo una delle principali opere marittime, forse la più importante costruita in Italia, la Cgil condivide la necessità di un momento di riflessione sulla sua realizzazione, sui costi, sui tempi e su tutto quanto occorre affinché la sua realizzazione risponda al meglio alle necessità del Paese. Ma questo non deve pregiudicare in alcun modo il suo compimento". "L'opera - proseguono - consentirà al **Porto** di essere competitivo con gli scali del Nord Europa in termini di capacità di movimentazione di merci e persone, porterà nuova occupazione e occasioni di sviluppo per il territorio. La sua realizzazione darebbe anche piena efficacia alle altre grandi opere come il Terzo valico o il Nodo ferroviario di **Genova**, solo per citarne alcune. Vista la sua importanza quindi è fondamentale che si trovino tutti gli strumenti necessari alla sua realizzazione, compreso lo svincolo dalle scadenze temporali previste dal bando per il 2026 da conseguire anche attraverso la modifica e l'aumento delle fonti di finanziamento. La Cgil è pronta al confronto sulle questioni relative all'occupazione, a vigilare su quelle legate alla sicurezza durante la realizzazione dell'opera e la successiva gestione e sostiene ogni percorso sostenibile che agevoli la ripresa economica e la buona occupazione del territorio".

scritto in una nota - circa la difficile situazione nella quale si è venuta a trovare la realizzazione della nuova diga foranea del **Porto** di **Genova** e delle possibili conseguenze di tale situazione su sviluppo e occupazione. Essendo una delle principali opere marittime, forse la più importante costruita in Italia, la Cgil condivide la necessità di un momento di riflessione sulla sua realizzazione, sui costi, sui tempi e su tutto quanto occorre affinché la sua realizzazione risponda al meglio alle necessità del Paese. Ma questo non deve pregiudicare in alcun modo il suo compimento". "L'opera - proseguono - consentirà al **Porto** di essere competitivo con gli scali del Nord Europa in termini di capacità di movimentazione di merci e persone, porterà nuova occupazione e occasioni di sviluppo per il territorio. La sua realizzazione darebbe anche piena efficacia alle altre grandi opere come il Terzo valico o il Nodo ferroviario di **Genova**, solo per citarne alcune. Vista la sua importanza quindi è fondamentale che si trovino tutti gli strumenti necessari alla sua realizzazione, compreso lo svincolo dalle scadenze temporali previste dal bando per il 2026 da conseguire anche attraverso la modifica e l'aumento delle fonti di finanziamento. La Cgil è pronta al confronto sulle questioni relative all'occupazione, a vigilare su quelle legate alla sicurezza durante la realizzazione dell'opera e la successiva gestione e sostiene ogni percorso sostenibile che agevoli la ripresa economica e la buona occupazione del territorio".

Il Nautilus

Genova, Voltri

AdSP MLO-Emergenza caldo, nota di sensibilizzazione rivolta alle imprese portuali

Emergenza caldo **Genova**, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha recepito la richiesta delle Organizzazioni Sindacali e trasmesso a Confindustria **Genova**, sezione Terminal Operators, una nota di sensibilizzazione rivolta alle imprese portuali affinché vengano intraprese misure di prevenzione e protezione per i lavoratori del **porto** di **Genova**. Prosegue così l' attività di gestione e monitoraggio dell' emergenza caldo intrapresa nei giorni scorsi. AdSP, tramite i suoi responsabili della sicurezza nei cantieri delle grandi opere per il **porto** e la città, aveva diramato alle imprese appaltatrici e subappaltatrici dei lavori, già nella giornata di martedì 19 luglio, le misure da adottare nelle giornate di massima allerta.



Diga di Genova, spunta l' ipotesi di una struttura galleggiante

di r.p. Per la nuova diga di Genova sembra spuntare anche l' ipotesi di una struttura galleggiante o realizzata con cassoni su pali. Per ora solo voci, che circolano nel mondo **portuale**, non escludendo la discesa in campo del colosso francese delle costruzioni e delle telecomunicazioni Bouygues come riporta l' Ansa. A frenare c' è il fatto che il Progetto di fattibilità tecnico economica in realtà ad oggi prevede una tecnologia diversa di costruzione, quindi sarebbe esclusa qualsiasi altra metodologia, senza contare che il presidente dell' **Autorità portuale** del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, nei giorni scorsi nel corso di Terrazza Incontra su Primocanale ha dichiarato di essere in negoziazione sulla clausola di adeguamento dei prezzi e il rischio geologico con due cordate (presumibilmente le compagini formate da Webuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra da una parte e dall' altra Eterea, Rcm e Acciona che avevano inviato una lettera per spiegare che non c' erano le condizioni per partecipare alla gara, mandandola deserta) e di aspettarsi le offerte entro fine mese (Guarda qui) **ARTICOLI CORRELATI** Lunedì 18 Luglio 2022 <https://www.youtube.com/embed/pITu3Lu67bM> Mercoledì 13

Luglio 2022 GENOVA - "Considerato il problema del caro materiali, se vogliamo realizzare un' infrastruttura fondamentale per la città di Genova come la diga foranea bisogna lavorare per aumentarne il budget". Lo dichiara Raffaella Paita, deputata di Italia Viva. "Per questo -prosegue Paita - "ho avviato dei col Martedì 12 Luglio 2022 Il presidente di Federlogistica parla anche della politica: "Si guarda già alle elezioni ma è un rischio, in autunno servirà sostegno al Governo"



Spediporto: "Allarme controlli sanitari, triplicamento di tempi attesa"

A causa della carenza di veterinari del Ministero della sanità: da 20 a 3

di Elisabetta Biancalani **GENOVA** - L' amarezza e la preoccupazione per la crisi di Governo che rischia di rallentare alcune infrastrutture e decisioni che riguardano la Liguria, finisce per essere persino il male minore per il **porto di Genova** che sta vivendo un vero e proprio allarme molto contingente e che riguarda i controlli sanitari sulla merce di origine animale destinata ad uso alimentare, quindi agli alimenti. Il grido di dolore è stato lanciato dal direttore generale di Spediporto Giampaolo Botta che spiega a Primocanale: "L' organico di veterinari destinati allo scalo era in condizioni ottimali di 20 unità, oggi si assiste ad una fuga verso altri incarichi e quindi ci troviamo con 3 addetti. La questione riguarda soprattutto le merci in importazione che se prima venivano controllate in 24-48 ore, oggi stanno ferme anche 8-9, fino a 10 giorni. Un triplicamento dei tempi che si traduce in un aumento dei costi che finisce a carico dei consumatori". La crisi di Governo certo non agevolerà provvedimenti urgenti, che servirebbero, di aumento del personale.



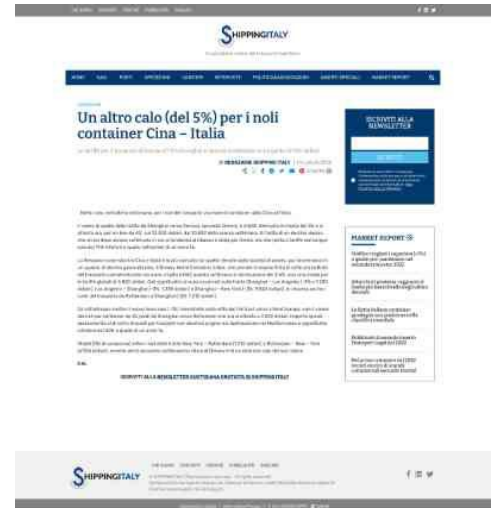
Shipping Italy

Genova, Voltri

Un altro calo (del 5%) per i noli container Cina - Italia

Le tariffe per il trasporto di box da 40' fra Shanghai e Genova si attestano ora a quota 10.300 dollari

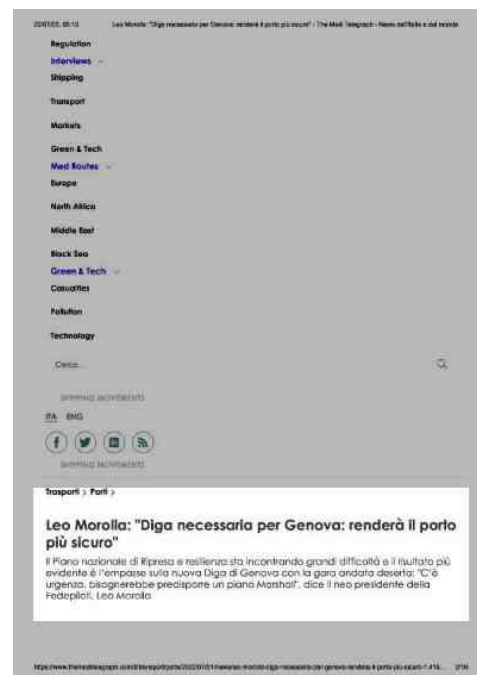
di REDAZIONE SHIPPING ITALY 21 Luglio 2022 Netto calo, nell' ultima settimana, per i noli del trasporto via mare di container dalla Cina all' Italia. Il valore di quello delle tratte da Shanghai verso **Genova**, secondo Drewry, è infatti diminuito in media del 5% e si attesta ora, per un box da 40', sui 10.300 dollari, dai 10.829 della scorsa settimana. Si tratta di un declino deciso, che arriva dopo alcune settimane in cui la tendenza al ribasso è stata più timida, ma che porta a tariffe comunque solo del 19% inferiori a quelle (altissime) di un anno fa. La flessione osservata tra Cina e Italia è la più marcata tra quelle rilevate dalla società di analisi, pur inserendosi in un quadro di declino generalizzato. Il Drewry World Container Index, che prende in esame 8 tra le rotte più battute del trasporto containerizzato via mare, risulta infatti questa settimana in diminuzione del 2,6%, con una media per le tariffe globali di 6.820 dollari. Cali significativi si sono osservati sulle tratte Shanghai - Los Angeles (-3% a 7.280 dollari), Los Angeles - Shanghai (-3%, 1.259 dollari) e Shanghai - New York (-3%, 9.842 dollari). In discesa anche i costi del trasporto da Rotterdam a Shanghai (-2%, 1.212 dollari). Da sottolineare inoltre il nuovo lieve calo (-1%) riscontrato sulla rotta dal Far East verso il Nord Europa, con il valore dei noli per container da 40 piedi da Shanghai verso Rotterdam che ora si attesta a 9.092 dollari, importo quindi decisamente al di sotto di quelli per trasporti con identica origine ma destinazione nel Mediterraneo e soprattutto inferiore del 30% a quelle di un anno fa. Stabili (0% di variazione) infine i noli delle tratte New York - Rotterdam (1.276 dollari) e Rotterdam - New - York (6.926 dollari), mentre per le prossime settimane la stima di Drewry è di un ulteriore calo del suo indice. F.M.



Leo Morolla: "Diga necessaria per Genova: renderà il porto più sicuro"

Il Piano nazionale di Ripresa e resilienza sta incontrando grandi difficoltà e il risultato più evidente è l'empasse sulla nuova Diga di Genova con la gara andata deserta: "C'è urgenza, bisognerebbe predisporre un piano Marshall". dice il neo presidente della Fedepiloti, Leo Morolla

Roma - Il Piano nazionale di Ripresa e resilienza sta incontrando grandi difficoltà e il risultato più evidente è l'empasse sulla nuova Diga di Genova con la gara andata deserta: "C'è urgenza, bisognerebbe predisporre un piano Marshall per adeguare i porti italiani alla necessità dei traffici e alle navi sempre più grandi". Leo Morolla da qualche mese guida la Fedepiloti, principale associazione dei piloti italiani, e ha già chiara l'agenda: garantire l'approdo delle navi in sicurezza e maggiore tutela al lavoro che svolgono i piloti. Il grande tema rimane quindi l'accessibilità. I porti italiani rischiano di rimanere indietro? "Bisognerebbe predisporre con la necessaria urgenza un piano Marshall per adeguare i porti italiani alla necessità dei traffici e alle navi sempre più grandi. Purtroppo i tempi di realizzazione di queste opere sono spesso lunghi e c'è il rischio che nel momento in cui sta per essere completata una banchina o un'infrastruttura, queste possano essere già superate e sia necessario adeguarle. Sarebbe opportuno uno studio per conoscere i traffici di un periodo a medio-lungo termine per adeguare le opere al tipo di navi e ai futuri mercati da intercettare. E va ancora peggio con i dragaggi. Ecco perché quando si decide di progettare e costruire un'opera, questa deve essere consegnata completa di tutto: dragaggi e infrastrutture". E ora il Pnrr sembra essersi bloccato: le gare vanno deserte, le imprese dicono che ci sono troppi extracosti "La sensazione è che siamo fermi o comunque che ci stiamo muovendo a rilento. Prendiamo ad esempio l'opera simbolo del Pnrr, la diga di Genova, dove la gara non è stata aggiudicata per gli extra costi dovuti al caro materiali. Senza quell'opera il principale porto italiano avrà un problema di accessibilità, non solo dal punto di vista commerciale, per una potenziale perdita di investimenti e presenze nello scalo, ma anche di sicurezza della navigazione". Non c'è solo Genova in questa situazione. "Esatto. Ho il timore che rischiamo di perdere l'opportunità più importante degli ultimi decenni per la portualità italiana. Tutti dobbiamo accelerare, dal governo al cluster, ma soprattutto andrebbero programmati importanti progetti che ridisegnino anche i profili dei più importanti porti italiani col fine appunto di ridare interesse, accessibilità incondizionata e sicurezza ai nostri porti. È bene ricordare che i trasporti marittimi e la logistica valgono circa il 12% del prodotto interno lordo globale". Questo Paese paga anche i ritardi nella progettazione e nella costruzione delle opere. "Sì, è un problema atavico. Se si potesse prendere spunto dal Modello Genova affidando a commissari straordinari con superpoteri, magari rivisti e corretti facendo tesoro dell'esperienza del Ponte Morandi, forse si potrebbe ipotizzare in tempi relativamente più brevi uno slancio importante per i nostri porti".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

La vostra controparte, gli armatori che stanno realizzando importanti fatturati chiedono di fare entrare navi sempre più grandi. "Non parlerei di controparte. Gli armatori sono tra gli attori fondamentali dell'economia dei porti. In questo periodo quasi tutti i settori legati alla logistica stanno lavorando bene e si nota un evidente recupero delle crociere. Noi piloti forniamo un servizio importante per la sicurezza, determinante per l'economia portuale e unico per la responsabilità che ricade su di noi. I nostri servizi costantemente si confrontano con le esigenze degli armatori e sotto la regia della Capitaneria di porto si riesce solitamente a soddisfare quelle esigenze. Merito è anche del simulatore di manovra, l'unico strumento che ci consente di valutare tutti gli aspetti della manovra e di verificare e soprattutto dimostrare, i margini necessari per garantire la sicurezza della manovra di navi sempre più grandi per spazi che sembrano diventare sempre più angusti". La formazione nel vostro mestiere è fondamentale. Quali sono i prossimi passaggi? "Nel 2021 abbiamo completato il piano di formazione e aggiornamento professionale dei piloti dei porti coordinato con il Ministero e con il Comando Generale delle Capitanerie. L'anno prossimo, ad aprile, Fedepiloti organizzerà il General Meeting dell'Empa (European Maritime Pilot Association, ndr) a Roma. Il tema sarà il fattore umano. L'importanza del pilota in tutti i suoi aspetti, comprende appunto il fattore umano: dalla responsabilità all'importanza della formazione e dell'esperienza professionale nell'espletamento del servizio di pilotaggio. È un evento importante per la nostra categoria". Qual è il ruolo dei piloti dei porti nel futuro? "Seneca già 2.000 anni fa già evidenziava l'importanza del ruolo del pilota. È indiscutibile e inevitabile che nel corso del tempo sia avvenuta e probabilmente avverrà una sua evoluzione nel quadro specifico della portualità. Il ruolo del pilota come garante della conoscenza dei porti e delle vie d'acqua in cui opera, combinata con l'essenziale assistenza durante la manovra, tutela non solo la sicurezza della navigazione, ma anche le navi e di conseguenza gli armatori. Il ruolo del pilota dei porti è e rimarrà indiscutibilmente centrale e insostituibile, ma soprattutto deve ritrovare l'unità della categoria".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova Diga di Genova, la Cgil: "Togliere il vincolo di finirla entro il 2026"

Questa mattina in Commissione regionale Cgil Genova e Liguria, Filt e Fillea hanno rappresentato le proprie preoccupazioni circa la difficile situazione nella quale si è venuta a trovare la realizzazione della nuova diga foranea del Porto di Genova e delle possibili conseguenze di questa situazione

Questa mattina in Commissione regionale Cgil **Genova** e Liguria, Filt e Fillea hanno rappresentato le proprie preoccupazioni circa la difficile situazione nella quale si è venuta a trovare la realizzazione della nuova diga foranea del **Porto** di **Genova** e delle possibili conseguenze di questa situazione su sviluppo e occupazione. Essendo una delle principali opere marittime, forse la più importante costruita in Italia, la Cgil condivide la necessità di un momento di riflessione sulla sua realizzazione, sui costi, sui tempi e su tutto quanto occorre affinché la sua realizzazione risponda al meglio alle necessità del Paese. Ma questo non deve pregiudicare in alcun modo il suo compimento: "L'opera - dicono dal sindacato - consentirà al **porto** di essere competitivo con gli scali del Nord Europa in termini di capacità di movimentazione di merci e persone, porterà nuova occupazione e occasioni di sviluppo per il territorio. La sua realizzazione darebbe anche piena efficacia alle altre grandi opere come il Terzo valico o il Nodo ferroviario di **Genova**, solo per citarne alcune. Vista la sua importanza quindi è fondamentale che si trovino tutti gli strumenti necessari alla sua realizzazione, compreso lo svincolo dalle scadenze temporali previste dal bando per il 2026 da conseguire anche attraverso la modifica e l'aumento delle fonti di finanziamento. La Cgil è pronta al confronto sulle questioni relative all'occupazione, a vigilare su quelle legate alla sicurezza durante la realizzazione dell'opera e la successiva gestione e sostiene ogni percorso sostenibile che agevoli la ripresa economica e la buona occupazione del territorio".



Cyber security, momento di formazione e sensibilizzazione organizzato dalla Prefettura

All'Auditorium dell'Autorità di Sistema portuale.

Per sensibilizzare gli imprenditori e gli operatori delle aziende titolari di licenze di Pubblica Sicurezza sul fenomeno e i rischi della cosiddetta 'cyber security', cioè tutto quell'insieme di frodi e di violazioni della legge compiute attraverso le reti informatiche, la Prefettura della Spezia ha organizzato oggi, presso l'Auditorium dell'autorità del Sistema portuale, un momento di formazione tenuto dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni. Le cifre fornite indicano con chiarezza quanto il problema sia serio. Nel solo 2021, la Polizia postale ha dovuto fronteggiare e gestire oltre 5.400 attacchi informatici ai danni di servizi informatici e infrastrutture critiche di interesse nazionale e regionale. Un dato che rivela un aumento del 360% rispetto all'anno precedente. Sono state individuate e indagate 200 persone per accesso abusivo a sistema informatico. 780 persone sono state indagate per financial cybercrime. 36 milioni di euro sono stati sottratti e 17 recuperati. 'Avere piena consapevolezza dei pericoli e dei gravi danni che possono venire dalla rete è sempre più importante - ha dichiarato il prefetto di Spezia, Maria Luisa Inversini (foto) - e perciò abbiamo organizzato questa giornata di formazione nell'intento di fare squadra in un'ottica di sicurezza a 360 gradi. Ringrazio la Polizia postale per l'impegno profuso e speriamo di poter estendere questa iniziativa anche ad altri settori'.



Piu Notizie

Ravenna

Divieto di accesso alla Diga foranea Sud del Porto di Ravenna per lo spettacolo pirotecnico dal 21 al 23 luglio

In seguito alla pubblicazione dell' Ordinanza n.11/2022 dell' **Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Centro Settentrionale** si dispone che è vietato l' accesso alla Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna, dalle ore 12:00 del 21.07.2022 alle ore 03:00 del 23.07.2022. L' accesso è consentito unicamente ai mezzi ed al personale addetto, dalla radice della diga e per tutta la lunghezza, in relazione alla necessità di procedere alla preparazione ed allo svolgimento dello spettacolo pirotecnico. È altresì consentito l' accesso pedonale ai proprietari dei capanni ivi presenti fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l' accesso e la permanenza sulla diga a partire da un' ora prima dell' inizio dello spettacolo fino ad un' ora dopo la fine dello stesso - in tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all' interno degli stessi.



Ravenna Today

Ravenna

Fuochi d'artificio per Sant' Apollinare: vietato l' accesso alla diga sud

L' accesso è consentito unicamente ai mezzi e al personale addetto, dalla radice della diga e per tutta la lunghezza, in relazione alla necessità di procedere alla preparazione e allo svolgimento dello spettacolo pirotecnico

Ravenna si prepara a festeggiare il patrono, Sant' Apollinare, con il tradizionale spettacolo di fuochi d' artificio punti di sparo partiranno a Marina Romea nel tratto di spiaggia libera, tra la foce e lo stabilimento balneare Boca Barranca; a Marina di Ravenna dalla Diga Foranea sud Zaccagnini; a Punta Marina nel tratto di spiaggia libera posta tra il bagno 4Venti e il bagno Pelo; a Lido di Dante, nel tratto di spiaggia libera a nord della località, adiacente alla foce dei Fiumi Uniti; fino a Lido di Classe nel tratto di spiaggia libera a sud della località, vicino alla foce del Savio. Per l' occasione è stata pubblicata l' ordinanza di **Autorità Portuale** con la quale si dispone che è vietato l' accesso alla diga foranea sud Zaccagnini dalle ore 12:00 di giovedì 21 luglio alle ore 03:00 di sabato 23 luglio. L' accesso è consentito unicamente ai mezzi e al personale addetto, dalla radice della diga e per tutta la lunghezza, in relazione alla necessità di procedere alla preparazione e allo svolgimento dello spettacolo pirotecnico. E' consentito l' accesso pedonale ai proprietari dei capanni presenti fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l' accesso e la permanenza sulla diga a partire da un' ora prima dell' inizio dello spettacolo fino a un' ora dopo la fine dello stesso - in tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all' interno degli stessi.



Fuochi d'artificio per Sant' Apollinare. Vietato l' accesso alla diga foranea sud dalle 12 del 21 luglio fino alla fine dello spettacolo pirotecnico

di Redazione - 21 Luglio 2022 - 12:39 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Vietato l' accesso alla Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna,, dalle ore 12:00 del 21.07.2022 alle ore 03:00 del 23.07.2022. E' quanto stabilisce l' ordinanza emanata dall' **Autorità di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale in vista dello spettacolo pirotecnico in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono di Ravenna. L' ingresso alla diga sarà inibito per consentire la preparazione e lo svolgimento dello spettacolo. L' accesso sarà consentito unicamente ai mezzi ed al personale addetto, dalla radice della diga e per tutta la lunghezza in relazione alla necessità di procedere alla preparazione ed allo svolgimento dello spettacolo pirotecnico. Sarà consentito l' accesso pedonale ai proprietari dei capanni fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l' accesso e la permanenza sulla diga a partire da un' ora prima dell' inizio dello spettacolo fino ad un' ora dopo la fine dello stesso - in tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all' interno degli stessi. L' Ordinanza chiusura dighe 21 luglio 2022**



Autorità Portuale: Vietato l' accesso alla Diga Zaccagnini

E' stata pubblicata l' Ordinanza n.11/2022 del Autorità Portuale du Ravenna, con la quale si dispone che è vietato l' accesso alla Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna, dalle ore 12:00 del 21.07.2022 alle ore 03:00 del 23.07.2022. L' accesso è consentito unicamente ai mezzi ed al personale addetto,dalla radice della diga e per tutta la lunghezza, in relazione alla necessità di procedere alla preparazione ed allo svolgimento dello spettacolo pirotecnico. E' altresì consentito l' accesso pedonale ai proprietari dei capanni ivi presenti fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l' accesso e la permanenza sulla diga a partire da un' ora prima dell' inizio dello spettacolo fino ad un' ora dopo la fine dello stesso - in tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all' interno degli stessi. Ecco il testo integrale dell' ordinanza: "ORDINANZA N. 11/2022 Il sottoscritto, Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale, Porto di Ravenna; Vista la legge n. 84 del 28.01.1994 di "Riordino della legislazione in materia **portuale**" e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 4 comma 3 lett. d) ed e), 6 comma 4 lett. a), d) ed e), 8 comma 3 lett. g), m), n) e p) relativo quest' ultimo ai poteri di ordinanza; Visto il D.M. 06.04.1994 con il quale è stata individuata la circoscrizione territoriale dell' **Autorità Portuale** di Ravenna; Visto il D.M. n. 09/2021 del 12.01.2021 con cui il sottoscritto è stato nominato Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale; Visto il Regolamento approvato con Delibera Presidenziale n. 45 del 23.02.2022, con il quale è stata disposta la regolamentazione degli accessi alle dighe foranee ed ai moli guardiani del Porto di Ravenna; Vista l' istanza presentata dalla D & M Caccia e Pesca sas di Benvenuti Donatella acquisita a protocollo in entrata n. 7825 dello 07.07.2022 e successiva integrazione con la quale è stata richiesta l' autorizzazione per effettuare uno spettacolo pirotecnico presso la diga foranea sud ("Zaccagnini") a Marina di Ravenna, in occasione dei festeggiamenti religiosi per il Santo Patrono di Ravenna; Rilevato che con detta istanza, integrata con mail n. 8088 del 14.07.2022, si richiede l' interdizione dell' area dalle ore 12:00 del giorno 21.07.2022 alle ore 03:00 del 23.07.2022, momento in cui termineranno le operazioni di bonifica dell' area successiva allo spettacolo pirotecnico; Visto il Verbale fasc. n. 47640 /2021 - relativo alla verifica eseguita nell' anno 2021 - concernente le misure da adottare, così come previsto dalla "Commissione Tecnica Territoriale in materia di sostanze esplodenti" per l' esecuzione delle attività preparatorie e per lo spettacolo di fuochi pirotecnici e quindi la necessità di un' Ordinanza di interdizione all' accesso della diga Sud per le attività predette e per lo spettacolo stesso, consentendo l' accesso ai soli soggetti autorizzati



alla preparazione e svolgimento dello spettacolo; Vista altresì la licenza rilasciata dalla Questura di Ravenna prot. n. 0054077 del 18.07.2022 con la quale si consente di effettuare, con le condizioni in essa indicate, lo spettacolo pirotecnico di cui trattasi; Ritenuto, a fronte delle evidenti ragioni di sicurezza pubblica, di dover inibire l' accesso alla diga foranea sud per consentire la preparazione e lo svolgimento dello spettacolo; ORDINA è vietato l' accesso alla Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna, dalle ore 12:00 del 21.07.2022 alle ore 03:00 del 23.07.2022; l' accesso è consentito unicamente ai mezzi ed al personale addetto, come indicati e individuati dalla D & M Caccia e Pesca sas, dalla radice della diga e per tutta la lunghezza in relazione alla necessità di procedere alla preparazione ed allo svolgimento dello spettacolo pirotecnico; è altresì consentito l' accesso pedonale ai proprietari dei capanni ivi presenti fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l' accesso e la permanenza sulla diga a partire da un' ora prima dell' inizio dello spettacolo fino ad un' ora dopo la fine dello stesso - in tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all' interno degli stessi; È onere della Società D & M Caccia e Pesca sas di Benvenuti Donatella procedere al posizionamento di transenne, con presidio di almeno una persona, per evitare l' accesso ai soggetti non autorizzati ed eventualmente per consentire lo stesso ad eventuali mezzi si soccorso; fatto salvo quanto sopra indicato nelle giornate, negli orari e nel tratto di diga interessato sopra indicato, dalle ore 12:00 del 21.07.2022 alle ore 03:00 del 23.07.2022 è sospesa la validità di ogni autorizzazione rilasciata ai sensi della menzionata Delibera Presidenziale n. 45 del 23.02.2022 emessa dal sottoscritto Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale; Si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza. La presente Ordinanza entra in vigore alle ore 00:00 del 21.07.2022 ed è valida fino alle ore 03:30 del 23.07.2022 o, in caso di posticipo dello spettacolo, fino alle ore 03:30 del 23.07.2022. Si trasmetta alla Prefettura di Ravenna ed alla Capitaneria di Porto per quanto di competenza."

Risveglio Duemila

Ravenna

Diga Zaccagnini chiusa per i fuochi di Sant' Apollinare

Redazione

L' **Autorità** di **sistema portuale** del **Mare Adriatico centro-settentrionale** ha pubblicato un' ordinanza che vieta l' accesso alla diga foranea Sud ("Zaccagnini") del porto di Ravenna, dalle dalle 12 del 21 luglio alle 03 del 23 luglio . L' accesso è consentito unicamente ai mezzi ed al personale addetto,dalla radice della diga e per tutta la lunghezza, in relazione alla necessità di p rocedere alla preparazione ed allo svolgimento dello spettacolo pirotecnico . E' altresì consentito l' accesso pedonale ai proprietari dei capanni ivi presenti fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l' accesso e la permanenza sulla diga a partire da un' ora prima dell' inizio dello spettacolo fino ad un' ora dopo la fine dello stesso - in tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all' interno degli stessi.



PORTO | Snam ha presentato il progetto da 700 milioni di euro

Nel 2023 il rigassificatore a 8,5 km dalla costa

Dovrebbero cominciare a inizio 2023 i lavori per il rigassificatore galleggiante di Snam al largo delle coste di Ravenna, collegato alla rete distributiva, che si prevede possa entrare in funzione nell'estate del 2024.

Il progetto prevede, a circa otto chilometri e mezzo dalle coste di Ravenna, l'ormeggio di una nave di stoccaggio e rigassificazione: la 'BW Singapore', acquistata da Snam all'inizio di luglio.

Ha una capacità di rigassificazione continua di circa 5 miliardi di metri cubi equivalente a circa un sesto della quantità di gas naturale oggi importata dalla Russia, e uno stoccaggio di 170mila metri cubi di gas naturale liquefatto (Gnl). Sarà rifornita ad intervalli regolari, al massimo una volta alla settimana, da navi metaniere.

Inoltre, verranno realizzate alcune infrastrutture per allacciare la nave alla rete di trasporto gas esistente. Il collegamento sarà composto da un tratto di metanodotto a mare (sealine) di circa 8,5 km e uno onshore, completamente interrato, di circa 34 km. Snam si è poi impegnata a contenere entro limiti significativamente inferiori a quelli previsti dalla legge gli impatti ambientali.

Al costo della Singapore, circa 400 milioni di euro, se ne aggiungono quasi altri 300 mila per potenziare la piattaforma offshore del gruppo Pir e per realizzare la condotta del gas per collegarsi alla rete nazionale.

Adesso devono passare 120 giorni per avere l'ok da ben 40 enti.

«Con questa operazione - ha commentato Stefano Venier, ad di Snam - assicuriamo all'Italia il secondo nuovo rigassificatore galleggiante, che potrà contribuire in modo decisivo alla sicurezza e alla diversificazione energetica del Paese: le due FSRU (navi rigassificatrici) acquistate nell'ultimo mese da Snam potranno da sole contribuire al 13% del fabbisogno nazionale di gas, portando la capacità di rigassificazione a oltre il 30% della domanda, non appena avremo l'autorizzazione per posizionarle e collegarle alla rete di trasporto nazionale.

Il posizionamento nell'Alto Adriatico potrà consentire alla nuova unità di intercettare i potenziali nuovi flussi di gnl provenienti dal Nord Africa e dal Mediterraneo Orientale. Assicurarsi queste due nuove FSRU non è stato semplice, in un mercato caratterizzato da scarsità di offerta e da una competizione internazionale in forte crescita con il passare delle settimane. Il rapido completamento di queste due acquisizioni regala tempo prezioso al percorso di autorizzazione e attivazione operativa del servizio, essenziale per rispondere all'attuale situazione di criticità energetica».



PORTO | Riccardo Sabadini (Sapir): «Aspettiamo ZIs e zona franca doganale»

«San Vitale e Trattaroli ok, siamo pronti per gli escavi»

Elena Nencini 2700 metri di banchine, 76mila mq di magazzini (divisi per rinfuse o ferrose), 53mila mq di aree coperte, 418mila mq di piazzali per lo stoccaggio delle merci: sono questi alcuni dei numeri di Sapir, una delle realtà imprenditoriali più importati del **porto** di **Ravenna**, specializzata in imbarco/sbarco e movimentazione di merci, che chiude il bilancio 2021 in positivo. Riccardo Sabadini, presidente della società, racconta il 2021 e le prospettive per il futuro.

Come è andato il bilancio 2021?

«E' andato bene: il 2021 è stato un buon anno, nonostante già dalla fine si intravedessero le prime problematiche relative all' aumento dei prezzi e dell' energia che hanno trovato una conferma e un' accentuazione a partire dal mese di febbraio 2022, causate dal conflitto in aree molto importanti per noi come il Mar Nero. Il 2022 si presenta con note chiaro-scure legate ai due macro-fenomeni - pandemia e guerra - che sembra stiano creando la tempesta perfetta. I conti li faremo alla fine dell' anno». **Siete pronti per i problemi che potrebbero creare i lavori dell' hub portuale?**

«I problemi che creerà li vedremo nel momento in cui si presenteranno, noi crediamo di essere sufficientemente ben attrezzati: abbiamo una situazione abbastanza elastica che riesce ad adattarsi ai diversi problemi e siamo convinti che l' equipment performante così come la formazione degli addetti - attenta alla competenza nel modulare le proprie attività possano essere le carte vincenti.

E' importante anche avere finalmente le aree di espansione che possiamo utilizzare come San Vitale a ridosso del terminal che ci consente di avere una più ampia libertà di manovra. Speriamo quindi di essere in grado di dare soluzione ai problemi che si presenteranno. Siamo consapevoli delle problematicità ma non spaventati».

Quali novità in arrivo?

«La più significativa è che abbiamo rispettato i tempi che c' eravamo dati per utilizzare le zone di espansione: nell' area San Vitale sono già stati costruiti i muri di contenimento e abbiamo cominciato a lavorare su via Trieste. Ci dobbiamo alzare di 3 metri dal piano di campagna grazie al materiale che portiamo via dalla cassa di colmata di via Trieste. In questo modo riusciamo a svuotare la cassa e a preparare l' altra area. Si tratta di 7 ettari di terreno per noi fondamentali che utilizzeremo come zona strettamente connessa al terminal».

SetteSere Qui
ECONOMIA 35

PORTO | Riccardo Sabadini (Sapir): «Aspettiamo ZIs e zona franca doganale»
«San Vitale e Trattaroli ok, siamo pronti per gli escavi»

Il nuovo rigassificatore a 8,5 km dalla costa

Sapir
Il gruppo per la movimentazione delle merci, che chiude il bilancio 2021 in positivo. Riccardo Sabadini, presidente della società, racconta il 2021 e le prospettive per il futuro.

GRUPPO SETRAMAR
Il gruppo per la movimentazione delle merci, che chiude il bilancio 2021 in positivo. Riccardo Sabadini, presidente della società, racconta il 2021 e le prospettive per il futuro.

T&C
Il gruppo per la movimentazione delle merci, che chiude il bilancio 2021 in positivo. Riccardo Sabadini, presidente della società, racconta il 2021 e le prospettive per il futuro.

SetteSere Qui

Ravenna

Per quanto riguarda invece la penisola Trattaroli?

«Stiamo cominciando a fare le opere di urbanizzazione (parcheggi, aree pubbliche che dovremo poi cedere al Comune) di Trattaroli, inoltre stanno procedendo i lavori della nuova banchina da parte di Rcm. Alla fine ce l'abbiamo fatta: devo ringraziare Mauro Pepoli, amministratore delegato di Sapir, per lo sforzo nel rinnovare l'azienda, così come per Tcr il direttore Milena Fico e il presidente Giannantonio Mingozzi. Per Trattaroli abbiamo operato molto per metterlo in condizione di poterci lavorare, dal dissequestro dell'area fino al Pua. Finalmente adesso possiamo cominciare a 'pensare' la penisola dove sarà collocato anche il nuovo polo nautico».

Come sono andati i traffici?

«Alcuni stanno procedendo in maniera soddisfacente, altri stanno soffrendo. Per fortuna per le aree del Mar Nero che erano per noi strategiche per le argille, alcuni clienti, di cui siamo partner affidabili le stanno integrando con altre provenienze. Per i container nel primo semestre 2022 l'andamento è lievemente positivo. Al momento è una realtà buona. È un anno a chiaroscuri: stiamo cercando di utilizzare bene i chiari per stemperare gli scuri. I soci con cui esiste sempre un dialogo molto costruttivo hanno compreso il momento delicato e hanno apprezzato gli sforzi che la società ha fatto per innovarsi».

Prossimi progetti?

«Attrarre sempre nuovi mercati e nuove merceologie, ovviamente.

Cerchiamo di presentare Sapir sempre più integrata nelle diverse realtà logistiche, e cerchiamo di renderla appetibile per nuovi clienti che non siano mai venuti a **Ravenna**. La Zls (zona logistica semplificata) potrebbe essere una nuova chance, ma la situazione politica complessiva ha influito sui ritardi, sarebbe già dovuta arrivare da un po' di tempo. L'altra cosa di cui stiamo parlando è conseguente, ovvero la zona franca doganale, che sarebbe veramente un grande motore di attrazione».

Shipping Italy

Ravenna

Bureau Veritas ha 'raddoppiato' il rigassificatore Adriatic Lng

Su mandato di Adriatic Lng è stato elaborato un modello digitale che consenta di riprodurre tutto quello che accade e può accadere a bordo permettendo di ottimizzare la sicurezza degli impianti

di Redazione SHIPPING ITALY 21 Luglio 2022 "Un modello digitale delle navi-rigassificatori, che consenta di riprodurre 'digitalmente' tutto quello che accade e può accadere a bordo, definendo quindi procedure, codici comportamentali e anche reazione a situazioni di emergenza. Questa l'innovazione tecnologica destinata ad alzare drasticamente i livelli di sicurezza e di protezione ambientali, pur già elevati in questo settore di attività, che Bureau Veritas Italia su richiesta di Adriatic Lng (società che gestisce il rigassificatore operante al largo delle coste venete) sta mettendo a punto in queste settimane in partnership con Cosmi, società di ingegneria&contracting e Prime Contractor per i servizi di manutenzione di Adriatic Lng, e Akselos, software house che ha sviluppato un brevetto per le analisi ad elementi finiti su grandi strutture". A riferirlo è una nota di Bureau Veritas: "Il sistema pilota, denominato 'digital twin' (gemello digitale) è una perfetta copia digitale di alcune apparecchiature dell' impianto per eventuali sviluppi futuri. Il modello ha esattamente le stesse caratteristiche dell' asset fisico e proprio perché i due asset, quello fisico e quello digitale, siano perfettamente identici, una serie di sensori, strumenti o ispezioni consentono di trasferire in tempo reale le informazioni dall' asset fisico al modello digitale". Un simulatore perfetto, in sostanza, in grado di aumentare sensibilmente il livello di sicurezza dell' operatività di un rigassificatore, tema quanto mai sentito oggi che in arrivo ci sono due nuove strutture, a Piombino e **Ravenna**, almeno nel primo caso molto avversate dalla città che l' ospiterà. "La tecnologia avanzata - sottolinea Diego D' Amato, Ceo di Bureau Veritas Italia - è la chiave del futuro: può fornire le risposte che consentono di migliorare qualità della vita, relazioni sociali e con i territori, nonché può avere impatti positivi sulla tutela dell' ambiente. La tecnologia è l' antitesi delle contrapposizioni. Altri settori, come l' aerospaziale, o, per restare nel settore dell' energia, gli impianti di raffinazione hanno compiuto passi da gigante nell' utilizzo di simulatori digitali sui quali sperimentare anche situazioni estreme di rischio. Credo che il digital twin per i rigassificatori sia destinato a segnare una svolta epocale nella gestione sicura di questi impianti, fornendo a territori e comunità quelle risposte concrete che giustamente rivendicano". Bureau Veritas, conclude la nota, "è peraltro leader a livello mondiale nella classificazione di navi Fsr (Floating Storage Regassification Unit). Delle 53 Fsr in esercizio nel mondo, 20 sono classificate da BV: tra queste la Fsr Challenger con i suoi 345 metri di lunghezza e 263.000 m3 di capacità è la più grande unità mai costruita. Bureau Veritas ha sviluppato regole di classificazione ad hoc per aumentare la sicurezza di questo tipo di assets che si differenziano a seconda che prevedano immagazzinamento



Shipping Italy

Ravenna

e regassificazione (FSRU) o solo immagazzinamento (FSU). Il gruppo Bureau Veritas vanta anche esperienza nell'ambito dell'owner engineering, partecipando al consorzio che si occupa della costruzione dell'impianto LNG di Cipro, e lungo tutta la catena di approvvigionamento di beni e servizi ad uso degli impianti di rigassificazione".

Porto di Ancona, ecco il nuovo 45 metri ISA GT

Un 45 metri dalle linee esterne decise e sportive, marcate da una prua a piombo, dagli archi laterali che congiungono i tre ponti (segno distintivo del cantiere da oltre 20 anni) e dall'hard-top a pinna che alleggerisce e ne slancia il profilo. L'ufficio tecnico di Palumbo Superyachts è responsabile dell'architettura navale, il design esterno è ad opera di Team for Design Enrico Gobbi mentre gli interni sono il risultato del lavoro di Luca Dini Design & Architecture. Il mare, la luce e l'aria sono i veri protagonisti di ogni ambiente, accompagnati da elementi tecnici, funzionali, minimali con un forte rimando al mondo delle auto, della velocità e ai colori primari. ISA GT 45 è uno yacht confortevole, con una bella vivibilità esterna ed una spiccata propensione alla fusione tra interni ed esterni, sia visiva che pratica. Una nota particolare va al pavimento in cui un morbido effetto tappeto è ottenuto miscelando listelli di legno trattati con diverse lavorazioni materiche. Questa trama si arrampica sulle porte creando lievi illusioni ottiche. A ciellino, pelle bianca e specchi ovunque sono utili a moltiplicare la briosa ospitalità degli interni e la inesauribile meraviglia dei nostri mari. I colori dominanti insieme ad una palette di neutri, rilassanti e naturali, sono il blu e il rosso, che ravvivano con tocchi intensi un interno tecnico, a tratti industriale, con una spiccata anima automotive, soprattutto nei dettagli in carbonio realizzati, rosewood e pelle/cuoi impunturata che si rincorrono tra i vari ambienti e realizzati custom da Tramontano. M/Y Aria SF può accogliere fino a 10 persone divise in 5 comode cabine. Sottocoperta troviamo 2 cabine VIP e 2 cabine doppie con letti gemelli ma che, all'occorrenza, posso diventare un letto matrimoniale grazie ad un movimento scorrevole. L'armatoriale si trova a prua del ponte principale e prevede un ingresso/lounge con divano e TV. La cabina, a tutto baglio con skylight, include un terrazzino privato sulla murata di destra, una cabina armadio e un bagno con doccia. Peculiarità unica di questa area è l'accesso diretto alla lounge esterna di prua attraverso una scala privata. Le paratie dietro i letti sono vere e proprie realizzazioni artistiche in resina materica create su bozzetto personalizzato per la barca, con richiami astratti a tutti i temi cari all'Armatore: onde, sabbia, rocce, coralli, vento, velocità. Stessa scelta ma attraverso una carta da parati personalizzata è stata fatta in ogni bagno e sulla parete delle scale interne. Gli interni si caratterizzano per l'utilizzo di rovere chiarissimo, teak sbiancato, laccature, carbonio, acciaio e vetro in tutte le sue possibili declinazioni. A contrastare e disegnare questa luminosità, dettagli in metallo scuro costituiscono gli accenti indispensabili a valorizzare l'idea di fondo. Di particolare pregio i divani del salone principale con struttura in cristallo della linea Crystal Lounge di Glas Italia abbinati al Freeman Duvet di Minotti. Le vetrate, aprendosi, mettono in comunicazione saloni e pozzetti, raddoppiando gli spazi. Le tende sono quasi ovunque invisibili,



sistemi di schermatura solare sono stati scelti solo dove aggiungono un plus al confort ed all'atmosfera creando singolari effetti d'ombra. Il tavolo da pranzo formale per 10 persone è rotondo in colore laccato lucido rosso ed il centro combacia con un lucernaio. Il suo accesso dall'upper deck di poppa avviene attraverso una finestratura circolare che permette un'apertura a 180 gradi per godere appieno, quando desiderato, il contatto con l'area esterna. In questo caso la privacy è garantita da un sistema di griglie frangisole a listelli in legno e alluminio. Una palestra attrezzata è prevista sul fly deck, a plein-air per godere di una vista mozzafiato anche durante la routine sportiva. Elemento indispensabile per appassionati del cielo è il telescopio ancorato a prua. Il portellone di poppa che cela il beach club è stato costruito totalmente in carbonio. Si tratta di un pezzo unico a trama custom come anche la piscina a poppa del main deck. Quest'ultima include una sezione vetrata che fa filtrare luce naturale all'interno del beach club sottostante. Altro fregio in carbonio, ad evidenziare la dinamicità della linea, è stato inserito sullo scafo a prua. Tutte le parti in carbonio sono state realizzate da Tecno Tessile Adler. L'equipaggio è composto da 7 persone suddivise in 3 cabine doppie sottocoperta in aggiunta alla cabina del comandante posizionata sull'upper deck. Scafo in acciaio e sovrastruttura in alluminio, ISA GT 45 monta 2 motori CAT C32 ACERT da 1300 cv l'uno grazie ai quali l'imbarcazione può raggiungere la velocità massima di 16 nodi ed avere una velocità di crociera a 14.5 nodi. Il tender da 5 metri è posizionato in un garage con apertura laterale sulla murata di destra del lower deck. Il rescue boat di trova a prua e può essere movimentato, come anche i due jet ski presenti nell'hangar di prua, attraverso una gru idraulica. ISA GT 45 M/Y Aria SF verrà presentata in anteprima mondiale ai prossimi saloni di Cannes e Monaco 2022. ISA YACHTS Dedicato alla produzione di superyacht innovativi realizzati solo con materiali di qualità superiore, ISA Yachts è uno dei principali costruttori internazionali di superyacht e megayacht. Ogni superyacht ISA è progettato esclusivamente secondo le richieste del cliente ed è costruito utilizzando la più alta tecnologia, i materiali di migliore qualità ed i più pregiati arredi e finiture. ISA Yachts non è solo un'icona di eccellenza nello stile e nella costruzione di alta gamma, ma si è distinto superando i confini della costruzione di yacht e riscontrando successo ad ogni sfida. La nostra più grande costruzione fino ad oggi, lo splendido superyacht di 66 metri OKTO, dalla sua consegna nel 2014 ha attraversato i mari come l'epitome di stile e lusso nella sua classe. ISA Yachts fa parte di Palumbo Superyachts, che comprende anche: Columbus, Mondomarine, Extra e Palumbo SY dedicato al refit.

La rotonda dell'aeroporto d'Abruzzo dedicata alla Guardia Costiera

Si è svolta il 20 luglio la cerimonia d'intitolazione, ora 'Largo Guardia Costiera', nel 157° anniversario di fondazione del Corpo

Redazione

PESCARA - Dal 20 luglio mattina la rotonda dell'aeroporto d'Abruzzo è dedicata alla Guardia Costiera (diventando 'Largo Guardia Costiera'). L'intitolazione nel corso di una cerimonia che si è tenuta presso la Base Aeromobili - Nucleo Aereo e Sezione Volo Elicotteri che ha sede presso l'aeroporto - in coincidenza con la giornata in cui si celebra il 157° anniversario dell'istituzione del Corpo delle Capitanerie di Porto. Una cerimonia molto sentita, con lo schieramento di un picchetto del Corpo e alla presenza delle autorità civili e militari che hanno stazionato nel piazzale lato est della zona militare, proprio di fronte alla rotonda dove da adesso campeggia una targa con la nuova denominazione. Facile alla vista di passanti e automobilisti, la targa è stata posta alla base dell'aereo modello Piaggio di 15 metri (denominato Orca 06) restaurato e collocato lì nel 2008, come monumento davvero speciale (è uno dei due casi in Italia), in occasione dei vent'anni del Nucleo Volo della Capitaneria di Porto. Per tutti questi anni quella è stata per i pescaresi 'la rotonda dell'aereo', ma da oggi presenterà un colpo d'occhio ancora più bello anche grazie all'illuminazione notturna curata

da Pescara Energia con progetto e realizzazione di Bruno Chiavetta. In apertura della cerimonia, dopo la lettura del messaggio augurale del Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, Ammiraglio Nicola Carlone, in occasione della celebrazione del 157° anniversario, il sindaco Carlo Masci nel suo intervento ha sottolineato come 'questa intitolazione doveva essere fatta ben prima di questo giorno, visto che questo Corpo è nato il 20 luglio del 1865. A queste divise bianche dobbiamo infatti la sicurezza in mare, la vigilanza e il controllo di ben ottomila chilometri di coste. È un legame forte quello che c'è tra la città di Pescara, tra la comunità pescarese e la Capitaneria di Porto. Questa intitolazione esprime l'interesse, l'attenzione che il Comune di Pescara profonde nel rapporto con la Capitaneria e con la Guardia Costiera. Questa è una delle tre basi militari italiane della Guardia Costiera, e questo dà l'idea dell'importanza di questo snodo operativo per il controllo aereo. Questo rapporto si consoliderà ancora di più, come dimostra la presenza qui oggi del Presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri e del Consiglio comunale Marcello Antonelli e di tante autorità'. La mattinata è stata segnata anche dall'ultima uscita ufficiale del Direttore Marittimo, Capitano di Vascello Salvatore Minervino, prima del suo insediamento ad Ancona nel ruolo di Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. 'Oggi si conferma il rapporto di perfetta sinergia che contraddistingue le relazioni tra Comune di Pescara e Capitaneria di Porto - ha detto nel suo saluto Salvatore Minervino - L'Abruzzo si contraddistingue per la sua vocazione alla marittimità e alla tutela del mare come dimostrano le numerose Bandiere blu ottenute. Oggi voglio ringraziare



Abruzzo News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

tutti gli operatori, uomini e donne della Capitaneria di Porto, per l'impegno nella salvaguardia della sicurezza, della vita in mare e dell'ambiente marino. Come sapete sono stato designato ad altro ruolo, ma continuerò a lavorare per questo territorio come anche per quello delle Marche nelle mie nuove funzioni di Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale'. E' seguita la scopertura della targa recante la denominazione 'Largo Guardia Costiera', con la benedizione impartita dal vicario generale presso l'Arcidiocesi di Pescara-Penne, monsignor Francesco Santuccioni. La rotonda dell'aeroporto d'Abruzzo dedicata alla Guardia Costiera ultima modifica: 2022-07-21T19:30:26+00:00 da

VELA La Roma/Giraglia e Giraglione e la 100 Miglia-Solo partiranno insieme sabato 24 settembre

Cnrt e Granlasco lanciano le Vele Parallele

Il presidente del Circolo Alessandro Farassino: «Sono contentissimo della partnership perché così forniamo diverse ed interessanti alternative ai nostri regatanti»

'Two is meglio che uan', diceva Maxibon: una pillola di filosofia spicciola che tutti abbiamo in testa ed a volte emerge improvvisa fornendoci letture diverse dalla solita routine. Saranno nate così le 'Vele Parallele' che il Circolo Nautico Riva di Traiano e l'Associazione Velica Granlasco hanno deciso di varare quest'anno a fine settembre? Quest'anno i due circoli uniranno le forze ed organizzeranno, sabato 24 settembre 2022, questa inedita 'Vele Parallele', condividendo l'organizzazione, a terra e in mare, delle due regate ormai 'storiche' Roma/Giraglia e Giraglione del Cnrt e della 100 Miglia-Solo e per Tutti dell'Avd Granlasco. Ovviamente le due regate saranno ognuna sui rispettivi e diversi percorsi e con classifiche separate, come previsto dai Bandi di Regata che sono già online. L'obiettivo non è solo quello di ottimizzare le risorse, l'organizzazione e la gestione della sicurezza delle imbarcazioni e degli equipaggi, ma anche di 'veleggiare in parallelo' condividendo la partenza ed una parte del percorso, in un confronto sportivo stimolante e divertente. Alla Roma/Giraglia è consentita la partecipazione in equipaggio, in doppio ed in solitario, categoria per la quale è in palio il trofeo

del GiragliOne. Anche per la 100 Miglia Solo, è prevista la partecipazione in solitario, in doppio e in equipaggio. La partenza dal porto turistico di Civitavecchia Riva di Traiano è prevista il 24 settembre alle ore 10. Il briefing, con le oramai consuete accortezze anti Covid, verrà effettuato venerdì 23 settembre 2022 alle ore 18 presso il Circolo Nautico Riva di Traiano. La premiazione avrà luogo nell'area del Porto Turistico Riva di Traiano il giorno 27 settembre 2022. Un percorso fantastico, quello della Roma/Giraglia, che porterà le imbarcazioni a doppiare Capo Corso dopo una notte passata a districarsi tra le insidie e le bellezze delle isole dell'arcipelago toscano. La 100 Miglia Solo arresterà la sua cavalcata verso nord al Giglio, che doppiierà tenendolo a dritta per rientrare verso Riva di Traiano. «Sono contentissimo della partnership con gli amici di Granlasco commenta il presidente del Cnrt Alessandro Farassino perché forniamo, così, diverse ed interessanti alternative ai nostri regatanti. La nostra Giraglia è davvero molto tecnica e disseminata di trappole. La rotta è libera con il solo passaggio obbligato alla Giraglia, da lasciare a destra. Come sempre le scelte tattiche, soprattutto al ritorno, saranno decisive. I passaggi dell'Elba, Pianosa, Montecristo e del Giglio, hanno spesso rivoluzionato una classifica che sembrava oramai decisa. Sono 255 miglia appassionanti, con un percorso bello e molto tecnico. E la vittoria qui non è mai casuale. Ricordo poi il record della regata che resiste dal 2008. È in mano ad Assuntina di Luca Di Rosa, con 38 ore 30 minuti e 13 secondi». A bordo delle imbarcazioni verrà installato il tracking di Yellow Brick, importantissimo anche per fare attenzione alle aree interdette alla navigazione,



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

che sono evidenziate sul tracker oltre ad essere segnalate sulle istruzioni di regata. Le iscrizioni sono aperte sui siti del cnrt (www.cnrt.it) e di Granlasco (www.granlasco.it). ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Enel logistics, per Scilipoti (Cpc) la strada è quella giusta

CIVITAVECCHIA Siamo convinti che solo investendo nel porto, nelle attività logistiche e nelle energie rinnovabili, eolico offshore su tutte, il nostro territorio potrà finalmente vivere quello sviluppo sostenibile che permetterà finalmente un benessere diffuso, sia dal punto di vista economico che della salute. È quanto conferma il presidente della Compagnia portuale Patrizio Scilipoti all'indomani dell'incontro in Regione per la presentazione del progetto che Enel Logistics ha intenzione di mettere in campo a Civitavecchia. Come Compagnia Portuale Civitavecchia siamo stati i primi, più di due anni fa, a credere nel progetto logistico del colosso energetico come unica e reale possibilità di sviluppo a seguito della phase out del carbone ha ricordato Scilipoti ci abbiamo creduto perché sappiamo quanto i traffici portuali necessitino anche di spazi retroportuali attrezzati e attrattivi per i grandi player nazionali ed internazionali. Un fattivo aumento del lavoro che permetterà il conseguente impiego duraturo di quelle unità lavorative che soffrono attualmente la cassa integrazione o che verranno reimpiegate alla fine dello scarico del carbone presso la centrale termoelettrica. Pertanto, il fatto che il project di Enel Logistic stia finalmente entrando nella prima fase operativa- ha concluso il presidente della Cpc non può che rallegrarci e confermare la nostra visione. A questo primo step, ovviamente, dovranno necessariamente seguire anche le altre fasi di sviluppo che vedono nelle aree della centrale Tvn e quelle della zona industriale cittadina una naturale e diffusa piattaforma logistica.



Musolino sale in cattedra a Viterbo e Bologna

CIVITAVECCHIA Sarà un autunno di intenso lavoro per il presidente dell'Autorità portuale del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino. E non solo sotto l'aspetto puramente tecnico, legato alla guida dell'ente. Nei giorni scorsi infatti il manager ha vinto un concorso per una cattedra all'Università della Tuscia. In particolare, a partire dal prossimo anno accademico, Musolino terrà dei corsi di 'Sustainable economics: development and history', ossia storia e sviluppo dell'economia sostenibile. ma non è l'unico incarico che lo vedrà letteralmente salire in cattedra. Il presidente dei porti di Roma, infatti, è stato scelto anche per insegnare all'Università di Bologna Alma Mater studiorum. In questo caso insegnerà agli studenti 'Port e maritime low', legge di porti ed economia del mare. L'impegno accademico sarà quindi diviso per un semestre a Viterbo e l'altro a Bologna, in modo da poter portare avanti l'attività senza problemi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



Napoli, app per ingresso in spiaggia: come funziona

Attiva da oggi, per prenotare l'ingresso in una serie di tratti di spiaggia liberi

Una app per prenotare l'ingresso nelle spiagge libere a Napoli ed evitare così eventuali assembramenti al mare "atteso l'incremento dei contagi da Covid-19". La app è attiva da oggi, annuncia il Comune di Napoli, e servirà per prenotare l'ingresso nei tratti di spiaggia liberi dei lidi Spiaggia delle Monache, Bagno Ideal e Bagno Elena a Posillipo, nel tratto di costa a ridosso di Palazzo Donn' Anna. In questi lidi, per ragioni di ordine pubblico e per evitare assembramenti, l' **Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale**, d'intesa con la Giunta comunale e i titolari delle concessioni balneari limitrofe a queste spiagge, ha fissato determinate modalità di fruizione. Per la Spiaggia delle Monache, unitamente al tratto di spiaggia pubblica compresa tra Palazzo Donn' Anna e il Bagno Sirena, con ingresso dal Bagno Sirena, l'accesso giornaliero è consentito dalle 8.30 alle 17.30 per un numero massimo di 400 persone. La prenotazione con **sistema** digitale offerto gratuitamente dalla ditta Maylab srl è possibile collegandosi al link "www.lidoo.it/tour/spiaggia-delle-monache", dove in tempo reale si potrà conoscere la capienza disponibile delle spiagge alla data prescelta. Per la spiaggia compresa tra Palazzo Donn' Anna e Bagno Ideal l'accesso giornaliero è consentito dalle 8.30 alle 17.30 a un numero massimo di 24 persone, di cui 12 accessi saranno garantiti attraverso il Bagno Ideal e 12 accessi attraverso il Bagno Elena con ingresso da via Posillipo 12 e via Sermoneta 19. Anche in questo caso è possibile la prenotazione secondo **sistema** digitale collegandosi al link "www.lidoo.it/tour/spiaggia-compresa-tra-palazzo-donnanna-e-bagno-ideal". L'ingresso è consentito ai maggiorenni. I minori possono accedere solo se accompagnati da un adulto. Ai fini del rispetto delle modalità fissate, il personale dei lidi potrà all'occorrenza procedere all'identificazione delle persone per conoscerne l'età anagrafica. "Come avevamo previsto - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente e al Mare Paolo Mancuso - da oggi l'accesso alle spiagge pubbliche di Napoli sarà regolamentato grazie a un'app. Voglio ringraziare personalmente Stefano Cicala e Alessandro Recano della Maylab Srl, proprietaria del portale di booking Lidoo.it, che ci hanno messo a disposizione gratuitamente il loro portale per l'accesso controllato alle spiagge. E' chiaro che la necessità si presenta essenzialmente nel fine settimana quando l'accesso ai lidi è maggiore, ma in questo modo abbiamo un **sistema** di prenotazione trasparente e di facile uso per tutti", conclude Mancuso.



A Napoli un' App per prenotare l' ingresso nelle spiagge libere

Per sicurezza e evitare assembramenti. I minori solo accompagnati

(ANSA) - NAPOLI, 21 LUG - E' attiva a partire da oggi a Napoli una App per prenotare l' ingresso nei tratti di spiaggia liberi dei lidi: Spiaggia delle Monache, Bagno Ideal e Bagno Elena. In questi lidi, per ragioni di ordine pubblico e per evitare eventuali assembramenti, "atteso l' incremento dei contagi da Covid 19", l' **Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale**, d' intesa con la giunta comunale e i titolari delle concessioni balneari limitrofe a queste spiagge, ha fissato una serie di modalità di fruizione. Nella spiaggia delle Monache, ad esempio, l' accesso giornaliero è consentito in un' unica fascia oraria (dalle 8.30 alle 17.30) "nel numero massimo di 400 persone". Collegandosi ad un link in tempo reale potrà conoscersi la capienza disponibile alla data prescelta. Stessa procedura per la spiaggia Bagno Ideal e Bagno Elena, dove l' accesso giornaliero è consentito al massimo a 24 persone (12 per ogni bagno). L' ingresso è consentito solo ai maggiorenni: i minori possono accedere solo se accompagnati da un adulto e per verificare il rispetto di queste modalità il personale dei lidi "potrà all' occorrenza procedere all' identificazione delle persone per conoscerne l' età anagrafica".

"Come avevamo previsto - ha dichiarato l' assessore all' ambiente e al Mare Paolo Mancuso - da oggi l' accesso alle spiagge pubbliche di Napoli sarà regolamentato grazie ad una APP.. E' chiaro che la necessità si presenta essenzialmente nel fine settimana quando l' accesso ai lidi è maggiore, ma in questo modo abbiamo un **sistema** di prenotazione trasparente e di facile uso per tutti". (ANSA).



NAPLES SHIPPING WEEK 2022: DAL 26 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE IL CLUSTER MARITTIMO ITALIANO SI RITROVA A NAPOLI

Sostenibilità, innovazione e geopolitica le keyword della 14^a edizione di Port&ShippingTech, Main Conference della Naples Shipping Week Da Genova a Napoli. Come sempre negli anni pari, tocca al capoluogo campano ospitare la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare con la 5^a edizione della Naples Shipping Week - organizzata da ClickutilityTeam e dal Propeller Club Port of Naples l'appuntamento annuale del cluster marittimo nazionale che si riunisce per confrontarsi sulle nuove sfide e opportunità del mercato domestico, del Mediterraneo e globale. Come sempre sarà Port&ShippingTech la main conference della settimana, una due giorni di convegni e incontri, giunta alla 14^a edizione e in programma il 29 e 30 settembre presso il Centro Congressi Stazione Marittima di Napoli. I temi principali riguarderanno: decarbonizzazione ed efficienza energetica; innovazione e digitalizzazione delle navi e dei porti; le risorse marine e l'interesse nazionale su di esse, la situazione geopolitica e geoeconomica nel Mediterraneo allargato; le sfide spesso gravose che lo shipping deve affrontare a fronte delle modifiche regolamentari, normative e delle condizioni del contesto economico; l'ampio tema delle persone e delle professioni del mare. Il programma si articola sulle due giornate con una serie di conferenze e tavole rotonde. In evidenza l'apertura della prima giornata con IN THE MED (AND THE WORLD) che fotografa l'attuale contesto geopolitico e geoeconomico, post 24 febbraio, del bacino mediterraneo e oltre e il ruolo critico dell'Italia all'interno di esso, con la prospettiva di soluzioni supply-chain organizzate per linee di rivalità politico-militari (friendshoring). La prima giornata proseguirà con la Presentazione del Rapporto Annuale 2022 sui Trasporti Marittimi e la Logistica di SRM (Gruppo Intesa Sanpaolo) che analizza l'andamento del sistema logistico-marittimo in Italia e i fenomeni globali, sociopolitici ed economici, che hanno impattato maggiormente sul settore nel 2021. Tra i diversi appuntamenti, si prosegue il con il NEXT GENERATION SHIPPING, il convegno dedicato all'innovazione. Focus dell'incontro: automazione di bordo e di navigazione (sia per i portacontainer sia per le navi da crociera); sicurezza per fronteggiare la maggiore sofisticazione e l'intensificarsi delle minacce criminali, cyber e non, e la pirateria nei pressi di choke-point o delle aree di transito. Le parole chiave dell'appuntamento saranno: evoluzione nei sistemi di comunicazione e navigazione, blockchain, realtà aumentata, cloud platforms, edge computing, internet of things, maritime autonomous systems, cybersecurity, self-defense systems.



Napoli Village

Napoli

Napoli, attiva da oggi la App per prenotare l'ingresso nelle spiagge libere

NAPOLI E' attiva a partire da oggi la App per prenotare l'ingresso nei tratti di spiaggia liberi dei lidi: Spiaggia delle Monache, Bagno Ideal e Bagno Elena. In questi lidi, per ragioni di ordine pubblico e per evitare eventuali assembramenti, atteso l'incremento dei contagi da Covid 19, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, d'intesa con la Giunta Comunale e i titolari delle concessioni balneari limitrofe a queste spiagge, ha fissato le seguenti modalità di fruizione: Spiaggia delle Monache, unitamente a tratto di spiaggia pubblica ricompresa tra Palazzo Donn'Anna e Bagno Sirena, con ingresso dal Bagno Sirena: l'accesso giornaliero è consentito in un'unica fascia oraria 8.30-17.30 nel numero massimo di 400 persone. E' possibile la prenotazione alle predette spiagge, secondo sistema digitale offerto a titolo gratuito dalla ditta Maylab S.r.l., collegandosi al link: www.lidoo.it/tour/spiaggia-delle-monache/, dove in tempo reale potrà conoscersi la capienza disponibile delle spiagge alla data prescelta. Spiaggia ricompresa tra palazzo Donn'Anna e Bagno Ideal: l'accesso giornaliero è consentito in un'unica fascia oraria 8.30-17:30 nel numero massimo 24 persone, di cui n. 12 accessi saranno garantiti attraverso il 'Bagno Ideal' e n. 12 accessi attraverso il 'Bagno Elena' con ingresso da via Posillipo 12 e via Sermoneta 19. Anche in questo caso è possibile la prenotazione secondo sistema digitale offerto a titolo gratuito dalla ditta Maylab S.r.l, collegandosi al link www.lidoo.it/tour/spiaggia-compresa-tra-palazzo-donnanna-e-bagno-ideal/, dove in tempo reale si potrà conoscere la capienza disponibile delle spiagge alla data prescelta. L'ingresso è consentito ai maggiorenni. I minori possono accedere solo se accompagnati da un adulto. Ai fini del rispetto delle modalità fissate, il personale dei lidi potrà all'occorrenza procedere all'identificazione delle persone per conoscerne l'età anagrafica. 'Come avevamo previsto - ha dichiarato l'Assessore all'ambiente e al Mare Paolo Mancuso - da oggi l'accesso alle spiagge pubbliche di Napoli sarà regolamentato grazie ad una APP. Voglio ringraziare personalmente Stefano Cicala e Alessandro Recano della Maylab Srl, proprietaria del portale di Booking LIDOO.IT, che ci hanno messo a disposizione gratuitamente il loro portale per l'accesso controllato alle spiagge. E' chiaro che la necessità si presenta essenzialmente nel fine settimana quando l'accesso ai lidi è maggiore, ma in questo modo abbiamo un sistema di prenotazione trasparente e di facile uso per tutti.



Occupazione abusiva di suolo demaniale, sequestrato lido

Operazione sullo Ionio cosentino. Il gestore è stato denunciato

(ANSA) - **CORIGLIANO** ROSSANO, 21 LUG - Personale del Nucleo di polizia ambientale della Guardia costiera Capitaneria di **porto** di **Corigliano** Calabro, del Reparto territoriale Carabinieri di **Corigliano**-Rossano e della Sezione operativa Navale di **Corigliano** Calabro della Guardia di finanza, su disposizione della Procura di Castrovillari, hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo emesso dal Gip, di un' intera struttura balneare comprendente, oltre ad una porzione di spiaggia adibita a posa ombrelloni, anche opere di facile e difficile rimozione adibite a ristorante ed annessi servizi sul litorale di un Comune dell' alto Ionio Cosentino. A conclusione di un' indagine coordinata dalla Procura, i militari hanno accertato la violazione di "occupazioni abusive" per assenza, in capo al trasgressore, di un valido titolo di occupazione del suolo demaniale. All' operazione hanno partecipato due squadre della Polizia di Stato sotto il coordinamento, per gli aspetti dell' ordine pubblico, della Questura di Cosenza. (ANSA).



Zucchetti: Galleria Santomarco strategica per aprire Gioia Tauro e la Calabria all' Europa

A "In primo piano" il coordinatore del Dibattito pubblico sul raddoppio della linea Cosenza-Paola: «I calabresi devono credere nell' Alta Velocità» L' invito ai calabresi a «buttare il cuore oltre l' ostacolo e dire che vogliamo» l' Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria e la sottolineatura della strategicità della "nuova" Galleria Santomarco tra Cosenza e Paola in funzione dello sviluppo del porto di Gioia Tauro perché rappresenta una "porta" verso l' Adriatico e l' Europa. Su questi due temi si è soffermato Roberto Zucchetti, coordinatore del "Dibattito pubblico" sul raddoppio della tratta ferroviaria Paola/San Lucido Marina-Cosenza nell' ambito dell' Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria, nel corso dell' ultima puntata di "In primo piano", andata in onda ieri sera su L' altro Corriere Tv (canale 75 del digitale terrestre). Sollecitato dalle domande di Ugo Floro, Zucchetti, docente universitario, ha illustrato le tappe che scandiranno la realizzazione dell' infrastruttura e le ricadute anche economiche dell' opera per il territorio calabrese, aspetti dei quali si è già ragionato nell' avvio del confronto avvenuto alcuni giorni fa alla Cittadella alla presenza del presidente della Regione Occhiuto e dei vertici Rfi, e dei quali si ragionerà negli incontri che tra oggi e domani Zucchetti terrà nel Paolano e nel Cosentino. Zucchetti ha in primo luogo evidenziato che per quanto riguarda il raddoppio della linea ferroviaria Cosenza-Paola e della nuova Galleria Santomarco «c' è grande interesse, questo dibattito era già iniziato a marzo poi per una serie di motivi tecnici sono stati chiesti approfondimenti e abbiamo dovuto sospendere però c' è grande attesa e un grande interesse». In particolare, per il coordinatore del "Dibattito pubblico", la Galleria Santomarco rappresenta un punto di snodo fondamentale per aprire la Calabria, e la sua infrastruttura più importante, il porto di Gioia Tauro, su uno scenario internazionale. «Il porto di Gioia Tauro - ha rilevato Zucchetti - è oggi sostanzialmente un porto di transhipment, nel senso che le merci arrivano sulle navi grandi, vengono scaricate e rimesse su navi piccole e vanno nei porti del Mediterraneo, è scarso il rapporto tra il porto e la terra. Anche se oggi già c' è un operatore privato che ha iniziato con due treni a settimana per portare le merci da Gioia Tauro verso Melzo, vicino Milano, e poi rilanciarle verso il Nord Europa. Il problema è che oggi per le sue caratteristiche questo tratto di linea che da Gioia Tauro arriva fino a Taranto non consente di far passare i treni lunghi e pesanti, e con i container grandi: la Galleria Santomarco serve proprio a questo, quando avremo la galleria i treni a standard europeo porteranno passare anche di lì, e questo rende più competitivo il trasporto, e dota la Calabria di un interporto che può servire anche ai mezzi locali. Cioè avere dei treni che vanno e vengono dal Nord Europa e si fermano lì con elevata frequenza significa che molte merci che

Immagine
non disponibile

Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

partono dalla Calabria avranno questa alternativa che oggi non hanno. Quindi - ha sottolineato Zucchetti - un vantaggio importante. C'è un aspetto merci importante ma c'è anche un aspetto passeggeri. Oggi quella galleria, essendo a binario lungo, viene percorsa da un treno merci lento che la occupa per molto tempo, prima di poter far passare un treno ci vuole molto tempo, c'è conflitto tra il servire un buon servizio passeggeri e un servizio merci, ma domani questo non sarà più un problema. Si potrà fare una specie di metropolitana, quindi un treno cadenzato ogni 20 minuti-mezzora tra la costa e Cosenza senza dover interferire con gli altri treni di lunga percorrenza. Con più frequenza è evidente che c'è anche velocizzazione e questa è resa possibile da una infrastruttura nuova».

Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Nuovo servizio intermodale Interporto Bologna - Gioia Tauro per il trasporto di container MSC

È effettuato da tre coppie di treni a settimana

Dallo scorso 4 luglio fra l'Interporto di Bologna e il terminal di San Ferdinando a Gioia Tauro è attivo un nuovo servizio intermodale di Terminali Italia (gruppo FS) che viene effettuato da tre coppie di treni a settimana gestiti da Ferrotramviaria per Medway che trasportano container marittimi del gruppo MSC. Il treno parte da Bologna in direzione Gioia Tauro lunedì, mercoledì e venerdì e in senso opposto, da San Ferdinando in direzione Bologna, martedì, giovedì e sabato. Il nuovo servizio - ha evidenziato Giuseppe Dall'Asta, direttore di Interporto Bologna - «rappresenta un tassello che arricchisce ulteriormente il nostro reticolo ferroviario e conferma il ruolo del nodo logistico di Bologna come uno snodo fondamentale di collegamento tra il nord e il sud Europa. Questi importanti risultati sono il frutto del lavoro di squadra e degli sforzi messi in campo negli ultimi anni da Terminali Italia e da Interporto Bologna, uniti da una partnership strategica volta a sviluppare il traffico del nodo. Continueremo a lavorare per trasferire altra merce dalla gomma al ferro, liberare le strade dai camion e contribuire all'obiettivo del Green Deal Europeo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050».



Merci, nuovo servizio ferroviario Bologna-Gioia Tauro

Al via un nuovo servizio intermodale di Terminali Italia (Rfi-gruppo Fs) dall'Interporto di Bologna al terminal di San Ferdinando a Gioia Tauro. La relazione fra i due centri logistici viene effettuata, dallo scorso 4 luglio, da tre coppie di treni a settimana gestiti da Ferrotramviaria per Medway

Bologna - Al via un nuovo servizio intermodale di Terminali Italia (Rfi-gruppo Fs) dall' Interporto di Bologna al terminal di San Ferdinando a **Gioia Tauro**. La relazione fra i due centri logistici viene effettuata, dallo scorso 4 luglio, da tre coppie di treni a settimana gestiti da Ferrotramviaria per Medway, che trasportano container marittimi di Msc. Il treno parte da Bologna in direzione **Gioia Tauro** lunedì, mercoledì e venerdì e in senso opposto, da San Ferdinando in direzione Bologna, martedì, giovedì e sabato: "Il nuovo servizio tra il terminal intermodale dell' Interporto di Bologna e **Gioia Tauro** rappresenta un tassello che arricchisce ulteriormente il nostro reticolo ferroviario e conferma il ruolo del nodo logistico di Bologna come uno snodo fondamentale di collegamento tra il Nord e il Sud Europa - commenta Giuseppe Dall' Asta, direttore dell' Interporto Bologna -. Questi risultati sono il frutto del lavoro di squadra e degli sforzi messi in campo negli ultimi anni dalla Terminali Italia e dall' Interporto Bologna, uniti da una collaborazione strategica volta a sviluppare il traffico del nodo. Continueremo a lavorare per trasferire altra merce dalla gomma al ferro, liberare le strade dai camion e contribuire all' obiettivo del Green Deal Europeo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050".



Vincenzo Franza chiede un nuovo porto a Villa San Giovanni: "Soluzione definitiva"

Redazione

Vincenzo Franza irrompe nel dibattito sul porto di Tremestieri e sul futuro dello Stretto di Messina. L'ad di Caronte & Tourist definisce il porto in costruzione a sud una «soluzione ottimale per l'attraversamento dei centri abitati», ma, dubbioso sui tempi di realizzazione, guarda invece a un'altra opera: un nuovo porto a sud di Villa San Giovanni. «Il nuovo porto - si legge in una nota - a Sud rappresenta la soluzione definitiva ai problemi che il traghettamento crea a Villa San Giovanni, ed infatti il progetto era stato giustamente inserito nella programmazione dell'AdSP. Per questo, sorprende e preoccupa notare che il progetto non rientri tra gli interventi immediatamente realizzabili avvalendosi dei fondi e delle procedure semplificate del PNRR». Poi, l'attacco all'Autorità Portuale dello Stretto, che accusa di aver adottato scelte strategiche importanti senza però collegialità. «Avevo personalmente già avuto modo di lamentare la mancanza di collegialità nelle scelte strategiche su quelle aree della Città di Messina che non hanno destinazione portuale. Adesso anche il Tavolo del Partenariato del Mare chiede il confronto all'AdSP dello Stretto per poter apportare il proprio contributo di professionalità ed esperienza nelle scelte per gli sviluppi futuri dei porti di competenza di quell'Ente». «In attesa - continua - di poter apportare il mio contributo in uno specifico tavolo di confronto, non ho potuto tuttavia non notare, spulciando le intese raggiunte col Comune di Villa San Giovanni durante il Commissariamento, che la realizzazione del Porto a Sud della città nostra dirimpettaia non è più tra le priorità realizzative dei programmi dell'Autorità di Sistema Portuale. Cosa guadagnerebbe Messina da un ulteriore porto a sud di Villa? «Di quest'approdo - spiega Franza - che sarebbe speculare a quello di Tremestieri (con tutto ciò che di positivo conseguirebbe in termini di tempi di percorrenza dei traghetti) e che risolverebbe quel vulnus per la città e i cittadini (dal punto di vista del traffico veicolare, dell'inquinamento e della relativa congestione della viabilità) che anche il Comune di Villa San Giovanni da tempo denuncia, si parla ormai da troppo tempo». «Il primo progetto del nuovo porto a sud, collegato direttamente con l'autostrada, fu presentato dal Caronte&Tourist nel 2001 (quando a Messina si decise di realizzare l'approdo di Tremestieri) senza tuttavia ottenere le necessarie autorizzazioni. Il progetto fu in seguito donato all'amministrazione pubblica, auspicandone l'adozione. Sul fatto che esso rappresenti la soluzione definitiva per il problema creato dal traghettamento a Villa San Giovanni sono ancora a parole tutti d'accordo. Sorge però il dubbio che non sia più così». Franza prosegue contestando poi l'assenza dei fondi del PNRR per la struttura: «Sebbene - osserva - il Porto a Sud sia stato inserito nella programmazione futura della ADSP, esso non rientra tra gli interventi la cui realizzazione è prevista immediatamente avvalendosi dei fondi e delle procedure semplificate del PNRR. È invece prevista la realizzazione di



due nuovi scivoli per il traghettamento di autovetture, con un ulteriore potenziamento della viabilità esistente, nel così detto 'Lido Cenide'. L'intervento è finanziato anche con i fondi del PNRR e realizzabile realisticamente in 4/5 anni. Una proposta questa che è stata più volte avanzata da Caronte & Tourist al fine di migliorare l'utilizzabilità degli approdi esistenti, per cui si tratta di un tema di cui si è già ampiamente discusso». In conclusione, piuttosto che focalizzarsi sul porto di Tremestieri, l'amministratore delegato di C&T si domanda: « Non sarebbe forse stato più lungimirante concentrarsi unicamente sulla realizzazione del Porto a Sud di Villa San Giovanni, utilizzando di fondi e procedure accelerate del PNRR, tentando così di recuperare parte del ritardo lato Calabria? Scelta impegnativa certo, direi una vera sfida. Ma che sarebbe potuta scaturire da un confronto aperto e trasparente tra tutti gli stakeholder, ove mai però un confronto ci fosse stato. «Confidiamo comunque che si possa recuperare il ritardo, nell'interesse del territorio, dei cittadini, delle imprese e dei lavoratori del settore, grazie anche ad un confronto tra stakeholder e **ADSP** 'vero', con una tempistica bloccata ma ragionevole, e non incontri generici durante i quali si dovrebbe decidere su tutto, ma in realtà non si riesce ad approfondire niente».

Porto Villa San Giovanni, i consiglieri di minoranza chiedono convocazione straordinaria Consiglio Comunale

i Marco Santoro, Filippo Lucisano, Daniele Siclari, Stefania Calderone e Domenico De Marco, consiglieri di minoranza del Comune di Villa San Giovanni, hanno richiesto un Consiglio Comunale straordinario per discutere della fruizione e della rifunzionalizzazione delle aree portuali

È stata protocollata la richiesta della Minoranza per la richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente riguardante la fruizione delle aree portuali e rapporti istituzionali tra il Comune di Villa San Giovanni e l'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto. I consiglieri Marco Santoro, Filippo Lucisano, Daniele Siclari, Stefania Calderone e Domenico De Marco, chiedono di conoscere se l'Amministrazione ha inoltrato presso gli Uffici della **Autorità di Sistema**, specifica richiesta riguardante l'utilizzo e la fruizione delle aree portuali con particolare riferimento alla rifunzionalizzazione degli ormeggi e delle banchine. In secondo luogo, se l'Amministrazione ha avuto confronti specifici con i vertici e gli uffici dell'**Autorità Portuale** riguardo l'eventuale e futura redazione, sulla base della normativa vigente, del nuovo Piano Regolatore del Porto di Villa San Giovanni. La richiesta prende spunto dal recente incontro avuto dalla Maggioranza, senza coinvolgere la Minoranza, con il Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto Ing. Mario Mega sulla fruizione delle nostre aree portuali per la realizzazione dei due nuovi ormeggi per le navi traghetto, ricavati ampliando l'attuale banchinamento del porto, di quattro ormeggi per i mezzi veloci e di una stazione marittima che consentirà una migliore gestione dei flussi pendolari dello Stretto, favorendo un agevole collegamento diretto con la stazione ferroviaria. L'argomento della fruizione dell'area **Portuale** nei precedenti mesi è stato più volte ripreso ed affrontato in Aula Consiliare, non trovando un unanime pensiero. È necessario affrontare i temi legati allo sviluppo del nostro porto a margine del prossimo Consiglio Comunale Straordinario. Urge una nuova fase programmatica e progettuale sullo sviluppo del porto. È necessario che le forze politiche traccino una strada con passi significativi e azioni concrete consentendo alla cittadinanza, nel prossimo futuro, di fruire nuovamente delle aree del nostro porto con particolare riferimento agli ormeggi ed alla stazione marittima non perdendo di vista i temi legati alla revisione e nel caso sia necessario alla riprogettazione dei lavori, ripensando, a livello programmatico, allo sviluppo di un vero e proprio terminal che possa essere funzionale e in grado di sostenere e supportare in termini di servizi l'enorme afflusso dei passeggeri presenti su Messina avviando un confronto anche con i Comuni limitrofi. Con D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156, è stata modificata la procedura di formazione del Piano Regolatore di **Sistema Portuale** nella parte in cui si disciplina la redazione del Documento di Programmazione Strategica di **Sistema** (DPSS) che sostituisce il Documento



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di Pianificazione Strategica di **Sistema**. Alla luce dei nuovi finanziamenti da utilizzare per le aree interessate nella zona **portuale** e degli ulteriori finanziamenti derivanti dal PNRR è necessario concertare e rivedere degli indirizzi generali per lo sviluppo del Porto di Villa San Giovanni, per la redazione del DPSS nelle aree di interesse del Porto di Villa San Giovanni al fine di contribuire ad una migliore comprensione degli indirizzi generali di sviluppo e di utilizzazione delle aree demaniali, individuando anche delle soluzioni infrastrutturali differenti, sia dal punto tipologico che dimensionale. Le amministrazioni che dal 1990 ad oggi hanno guidato la nostra Città hanno tutte sostenuto convintamente che il bene della città e la salute dei cittadini passa principalmente attraverso lo spostamento verso sud degli approdi, oggi gestiti dalle società private di navigazione (Caronte & Tourist). Le aree demaniali oggi occupate dalle società private di navigazione (Caronte & Tourist) facente parte della circoscrizione dell'AdSP dello Stretto, che sono destinate una parte a funzioni di natura urbana, dovranno essere oggetto di un confronto tra e varie Istituzioni competenti per sviluppare nuovi progetti a favore della Città. È necessario che si restituisca a Villa San Giovanni la possibilità di superare le problematiche legate all'attraversamento ed ai conseguenti problemi di inquinamento con l'attuazione della ZTL (zona a traffico limitato) nelle vie centrali attraversate dai mezzi diretti e provenienti dalla Sicilia al fine di far pagare loro un pedaggio che li disincentivi dall'attraversare la città di giorno. Bisogna rivedere il progetto e determinarsi per la realizzazione della bretella di collegamento tra lo svincolo autostradale, l'area di accumulo ed i nuovi piazzali di imbarco per il decongestionamento della viabilità cittadina, la realizzazione di nuovi banchinamenti e piazzali operativi per la delocalizzazione delle attività di cabotaggio e l'implementazione degli ormeggi. Il Comune dovrà aprire un confronto con le altre Istituzioni per consentire la realizzazione di un nuovo porto turistico riservato alla nautica da diporto imbarcazioni di grandi dimensioni, non trascurando l'ammodernamento del porticciolo turistico esistente da riservare alle piccole imbarcazioni. Di qui, a fronte della necessità di chiarezza e trasparenza, la richiesta di convocare il Consiglio comunale, con la partecipazione del Presidente dell'AdSP per ascoltare quanto già illustrato in sede di ultimo incontro con la Maggioranza, affinché si possa nuovamente affrontare l'annoso problema ed arrivare a deliberare sull'utilizzo e sulla fruizione delle aree portuali, dal cui esame e delle eventuali spiegazioni integrative si possa arrivare ad una condivisione del nuovo Piano Regolatore del Porto di Villa San Giovanni. È quanto affermato in una nota diffusa alla stampa a firma dei Consiglieri comunali di minoranza di Villa San Giovanni.

Attraversamento dello Stretto, Franza: "Il porto a sud soluzione ottimale per Messina. E Villa?"

Redazione

L' intervento dell' Ad di Caronte & Tourist: "Preoccupa che il nuovo approdo sulla sponda calabrese non sia più una priorità" 'Avevo personalmente già avuto modo di lamentare la mancanza di collegialità nelle scelte strategiche su quelle aree della Città di Messina che non hanno destinazione **portuale**. Adesso anche il Tavolo del Partenariato del Mare chiede il confronto all' AdSP dello Stretto per poter apportare il proprio contributo di professionalità ed esperienza nelle scelte per gli sviluppi futuri dei porti di competenza di quell' Ente". Lo dichiara l' Ad di Caronte & Tourist Vincenzo Franza, secondo il quale, "va letta in questo senso la comunicazione inviata dal Partenariato al Presidente Mega, con l' auspicio collettivo di un cambio di rotta, finalmente in direzione di quella collegialità nelle decisioni che da sempre anche noi armatori privati auspichiamo". "L' approdo speculare a Tremestieri non è più una priorità" In attesa di poter apportare il suo contributo in uno specifico tavolo di confronto, Vincenzo Franza spiega di aver notato, "spulciando le intese raggiunte col Comune di Villa San Giovanni durante il Commissariamento, che la realizzazione del Porto a Sud della città nostra dirimpettaia non è più tra le priorità realizzative dei programmi dell' **Autorità di Sistema Portuale**". "Di quest' approdo - prosegue l' amministratore delegato di Caronte & Tourist - che sarebbe speculare a quello di Tremestieri (con tutto ciò che di positivo conseguirebbe in termini di tempi di percorrenza dei traghetti) e che risolverebbe quel vulnus per la città e i cittadini (dal punto di vista del traffico veicolare, dell' inquinamento e della relativa congestione della viabilità) che anche il Comune di Villa San Giovanni da tempo denuncia, si parla ormai da troppo tempo". Il progetto di C&T Il primo progetto del nuovo porto a sud, collegato direttamente con l' autostrada, fu presentato dal Caronte&Tourist nel 2001 (quando a Messina si decise di realizzare l' approdo di Tremestieri) senza tuttavia ottenere le necessarie autorizzazioni. Il progetto fu in seguito donato all' amministrazione pubblica, auspicandone l' adozione. 'Sul fatto che esso rappresenti la soluzione definitiva per il problema creato dal traghettamento a Villa San Giovanni - aggiunge Franza - sono ancora a parole tutti d' accordo. Sorge però il dubbio che non sia più così. Infatti, sebbene il Porto a Sud sia stato inserito nella programmazione futura della Adsp, esso non rientra tra gli interventi la cui realizzazione è prevista immediatamente avvalendosi dei fondi e delle procedure semplificate del Pnrr. È invece prevista la realizzazione di due nuovi scivoli per il traghettamento di autovetture, con un ulteriore potenziamento della viabilità esistente, nel cosiddetto 'Lido Cenide'. L' intervento è finanziato anche con i fondi del Pnrr e realizzabile realisticamente in 4/5 anni. Una proposta questa che è stata più volte avanzata da Caronte & Tourist - aggiunge Vincenzo Franza - al fine di migliorare l' utilizzabilità degli approdi esistenti, per cui si tratta di un tema



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di cui si è già ampiamente discusso". Tempi lunghi per un nuovo approdo 'Solo dopo si penserà all' approdo a Sud - continua Franza -. E poiché per realizzare un nuovo porto in Italia con procedure ordinarie servono non meno di 10 anni dal momento dell' ideazione, sarà un 'dopo' piuttosto lontano. Ma, tenuto conto che la costruzione del Porto di Tremestieri sta subendo continui ritardi, e che per renderlo realmente operativo saranno necessarie rilevanti opere di completamento (di, tanto per cambiare, cui ancora non c' è traccia di condivisione con gli stakeholder) che richiederanno altro tempo, non sarebbe forse stato più lungimirante - conclude l' Ad di Caronte & Tourist - concentrarsi unicamente sulla realizzazione del Porto a Sud di Villa san Giovanni, utilizzando di fondi e procedure accelerate del Pnrr, tentando così di recuperare parte del ritardo lato Calabria?"

Villa San Giovanni e barriera soffolta, Versace: «Non perderemo i fondi dei Patti per il Sud»

Redazione

La MetroCity «contribuirà in termini di programmazione e d' accompagnamento alle scelte che la comunità villese deve assumere» **VILLA SAN GIOVANNI** - «Questo territorio deve decidere, in un senso o nell' altro, e credo che il confronto nel merito delle questioni, anche sotto il profilo tecnico come sta avvenendo in questo caso grazie al dinamismo e all' impegno dei Diportisti, sia di fondamentale importanza». Così Carmelo Versace, sindaco metropolitano facente funzioni, a margine del tavolo tecnico che si è svolto questo pomeriggio a **Villa San Giovanni** su iniziativa dell' associazione "Diportisti villesi", riguardante i lavori di riqualificazione della barriera soffolta a ridosso del molo di sottoflutto e della darsena di Punta Pezzo. All' incontro, ospitato nell' Aula consiliare del Comune di **Villa San Giovanni**, insieme a Versace e al sindaco villese Giusy Caminiti hanno preso parte Giuseppe Barbaro (Dipartimento Idraulica dell' Università "Mediterranea") e Alberto Bellantoni (presidente associazione "Diportisti Villesi"). «Non si possono perdere i fondi dei Patti per il Sud» «Il contributo delle associazioni e in particolare dei Diportisti - ha poi aggiunto Versace - si sta rivelando decisivo in questo importante e complesso percorso. Percorso che oggi si rilancia con maggiore determinazione e che è forte della guida autorevole che governa questo Comune con in testa il Sindaco Caminiti e noi come Città metropolitana ci saremo, fornendo quel contributo in termini di programmazione e d' accompagnamento alle scelte che la comunità villese deve assumere. Non possiamo permetterci di perdere le risorse dei Patti per il Sud - ha rimarcato il rappresentante di Palazzo Alvaro - e in questa direzione stiamo approfondendo ogni sforzo possibile, per **Villa San Giovanni** così come per tutti gli altri comuni del territorio metropolitano. Ci sono tanti temi strategici sui quali stiamo lavorando, pensiamo all' edilizia scolastica e al lavoro che stiamo portando avanti sul fronte del recupero degli immobili. E tanto c' è da fare anche sul versante dell' edilizia sportiva , perché non è accettabile che delle società debbano rinunciare a fare sport sul territorio per carenza di spazi e strutture adeguate».



Crociera negli Emirati Arabi: è già boom di prenotazioni per dicembre

Milano, 21 Luglio 2022 . La crociera sembra piacere davvero moltissimo agli italiani: sono infatti sempre di più coloro che preferiscono questo genere di vacanza. Nell' ultimo periodo in particolare si è aperta ufficialmente la corsa alle prenotazioni per il prossimo inverno, con destinazione Emirati Arabi . È d' altronde difficile non cedere al fascino dei Paesi dell' est e Dubai sembra proprio una delle mete più ambite da coloro che vogliono partire per una vacanza all' insegna del divertimento, del relax ma anche della scoperta. C' è però una buona notizia per chi sta già sognando un soggiorno da favola: anche per gli Emirati Arabi, Costa Crociere ha lanciato delle interessanti offerte crociere e quello attuale è proprio il momento giusto per approfittarne. Parliamo della compagnia più gettonata in assoluto: la migliore sia per i servizi proposti a bordo che per le escursioni , recentemente perfezionate proprio per offrire ai vacanzieri degli standard sempre più elevati. Vediamo però quali sono le cose da sapere sulle crociere negli Emirati Arabi. Crociera a Dubai e negli Emirati Arabi: quando partire Come abbiamo accennato, il boom di prenotazioni si inizia a registrare proprio in questo periodo perché si sa, per approfittare delle migliori offerte conviene sempre prendersi con qualche mese di anticipo. I mesi migliori per una crociera negli Emirati Arabi sono infatti quelli invernali: il clima è mite ma non si rischia di patire il caldo afoso che invece si trova nel periodo estivo. Attualmente, le temperature a Dubai arrivano fino a 45°C ed il clima è molto umido : è per tale ragione che solitamente non è una buona idea fare una crociera nei mesi che vanno da giugno ad agosto. Da novembre a febbraio è il periodo perfetto per una vacanza negli Emirati Arabi e conviene affrettarsi perché per il momento si trovano delle interessanti offerte sulle crociere Dubai delle quali approfittare. Crociera a Dubai: le proposte di Costa Crociere Tra tutte le compagnie di navigazione, Costa Crociere rimane quella più gettonata dagli italiani che desiderano trascorrere una vacanza in crociera indimenticabile. D' altronde, anche per quanto riguarda gli Emirati Arabi, l' offerta è decisamente allettante ed i servizi proposti da Costa Crociere sono gli unici che non lasciano di certo a desiderare. Costa Toscana: molto più di una nave da crociera Per le crociere a Dubai e negli Emirati Arabi, Costa Crociere mette a disposizione degli ospiti una delle navi più moderne ed accoglienti di sempre: l' ormai famosa Costa Toscana. Ogni dettaglio è curato in modo ineccepibile e tutti gli spazi sono studiati per offrire una vacanza davvero straordinaria. Le piscine con scivoli e giochi d' acqua per il divertimento di tutti, una SPA per momenti unici di relax, una palestra di ultimissima generazione , ampi spazi all' aperto e al chiuso. Costa Toscana non è una semplice nave da crociera: è un vero sogno che si avvera. Arcipelago: cucina stellata a bordo A bordo di Costa Toscana c' è un' altra delle chicche di Costa Crociere: il nuovissimo ristorante Arcipelago



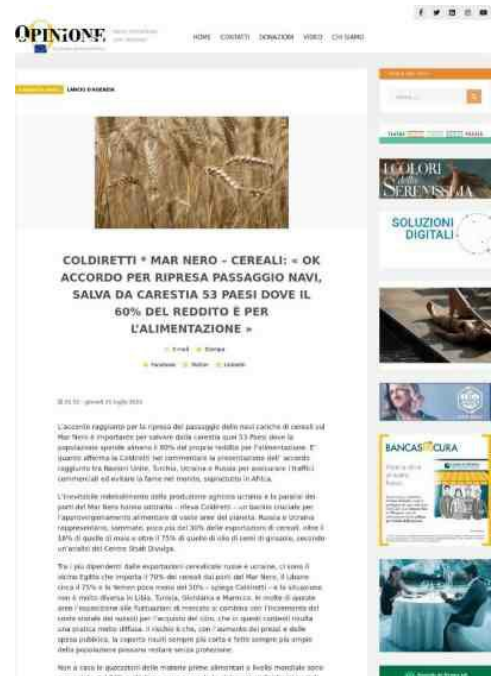
(Sito) Adnkronos

Focus

, che propone ben 3 menù ideati dagli chef stellati Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Angel León. Escursioni uniche alla scoperta degli Emirati Arabi Non mancano naturalmente tantissime escursioni opzionali, per scoprire il fascino degli Emirati Arabi e di Dubai a 360°. Responsabilità editoriale: TiLinko - Img Solutions srl.

COLDIRETTI * MAR NERO - CEREALI: « OK ACCORDO PER RIPRESA PASSAGGIO NAVI, SALVA DA CARESTIA 53 PAESI DOVE IL 60% DEL REDDITO È PER L'ALIMENTAZIONE »

21.52 - giovedì 21 luglio 2022 L'accordo raggiunto per la ripresa del passaggio delle navi cariche di cereali sul Mar Nero è importante per salvare dalla carestia quei 53 Paesi dove la popolazione spende almeno il 60% del proprio reddito per l'alimentazione. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare la presentazione dell' accordo raggiunto tra Nazioni Unite, Turchia, Ucraina e Russia per assicurare i traffici commerciali ed evitare la fame nel mondo, soprattutto in Africa. L'inevitabile indebolimento della produzione agricola ucraina e la paralisi dei porti del Mar Nero hanno sottratto - rileva Coldiretti - un bacino cruciale per l'approvvigionamento alimentare di vaste aree del pianeta. Russia e Ucraina rappresentano, sommate, poco più del 30% delle esportazioni di cereali, oltre il 16% di quelle di mais e oltre il 75% di quelle di olio di semi di girasole, secondo un'analisi del Centro Studi Divulga. Tra i più dipendenti dalle esportazioni cerealicole russe e ucraine, ci sono il vicino Egitto che importa il 70% dei cereali dai porti del Mar Nero, il Libano circa il 75% e lo Yemen poco meno del 50% spiega Coldiretti - e la situazione non è molto diversa in Libia, Tunisia, Giordania e Marocco. In molte di queste aree l'esposizione alle fluttuazioni di mercato si combina con l'incremento del costo statale dei sussidi per l'acquisto del cibo, che in questi contesti risulta una pratica molto diffusa. Il rischio è che, con l'aumento dei prezzi e delle spesa pubblica, la coperta risulti sempre più corta e fette sempre più ampie della popolazione possano restare senza protezione. Non a caso le quotazioni delle materie prime alimentari a livello mondiale sono aumentate del 34% nell'ultimo anno secondo le elaborazioni Coldiretti su dati dell'Indice Fao a maggio. E a tirare la volata sono proprio i prezzi internazionali dei cereali cresciuti del 23,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, mentre i lattiero caseari salgono del 19%, lo zucchero aumenta di oltre il 40%. Peraltro il blocco delle spedizioni dai porti del Mar Nero a causa dell'invasione russa ha alimentato l'interesse sul mercato delle materie prime agricole della speculazione che - spiega la Coldiretti - si sposta dai mercati finanziari ai metalli preziosi come l'oro fino ai prodotti agricoli dove le quotazioni dipendono sempre meno dall'andamento reale della domanda e dell'offerta e sempre più dai movimenti finanziari e dalle strategie di mercato che trovano nei contratti derivati 'future' uno strumento su cui chiunque può investire acquistando e vendendo solo virtualmente il prodotto, a danno degli agricoltori e dei consumatori. Un' emergenza mondiale che riguarda direttamente anche l'Italia, un Paese deficitario ed importa addirittura il 62% del proprio fabbisogno di grano per la produzione di pane e biscotti, il 35% del grano duro per la pasta e il 46% del mais di cui ha bisogno per l'alimentazione del bestiame, anche se è però autosufficiente per il riso di cui è il primo produttore europeo con oltre il 50% dei raccolti per un totale di circa



1,5 milioni di tonnellate di risone all'anno, anche se quest'anno in forte calo del 30% per effetto della siccità e degli alti costi di produzione

Nuove sanzioni Ue contro Russia, congelati asset di Sberbank

Colpito oro russo, in linea col G7

Bruxelles, 21 lug. (askanews) - Sono state pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell' Ue e possono quindi entrare in vigore le nuove sanzioni contro la Russia per l' invasione dell' Ucraina, proposte la settimana scorsa dalla Commissione e dall' Alto Rappresentante per la Politica estera europea e approvate all' unanimità dagli Stati membri. La Commissione ha denominato la nuova serie di sanzioni "Maintenance and Alignment" ('mantenimento e allineamento), per sottolineare il fatto che, più che di un nuovo pacchetto (il settimo), si tratta soprattutto di proposte per completare e rendere più coerenti ed efficaci le sanzioni già esistenti, e per recepire le ultime decisioni concordate dal G7. Le proposte comprendono in particolare un divieto di commercializzare l' oro russo e nuove "liste nere" di persone ed entità sanzionate. Fra queste, Sberbank, la banca più importante della Russia, di cui verranno congelati gli asset nell' Ue. Non saranno più possibili transazioni che coinvolgono la banca, ma sono previste eccezioni per le sue filiali in Austria e Ungheria, che sono state poste in liquidazione e hanno bisogno di una deroga temporale, rispettivamente di sei e 13 mesi. La lista nera Ue comprende ora oltre la metà delle banche russe. Un' altra misura riguarda il divieto per i depositi detenuti dai russi nelle banche europee, che non possono superare i 100.000 euro: il divieto è esteso ora anche alle banche controllate dalla Russia nei paesi terzi. L' allineamento con le misure decise dal G7 comporta inoltre l' allargamento delle sanzioni anche ad altri comparti, come la chimica e i macchinari. Fra le misure che correggono o completano le sanzioni già esistenti, ci sono una precisazione riguardo alle misure contro le navi russe, e un nuovo obbligo di auto-dichiarazione per le persone sanzionate. Nel primo caso, il divieto di ingresso nei porti per le navi usate per trasportare merci russe viene esteso a tutti gli approdi possibili nell' Ue (nei mesi scorsi si sono verificati diversi casi di navi russe che hanno scaricato e ricaricato merci attraccando a moli localizzati fuori dai porti). Il secondo caso riguarda gli individui e le entità inserite nelle liste nere, a cui vengono congelati i beni e gli attivi in territorio Ue. Queste persone dovranno indicare di propria iniziativa alle autorità dove e quanti asset hanno nell' Ue. Se non lo faranno, saranno soggette a sanzioni penali e rischieranno la confisca, ovvero la perdita definitiva dei beni congelati. Fonti della Commissione europea hanno precisato oggi a Bruxelles che le sanzioni contro l' oro riguardano anche i gioielli, ma non i diamanti. Un altro materiale, in questo caso una materia prima, che non è colpito dalle sanzioni, hanno aggiunto le fonti, è il titanio. Inoltre, sono state introdotte nuove misure che riducono notevolmente i volumi e il valore degli scambi dell' Ue con la Russia, in particolare riguardo a prodotti, materiali, tecnologie, attrezzature ed equipaggiamenti che possono essere usati a scopi militari o per l' industria della difesa. Tra questi, ad esempio, ci



sono alcuni prodotti chimici usati dalla polizia per reprimere i disordini, o utilizzati nel trasporto aereo, e attrezzature industriali per produrre macchinari come le turbine a gas. In quest' ultimo caso, hanno precisato le fonti, non sono le turbine in sé stesse a essere colpite dalle sanzioni (che non riguardano le tecnologie per il trasporto del gas), ma la loro fabbricazione in Russia. Rispetto al periodo pre-bellico, quando le esportazioni annuali dell' Ue verso la Russia erano pari a circa 88,4 miliardi di euro, il valore dell' export colpito dalle sanzioni è arrivato a 24,8 miliardi, pari al 28%, hanno precisato le fonti della Commissione. Il valore delle importazioni dalla Russia è passato invece da 162 miliardi annuali a 82,9 miliardi, con una riduzione dovuta alle sanzioni pari al 51%. Infine, le nuove sanzioni chiariscono, in modo che non lascia spazio ad alcuna ambiguità, il principio secondo cui non vengono assolutamente ostacolate o impedito le esportazioni agroalimentari e di fertilizzanti dall' Ucraina e dalla Russia per i paesi terzi. E' previsto che le transazioni relative a questi prodotti possono essere fatte anche attraverso le banche russe sanzionate dall' Ue nelle liste nere, come Sberbank, sebbene il processo possa essere rallentato o complicato (ma non bloccato) dal fatto che quasi tutto il sistema bancario russo è stato escluso dalla messaggeria Swift. Loc.

Saadé al Senato contro nuova tassa sui trasporti - CMA CGM taglia di 500 euro i noli in import

21 Jul, 2022 PARIGI - Rodolphe Saadé, presidente e Ceo del gruppo francese CMA CGM, terzo vettore globale nel trasporto marittimo di container, ieri è stato in udienza al Senato francese, per dare battaglia alla proposta di una tassa del 25% sulle società nazionali di trasporto e di energia, tra le quali lo stesso vettore marittimo CMA CGM e la società petrolifera TotalEnergies. La proposta, sostenuta da diversi rappresentanti politici, sarebbe finalizzata a contenere l'inflazione e moderare i prezzi al consumo delle famiglie francesi. Un'udienza di due ore, durante la quale Saadé ha difeso la società dall'applicazione della tassa, mettendo anche in evidenza l'importanza strategica del Gruppo quale "campione nazionale": "Stiamo mettendo soldi sul tavolo e non è solo beneficenza" - ha detto il Ceo - "Aiutiamo i consumatori. Quello che voglio è che si smetta di guardare a CMA CGM e iniziamo a guardare i nostri concorrenti". Riduzione delle tariffe In risposta alle pressioni del governo francese la compagnia, a partire dal 1 agosto prossimo, opererà il taglio di 500 euro (510 dollari) sulle tariffe per Feu (container da 40 piedi). Riduzione applicata al trasporto dei beni di consumo

in importazione nei porti francesi e nei porti dei territori d'oltremare della Francia. Tariffe il cui valore a livello globale, dall'inizio del 2021, ha subito continui aumenti a seguito di congestione nei porti, colli di bottiglia e squilibrio fra la domanda e offerta di capacità. L'attuale taglio delle tariffe, attuato dal 1 agosto, risponde alla pressione che il governo francese sta esercitando sul gruppo, anche in virtù dei risultati finanziari record conseguiti dalla società, il cui utile netto nel 2021 è stato di 17,94 miliardi di dollari (+910% sul 2020) e di 7,2 miliardi di dollari nel primo trimestre di quest'anno. Utili che rafforzano la crescita logistica, di terra e di aria, della società. Saadé ha infatti annunciato, nel marzo scorso, l'investimento di 14 miliardi di dollari nel rafforzamento della società e nella sua crescita logistica. Per le attività terminalistiche, verrà completata l'acquisizione del 90% del Fenix Marine Services Terminal del Porto di Los Angeles mentre sul lato della logistica, CMA CGM porterà avanti i propri investimenti nelle attività Commerce & Lifecycle Services sia della statunitense Ingram Micro che della società Colis Privé. Inoltre negli ultimi mesi l'acquisizione del 9% di Air France KLM - di cui lo Stato francese è azionista al 28% - e l'acquisizione dell'intero capitale della società logistica Gefco (il 25% apparteneva al Gruppo automobilistico Stellantis e il 75% era della compagnia ferroviaria statale russa Rzd). Riguardo al taglio delle tariffe già nel settembre 2021 la compagnia aveva annunciato il congelamento dei noli spot. Sul futuro dei mercati il Ceo durante l'audizione ha dichiarato: "Alcuni parlano di recessione, parlerei più di un atterraggio morbido. Ciò normalizzerà il commercio e necessariamente abbasserà i prezzi del trasporto".



Informare

Focus

ABB registra un deterioramento delle performance finanziarie trimestrali mentre continua il trend positivo degli ordini

Il gruppo elvetico ha annunciato l'uscita dal mercato russo

Nel secondo trimestre di quest'anno il gruppo elvetico ABB ha registrato una flessione delle performance finanziarie a fronte di una prosecuzione del trend di sostenuta crescita dei nuovi ordini. Nel periodo i ricavi sono ammontati a 7,25 miliardi di dollari, con una diminuzione del -2,7% sul trimestre aprile-giugno del 2021. L'utile operativo si è attestato a 587 milioni di dollari (-46,3%) e l'utile netto a 397 milioni di dollari (-49,2%). Nel secondo trimestre del 2021 il gruppo, che sviluppa sistemi per l'elettificazione, la robotica e l'automazione, ha acquisito nuovi ordini per un valore di 8,81 miliardi di dollari, con una crescita del +10,2% sullo stesso periodo dello scorso anno. Al 30 giugno scorso il valore dell'orderbook risultava pari a 19,48 miliardi di dollari (+26,3%).

Relativamente alle sole nuove commesse ottenute dall'industria marittima, ABB ha reso noto che questo segmento ha registrato un positivo sviluppo nel campo della crocieristica e in crescita è risultata generalmente la domanda nel settore marittimo-portuale. In concomitanza con l'annuncio dei risultati conseguiti nel secondo trimestre di quest'anno il gruppo svizzero ha reso nota la decisione di uscire dal mercato russo a causa della guerra in corso in Ucraina e dell'impatto delle conseguenti sanzioni internazionali. ABB ha specificato che l'impatto finanziario della crisi geopolitica sui risultati del secondo trimestre del gruppo è stato di -57 milioni di dollari. ABB ha ricordato che, quando è scoppiato il conflitto, l'azienda ha smesso di accettare nuovi ordini dalla Russia e nel contempo ha adempiuto ad un numero limitato di obblighi contrattuali in corso con clienti russi, nel rispetto delle sanzioni applicabili. Inoltre il gruppo elvetico ha precisato che la maggior parte della propria forza lavoro russa è in congedo dallo scorso marzo e ha evidenziato che l'azienda, nel riallineare le proprie attività in modo ordinato, farà del proprio meglio per supportarli. I dipendenti di ABB in Russia sono circa 750 e la società ha due siti produttivi nelle regioni di Mosca e Lipetsk, oltre a diversi centri di assistenza. La Russia rappresentava circa l'1-2% dei ricavi annuali del gruppo.



Informazioni Marittime

Focus

Carnival offre un miliardo di dollari in azioni

Avviato aumento di capitale per saldare i pesanti debiti del gruppo crocieristico, in vista della chiusura dell'anno fiscale del 2023

Carnival Corporation ha avviato un'offerta pubblica di un miliardo di dollari di azioni ordinarie della società, pari a 150 milioni di azioni, quindi pari a 9,95 dollari per azione. La società intende concedere al sottoscrittore un'opzione di trenta giorni per l'acquisto. Serviranno, spiega il gruppo di Miami, per affrontare le scadenze del debito del 2023, che ammonta a decine di miliardi di dollari. Goldman Sachs agisce come unico bookrunner e sottoscrittore mentre PJT Partners funge da consulente finanziario indipendente.



Il 25% del pil italiano dipende dal mare

21 luglio 2022 - Aggregando e integrando le differenti attività economiche, commerciali, produttive, turistiche ed energetiche correlate al mare si supera il 25% del PIL nazionale. Un quarto dell'economia italiana, direttamente o indirettamente, trova proprio nel mare il suo fattore di coesione e il suo habitat naturale. È questo il dato raccolto in un instant report messo a punto da Nomisma Mare, la nuova divisione di Nomisma costituita proprio per colmare un vuoto cronico anche nell'analisi economica, politica e sociale del Paese. Nel solo settore turistico, il comparto mare, in testa fra le scelte sia dei turisti stranieri, sia di quelli italiani, rappresenta oltre il 60% del flusso turistico globale che in Italia pesa per il 6% sul PIL nazionale. Il cosiddetto conto satellitare, quello che tiene conto dell'intero indotto turistico, fa balzare il turismo marittimo oltre quota 9%. Per altro sulle isole in Italia vivono oltre 6,6 milioni di cittadini italiani, che ogni anno accolgono 26 milioni di turisti via mare. Il cluster marittimo, quello che comprende le compagnie di navigazione, gli agenti marittimi, gli spedizionieri e i porti, supera invece il 2% del PIL, ma balza al 9% se si comprende l'intera catena logistica che sui porti fa perno. Ed

è proprio dalla logistica che dipende la competitività del sistema economico e produttivo nazionale considerato anche che via mare transitano il 63,7% dell'import italiano e il 50% delle esportazioni. Le autostrade del mare trasportano ogni anno 1,5 miliardi di veicoli, alleggerendo i trasporti terrestri con un risparmio di costi esterni (in primis l'inquinamento) pari a 297 milioni l'anno. Ma esiste un pesante rovescio della medaglia. L'Italia ha perso per erosione, negli ultimi 50 anni, 35 milioni di metri quadri di coste, con un danno economico superiore ai 45 miliardi di euro. La pesca italiana, anche per una gestione inadeguata delle acque territoriali, è in un declino costante. L'Europa è seconda solo alla Cina per l'inquinamento marino da plastiche. Per altro l'Italia, che avrebbe una funzione geopolitica essenziale afferma Bruno Dardani, global coordinator di Nomisma Mare è il presidio mediterraneo naturale e ciò che sta accadendo sia in Medio Oriente sia in Nord Africa genera opportunità inespresse.



Dal 6 Agosto SNAV potenzia i collegamenti tra Italia e Croazia

"La nostra prerogativa è quella di rendere la permanenza a bordo sempre più confortevole"

Redazione

Napoli - SNAV raddoppia le partenze dall' Italia per la Croazia e viceversa.

Dal 6 agosto e fino al 3 settembre SNAV potenzierà i collegamenti sulla rotta Ancona-Spalato confortata dall' ottimo andamento delle prenotazioni e sulla scia del consenso che la Croazia sta riscuotendo nell' estate 2022 sul mercato turistico, tale da consentire di avvicinare il numero di arrivi precedenti

gli anni della pandemia e farne di fatto una delle destinazioni più richieste in Europa. 'Abbiamo deciso di ampliare il numero di corse nel periodo dal

prossimo 6 agosto e fino al 3 settembre cercando di favorire tutti i target che utilizzano il nostro cruise ferry. Avremo sia le partenze diurne tanto amate dai

giovani per raggiungere o rientrare da località come Pag e Novalja, sia le

partenze con orario notturno molto apprezzate dai nostri clienti che

proseguono per fantastici tour in barca verso le Isole Incoronate o la

splendida Lussino, solo per citarne qualcuna' commenta il comandante

Giuseppe Langella, amministratore di SNAV spa. A bordo del cruise ferry

SNAV i passeggeri hanno la possibilità di imbarcare auto, moto e camper

raggiungendo la Croazia con una navigazione comoda e sicura, improntata al

massimo comfort e all' efficienza. La nave è infatti dotata di servizi di bordo che rendono il viaggio un' esperienza

piacevole e particolarmente apprezzata anche dalla clientela internazionale, grazie alla presenza di ristorante, self

service, snack bar e area shopping. 'Siamo molto attenti alle segnalazioni che ci forniscono i passeggeri e devo

complimentarmi con il nostro equipaggio per le ottime recensioni ricevute. La nostra prerogativa è quella di rendere la

permanenza a bordo sempre più confortevole' aggiunge il comandante Langella.

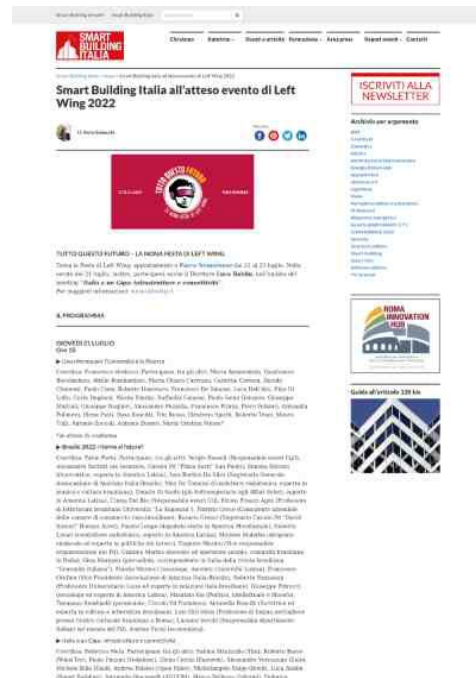


Smart Building Italia all' atteso evento di Left Wing 2022

TUTTO QUESTO FUTURO LA NONA FESTA DI LEFT WING Torna la Festa di Left Wing: appuntamento a Parco Nemorense dal 21 al 23 luglio. Nella serata del 21 luglio, inoltre, parteciperà anche il Direttore Luca Baldin, nell'ambito del meeting Italia a un Giga: infrastrutture e connettività. Per maggiori informazioni: www.leftwing.it IL PROGRAMMA GIOVEDÌ 21 LUGLIO Ore 18 Una riforma per l' Università e la Ricerca Coordina:

Francesco Verducci. Partecipano, tra gli altri: Mario Ammendola, Gianfranco Bocchinfuso, Attilio Bombardieri, Maria Chiara Carrozza, Caterina Ceroni, Davide Clementi, Paolo Coen, Roberto Danovaro, Francesco De Simone, Luca Dell' Atti, Pino Di Lullo, Carlo Doglioni, Nicola Fantini, Raffaella Galasso, Paola Sonia Gennaro, Giuseppe Mattioli, Giuseppe Naglieri, Alessandro Pezzella, Francesco Pitirra, Piero Polidori, Antonella Polimeni, Elena Putti, Rosa Ruscitti, Tito Russo, Eleuterio Spiriti, Roberto Tesei, Mauro Tulli, Antonio Zoccoli, Antonio Zuurro, Maria Cristina Messa*. * in attesa di conferma Brasile 2022: ritorno al futuro? Coordina: Fabio Porta. Partecipano, tra gli altri: Sergio Bassoli (Responsabile esteri Cgil), Alessandro Battisti (ex

Senatore, Circolo Pd 'Plinio Sarti' San Paolo), Simona Bottoni (ricercatrice, esperta in America Latina), Iara Bartira Da Silva (Segretaria Generale Associazione di Amicizia Italia-Brasile), Max De Tomassi (Conduttore radiofonico, esperto in musica e cultura brasiliana), Donato Di Santo (già Sottosegretario agli Affari Esteri, esperto in America Latina), Cinzia Del Rio (Responsabile esteri Uil), Ettore Finazzi Agrò (Professore di letteratura brasiliana Università 'La Sapienza'), Patrizio Greco (Consulente aziendale delle camere di commercio italo-brasiliane), Rosario Greci (Segretario Circolo Pd 'David Sassoli' Buenos Aires), Fausto Longo (deputato eletto in America Meridionale), Roberto Lovari (conduttore radiofonico, esperto in America Latina), Michele Malerba (dirigente sindacale ed esperto in politiche del lavoro), Eugenio Marino (Vice responsabile organizzazione del Pd), Gislaïne Marins (docente ed operatore sociale, comunità brasiliana in Italia), Gina Marquez (giornalista, corrispondente in Italia della rivista brasiliana 'Comunità italiana'), Manlio Marucci (sociologo, docente Università Lumsa), Francesco Orofino (Vice Presidente Associazione di Amicizia Italia-Brasile), Roberto Panzarani (Professore Universitario Luiss ed esperto in relazioni italo-brasiliane), Giuseppe Petrucci (sociologo ed esperto in America Latina), Maurizio Roi (Politico, intellettuale e filosofo), Tommaso Rondinelli (pensionato, Circolo Pd Fortaleza), Antonella Roscilli (Scrittrice ed esperta in cultura e letteratura brasiliana), Luís Elói Stein (Professore di lingua portoghese presso Centro culturale brasiliano a Roma), Luciano Vecchi (Responsabile dipartimento italiani nel mondo del Pd), Andrea Vicini (economista). Italia a un Giga: infrastrutture e connettività Coordina: Federica Meta. Partecipano, tra gli altri: Sabina Strazzullo (Tim), Roberto Basso (Wind Tre), Paolo Pinzoni (Vodafone), Elena Cerchi (Fastweb), Alessandro



Smart Building Italia

Focus

Verrazzani (Eolo), Michele Rillo (Iliad), Andrea Falessi (Open Fiber), Michelangelo Suigo (Inwit), Luca Baldin (Smart Building), Antonello Giacomelli (AGCOM), Marco Bellezza (Infratel), Federico Martinoli, Assuntela Messina (sottosegretaria MITD), Antonio Nicita, Tommaso Nannicini, Mirella Liuzzi, Conclude: Enza Bruno Bossio. Lirica patrimonio culturale italiano: dall' indagine parlamentare alla legge delega per la riforma dello spettacolo Coordina: Maurizio Roi. Partecipano, tra gli altri: Roberto Abbondanza (Assolirica), Sabina Di Marco (SLC-CGIL), Andrea Fasano (Giornalista), Carlo Fontana (AGIS), Francesco Giambrone (ANFOLS), Enrico Graziano, Sabino Le Noci, Andre Morelli (Danza Error System), Anna Meo (Opera Europa), Gianluigi Pezzini (CISL), Gian Paolo Piccini (Coop Società Creativa), Francesco Pollice (AIAM), Enrico Sciarra (FIALS), Franco Silvestri (ARIACS), Rosa Maria Di Giorgi (Deputata, VII Commissione Camera); Riccardo Nencini (Senatore, Pres. VII Commissione Senato); Michele Nitti (Deputato, VII Commissione Camera); Lucia Bendia (Artista); Michele Dall' Ongaro (Sovrintendente S.Cecilia); Roberto Giovanardi (Pres. Commissione Speciale Danza), Alessandra Untolini. Il Pd e gli altri: la transizione da chiudere Coordina: Fausto Raciti. Partecipano, tra gli altri: Alessandro Alfieri, Chiara Braga, Giampiero Buttitta, Andrea Casu, Stefano Ceccanti, Diego Crivellari, Francesca Del Bello, Paolo Lattanzio, Claudio Mancini, Massimiliano Manfredi, Alessandro Mauriello, Nicola Pellicani, Marco Pietrisanti, Andrea Romano, Anna Rossomando, Franco Vittoria. Dal congedo agli asili, dai contratti alla demografia: non siamo un paese per bimbi Coordina: Giuditta Pini. Partecipano, tra gli altri: Rita Borioni, Andrea Cuccello (segr confederale Cisl), Elena Gentile, Chiara Gribaudo, Maria Teresa Maccarrone, Marianna Madia, Sonia Ostrica (resp coord nazionale pari opportunità Uil), Giordana Pallone (coordinamento stato sociale Cgil). L' agricoltura fa squadra: lavoro, ruralità, futuro Coordina: Emiliano Minnucci (consigliere Regione Lazio). Partecipano, tra gli altri: Mino Taricco (Senatore-Commissione permanente Agricoltura e produzione agroalimentare), Enrica Onorati (Assessora Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità), David Granieri (Presidente Coldiretti Lazio), Marco Barbeta (CIA Studi e Analisi economico-legislative), Stefano Tiozzo (Presidente CIA Roma), Massimo Biagetti (CIA Roma), Andrea Virgili (ConfAgricoltura Lazio), Giampaolo Buonfiglio (Presidente AGCI AGRITAL), Nicola Tavoletta (Presidente ACLI Terra), Guido Milana (Già parlamentare europeo, relatore della strategia 'farm to fork' del comitato delle regioni) Italo Pulcini (CIA Roma), Erica Antonelli (Assessora Fiumicino), Pietro Di Domenico (Unione Associazioni agricole nei Parchi), Claudio Caramadre (Imprenditore agricolo), Giuseppe Castellucci (Esperto tecnologico), Fabio Zorzi (consigliere comunale di Fiumicino), Luciano Agostini (Parlamentare XVII Legislatura). Per una nuova politica sulle droghe e le dipendenze Coordina: Nella Converti (presidente Commissione Politiche sociali e della Salute Roma Capitale). Partecipano, tra gli altri: Michela Cicculli (consigliera Sinistra Civica Ecologista), Tiziana Biolghini (consigliera Roma Futura), Francesca Danese (Forum del terzo settore), Sandro Libianchi (Co.N.O.S.C.I.), Claudio Cippitelli (Forum droghe), Patrizia Saraceno (CeIS/ACTA), Alessio Guidotti (ItanPud), Massimo Farinella (Radicali Roma), Giancarlo Rodoquino (Villa Maraini), Natale Di Cola (CGIL), Francesca Coscarella (CISL), Luca Trapanese (assessore Welfare

Smart Building Italia

Focus

Comune di Napoli), Roberta Toschi (presidente Commissione Politiche sociali e della Salute Comune di Bologna), Caterina Pozzi (Coop. Open Group Bologna e vicepresidente nazionale CNCA), Stefano Regio (CNCA Lazio), Paola Cavalieri (presidente Commissione Politiche sociali III Municipio), Daniele Nahum (consigliere comunale Milano), Riccardo Magi (Deputato). Conclude: Luca Rizzo Nervo (deputato PD e assessore welfare Comune di Bologna). Le sfide della scuola Coordina: Irene Manzi. Partecipano, tra gli altri: Riccardo Bernardi, Rino Di Meglio, Valeria Fedeli, Carla Fermariello, Paola Ilari, Gianluca Mariano, Marcello Pacifico, Claudia Pratelli, Alessandro Rapezzi, Mattia Santarelli, Giuseppe Taiti, Pino Turi, Attilio Varengo. VENERDÌ 22 LUGLIO Ore 18 Rai, ora o mai più Coordina: Francesco Verducci. Partecipano, tra gli altri: Maria Pia Ammirati, Stefano Balassone, Rita Borioni, Serena Bortone, Francesca Bria, Stefano Coletta, Giuliano Fiorini Rosa, Carlo Fontana, Riccardo Laganà, Daniele Macheda, Stefano Marroni, Claudia Mazzola, Andrea Montanari, Roberto Natale, Giuseppina Paterniti, Simona Sala, Roberta Serdoz, Andrea Vianello, Nicola Zaccardi, Maria Cristina Zoppa. Italia creativa: una proposta di legge per lo sviluppo delle imprese culturali e creative Coordina: Maurizio Roi. Partecipano, tra gli altri: Alessandra Untolini, Gino Auriuso (FEDITART), Domenico Barbuto (AGIS); Flavia Barca, Giovanna Barni (Coopculture), Claudio Borgognoni, Rita Borioni, Fulvio De Rosa (Assomusica), Fabio Dell' Aversana (SIEDAS), Sabina Di Marco (SCL-CGIL), Davide Fabbri, Alessandro Leon (Economista), Massimo Maisto (ARCI), Manuela Martignagni (LMCG), Francesco Bolo Rossini (UNITA), Francesca Martinelli (Fondazione Studi DOC), Elina Pellegrini (Project manager culturale), Alessandro Pintucci (CIA), Jambo Praticò (LMCG), Federico Rasetti (KeepON), Giordano Sangiorgi (MEI), Luca Zanotti (LMCG), Simona Ercolani (Stand by me), Marta Leonori, Guglielmo Ferro. Oltre il pregiudizio: cittadinanza e integrazione Coordina: Fausto Raciti. Partecipano, tra gli altri: Diego Crivellari, Sibi Mani Kumaramangalam, Renata Polverini, Geri Ballo, Omar Neffati, Maria Jose Evora (Segreteria Pd Municipio XI, Associazione donne Capo Verde), Amin Nour & Luca Neves (Associazione Black Italians), Teresa Puthoor (Consigliera Municipio XII), Edmond Godo (Associazione della comunità albanese, Besa), Darif Aziz (ex consigliere aggiunto Comune di Roma), Ashoka Ponnampuruma (Associazione Srilankesi). Errori giudiziari e abuso delle misure cautelari: molti innocenti in carcere prima della sentenza Coordina: Giovanni Maria Jacobazzi (Il Dubbio). Partecipano, tra gli altri: Enrico Costa (deputato), Umberto Boccio (Nessuno Tocchi Caino), Giampaolo Catanzariti (Osservatorio Carceri), Luca Cassiani, Benedetto Lattanzi (fondatore di errorigiudiziari.com), Maurizio Turco (segretario Partito Radicale), Stefano Esposito, Nicola Pepe (avvocato), Luigi Guerrieri (avvocato), Francesco Del Grosso (avvocato), Marco Zampino (avvocato), Giovanni Bruno. Conclude: Enza Bruno Bossio (deputata Pd). Il Lazio che lavora e che produce Coordina: Emiliano Minnucci (consigliere Regione Lazio). Partecipano, tra gli altri: Paolo Orneli (Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start Up e Innovazione - Regione Lazio), Claudio Di Berardino (Assessore Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale - Regione Lazio), Michele Azzola (Segretario generale Cgil di Roma e del Lazio), Alberto Civica (Segretario generale Uil Roma e del Lazio), Enrico Coppotelli (Segretario

Smart Building Italia

Focus

Generale CISL Lazio), Francesco De Angelis (Presidente del Consorzio industriale del Lazio), Giuseppe Giordano (Confapi), Veronica Mozzi (Consorzio industriale Formello), Patrizio Loffarelli (LazioTir), Maurizio Apicella (Capitale Lavoro), Mario Gentiluomo (Confcommercio), Erino Colombi (CNA Lazio), Armando Valiani (Segretario UGL Lazio), Tommaso Tanzilli (Federalberghi Lazio), Giorgio Asquini (Confimea Sanità), Sergio Bonetti (esperto di politiche attive del lavoro), Mauro Mannocchi (Assoartigiani), Gianmarco Carnovale (Presidente Roma Startup), Lorenzo Marinone (Delegato del Sindaco alle politiche giovanili di Roma Capitale), Roberta Longhi (Atp), Angelo Artale (FINCO), Valeria Giaccari (Presidente Comitato Imprenditoria Femminile CCIAA Roma, Co-founder Orienta SpA, Coordinatrice Progetto STEAMiamoci per il Lazio), Giuseppe Castellucci (Esperto tecnologico), Marco Rossi (Professore di Nanotecnologie e Delegato della Rettrice per i Dottorati Industriali), Flavio Cognigni (Dottorato alla Sapienza Università di Roma e Carl Zeiss SpA, CEO di Earthfront Srl), Violetta Scipinotti (Vicepresidente Federconsumatori Lazio), Mauro Iengo (Legacoop Lazio), Francesco Spena Barretta (Segretario Generale Confepi e presidente Federazione Professioni Confimea) Chi ha paura del salario minimo? Lavorare meglio, lavorare tutti Coordina: Massimo De Simoni. Partecipano, tra gli altri: Peppe Provenzano, Tommaso Nannicini, Andrea Borghese (Segretario Generale NIdiL Cgil), Tiziana Bocchi (Segretaria Confederale Uil), Giulio Romani (Segreteria confederale Cisl), Michele Faioli (CNEL), Valentina Restaino (MGA), Eugenio Delfino, Giordano Bozzanca (presidente associazione InOltre), Laura Sparavigna, Natale Di Cola, Ugo Gallo, Roberto Pagano (giornalista direttore di Lazio Sociale), Giulia Sforziello, Paolo Quinto, Elena Gentile, Luana Evangelista. Conclude: Chiara Gribaudo. La logistica, nel futuro del tempo Coordina: Vincenzo D' Arienzo (senatore PD, VIII Commissione Senato della Repubblica). Partecipano, tra gli altri: Enrico Giovannini (Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti) Marcello Di Caterina (vicepresidente ALIS), Matteo Gasparato (presidente UIR-Unione Interporti Riuniti), Oliviero Giannotti (segretario generale **Assoporti**), Marcello Mariani (segretario generale UIR-Unione Interporti Riuniti), Luca Sisto (direttore generale Confitarma), Gianpiero Strisciuglio (amministratore delegato Mercitalia Logistics), Gianluca Amati (presidente Amati Group), Michele Autuori (partner Studio legale Watson Farley & Williams), Mario Canitano (responsabile Rail Service AscoService), Giuseppe Cirielli (sales account Gi Group), Salvatore Cortesini (amministratore delegato Kairos Rainbow), Francesca Fiorini (Studio legale Fiorini / Intermodal Trasporti). Diritti esigibili: Dal diritto all' abitare all' accesso alla salute dei fragili Coordina: Nella Converti (presidente Commissione Politiche sociali e della Salute Roma Capitale). Partecipano, tra gli altri: Roberta Toschi (presidente Commissione politiche sociali e della salute del Comune di Bologna), Tatiana Sofia (assistente sociale), Paolo Ciani (consigliere demos), Alessandro Luparelli (consigliere Sce), Yuri Trombetti (presidente Commissione casa), Francesco Portoghese (A buon diritto), Ilaria Manti (nonna Roma), Guido Lanciano (Unione inquilini), Antonio Mumolo (presidente nazionale Avvocati di Strada), Claudia Sforza (CIR), Angelo Fascetti (Asia Usb), Enrico Puccini (esperto di politiche abitative), Giulia Perin (ASGI). Conclude: Luca Rizzo Nervo (deputato e assessore alle politiche sociali di Bologna). Ogni vita un mondo intero

Smart Building Italia

Focus

Coordina: Giuditta Pini. Partecipano, tra gli altri: Daniele Viotti, Maria Teresa Maccarrone, Antonio Rubino, Stefano Cavini e alcuni rappresentanti di Ong tra cui Sea-Watch, Open Arms, Mediterranea Saving Humans e AOI. Oltre Suburra: il ruolo di enti locali e associazioni nel contrasto alla criminalità organizzata a Roma Coordina: Rosa Ferraro. Partecipano, tra gli altri: Alessandro Pillitu, Carmen Vogani, Danilo Chirico, Enzo Ciconte, Tiziana Ronzio, Nastassja Habdank, Arcangela Galluzzo. I diritti dei fuorisede. Voto, medico di base, affitti Partecipano, tra gli altri: Sofia Alfano, Francesco Borrello, Francesco Cappuccino, Federico De Angelis Scorsone, Mario De Cunto, Alessandro De Nicola, Daniele Intrieri, Thomas Osborn, Mattia Santarelli, Valerio Galletta.

Migliori e peggiori

Carnival, scendono le quotazioni a Londra

(Teleborsa) - Ribasso scomposto per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che esibisce una perdita secca del 7,19% sui valori precedenti. L'analisi del titolo eseguita su base settimanale mette in evidenza la trendline rialzista di Carnival più pronunciata rispetto all'andamento del FTSE 100. Ciò esprime la maggiore appetibilità verso il titolo da parte del mercato. Lo status tecnico di Carnival è in rafforzamento nel breve periodo, con area di resistenza vista a 743,1 centesimi di sterlina (GBX), mentre il primo supporto è stimato a 715,7. Le implicazioni tecniche propendono per un ampliamento della performance in senso rialzista, con resistenza vista a quota 770,5.



Migliori e peggiori

Crolla a New York Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Si muove in perdita la seconda più grande compagnia di crociere al mondo, che è in forte flessione, mostrando una perdita dell' 8,16% sui valori precedenti. A livello comparativo su base settimanale, il trend di Royal Caribbean Cruises evidenzia un andamento più marcato rispetto alla trendline del World Luxury Index. Ciò dimostra la maggiore propensione all'acquisto da parte degli investitori verso Royal Caribbean Cruises rispetto all'indice. Lo scenario di medio periodo di Royal Caribbean Cruises ratifica la tendenza negativa della curva. Tuttavia l'analisi del grafico a breve evidenzia un allentamento della fase ribassista propedeutico ad un innalzamento verso la prima area di resistenza vista a 36,34 USD. Supporto a 35,26. Eventuali elementi positivi sostengono il raggiungimento di un nuovo top visto in area 37,42.

